Senato della Repubblica

XVII LEGISLATURA

Assemblea

# RESOCONTO STENOGRAFICO
# ALLEGATI

## ASSEMBLEA

533ª seduta pubblica
giovedì 29 ottobre 2015

Presidenza della vice presidente Lanzillotta,
indi del vice presidente Gasparri
e del presidente Grasso

# INDICE GENERALE

*RESOCONTO STENOGRAFICO* . . . . . *Pag.* 7-66

*ALLEGATO A (contiene i testi esaminati nel corso della seduta)* . . . . . 67-125

*ALLEGATO B (contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori, i prospetti delle votazioni qualificate, le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula e gli atti di indirizzo e di controllo)* . . . . . .127-195

# INDICE

*RESOCONTO STENOGRAFICO*

**SUL PROCESSO VERBALE**

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 7, 8, 9
CROSIO *(LN-Aut)* . . . . . 7, 8

Verifiche del numero legale . . . . . 7, 8, 9

**PREANNUNZIO DI VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO** . . . . . 9

**IN RICORDO DI PIER PAOLO PASOLINI**

PRESIDENTE . . . . . 9, 11
RICCHIUTI *(PD)* . . . . . 9

**ORDINE DEL GIORNO**

**Inversione:**

PRESIDENTE . . . . . 11, 12
CIAMPOLILLO *(M5S)* . . . . . 11, 12

**DISEGNI DI LEGGE**

**Seguito della discussione:**

**(1676)** ***Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di*** **green economy** ***e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*** *(Approvato dalla Camera dei deputati) (Collegato alla manovra finanziaria) (Votazione finale qualificata, ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento) (Relazione orale)*

**Stralcio degli articoli 21, 26, 27, 28, 32 e 35 del testo approvato dalla Camera dei deputati:**

NUGNES *(M5S)* . . . . . 12, 31, 33
COMPAGNONE *(AL-A)* . . . . . 13, 15
VACCARI *(PD), relatore* . . . . . 14, 18, 19 e *passim*
GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare* . . . . . 14, 15, 18 e *passim*
CROSIO *(LN-Aut)* . . . . . *Pag.* 14, 25, 26
CUOMO *(PD)* . . . . . 15
MARTELLI *(M5S)* . . . . . 16, 18, 19 e *passim*
PICCOLI *(FI-PdL XVII)* . . . . . 17
D'ALÌ *(FI-PdL XVII)* . . . . . 18, 19, 22 e *passim*
BARANI *(AL-A)* . . . . . 19
MALAN *(FI-PdL XVII)* . . . . . 21
ARRIGONI *(LN-Aut)* . . . . . 21
CALDEROLI *(LN-Aut)* . . . . . 27
BUCCARELLA *(M5S)* . . . . . 28, 29
RUSSO *(PD)* . . . . . 29, 30, 31
MORONESE *(M5S)* . . . . . 31, 32

Verifiche del numero legale . . . 19, 24, 25 e *passim*

**SALUTO AD UNA RAPPRESENTANZA DI STUDENTI**

PRESIDENTE . . . . . 33

**DISEGNI DI LEGGE**

**Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1676:**

D'ALÌ *(FI-PdL XVII)* . . . . . 34
VACCARI *(PD), relatore* . . . . . 34
GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare* . . . . . 34
RUSSO *(PD)* . . . . . 34, 35
ARRIGONI *(LN-Aut)* . . . . . 35
MARTELLI *(M5S)* . . . . . 36
CALDEROLI *(LN-Aut)* . . . . . 36, 37

Verifiche del numero legale . . . . . 35, 36, 37

**Comunicazioni del Presidente, ai sensi dell'articolo 126, commi 3 e 4, del Regolamento, sul contenuto del disegno di legge di stabilità**

**Stralcio dell'articolo 33, comma 45, del disegno di legge n. 2111:**

PRESIDENTE . . . . . 38

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Liberalpopolare-Autonomie: AL-A; Area Popolare (NCD-UDC): AP (NCD-UDC); Conservatori e Riformisti: CoR; Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Popolari per l'Italia, Federazione dei Verdi, Moderati): GAL (GS, PpI, FV, M); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Insieme per l'Italia: Misto-IpI; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-L'Altra Europa con Tsipras: Misto-AEcT;Misto-La Puglia in Più-Sel:Misto-PugliaPiù-Sel; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.*

**DISEGNI DI LEGGE, ASSEGNAZIONE. COMMISSIONI PERMANENTI, AUTORIZZAZIONE ALL'INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 39

**DISEGNI DI LEGGE**

**Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1676:**

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare* . . . . . 39, 40
RUSSO *(PD)* . . . . . 40
NUGNES *(M5S)* . . . . . 40
VACCARI *(PD), relatore* . . . . . 40

**SALUTO ALL'AMMIRAGLIO SUSAN J. BLUMENTHAL**

PRESIDENTE . . . . . 41

**DISEGNI DI LEGGE**

**Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1676:**

MORONESE *(M5S)* . . . . . 41
PUGLIA *(M5S)* . . . . . 41
ARRIGONI *(LN-Aut)* . . . . . 42, 43, 45 e *passim*
VACCARI *(PD), relatore* . . . . . 43, 44, 46 e *passim*
GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare* . . . . . 43, 44, 46 e *passim*
RUSSO *(PD)* . . . . . 44, 45, 46 e *passim*
MARTELLI *(M5S)* . . . . . 42, 44, 45 e *passim*
PICCOLI *(FI-PdL XVII)* . . . . . 45, 48, 51
NUGNES *(M5S)* . . . . . 47, 50
AIROLA *(M5S)* . . . . . 49
BELLOT *(Misto-Fare!)* . . . . . 49
CANDIANI *(LN-Aut)* . . . . . 49, 59
CROSIO *(LN-Aut)* . . . . . 52
PUPPATO *(PD)* . . . . . 53
STEFANI *(LN-Aut)* . . . . . 54
CALDEROLI *(LN-Aut)* . . . . . 58, 60

Verifiche del numero legale . . . . . 58, 59, 60

**INTERVENTI SU ARGOMENTI NON ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

PRESIDENTE . . . . . 60, 61, 62 e *passim*
MORRA *(M5S)* . . . . . 60
CAMPANELLA *(Misto-AEcT)* . . . . . 61
PUGLIA *(M5S)* . . . . . 62
COTTI *(M5S)* . . . . . 63
MORONESE *(M5S)* . . . . . 63
SANTANGELO *(M5S)* . . . . . 64
CANDIANI *(LN-Aut)* . . . . . 65

**ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA DI MARTEDÌ 3 NOVEMBRE 2015** . . . *Pag.* 66

*ALLEGATO A*

**DISEGNO DI LEGGE N. 1676**

Articolo 39, emendamenti e ordine del giorno 67
Articolo 40, emendamenti e ordine del giorno 74
Articolo 41 e ordine del giorno . . . . . 78
Articolo 42 . . . . . 80
Proposte di stralcio . . . . . 81, 82, 83
Articolo 43 ed emendamenti . . . . . 83
Articolo 44 ed emendamenti . . . . . 86
Articolo 45, emendamenti e ordine del giorno 87
Emendamento tendente ad inserire un articolo aggiuntivo dopo l'articolo 45 . . . . . 92
Articolo 46 ed emendamenti . . . . . 92
Emendamento tendente ad inserire un articolo aggiuntivo dopo l'articolo 46 . . . . . 93
Proposte di stralcio . . . . . 95, 96
Articolo 47 ed emendamento . . . . . 96
Articolo 48 ed emendamento . . . . . 97
Emendamenti tendenti ad inserire articoli aggiuntivi dopo l'articolo 48 . . . . . 98
Articolo 49 ed emendamenti . . . . . 99
Articolo 50 ed emendamento . . . . . 100
Articolo 51, emendamenti e ordini del giorno 102
Articolo 52, emendamenti e ordini del giorno 118

*ALLEGATO B*

**PARERI**

Parere espresso dalla 5ª Commissione permanente, ai sensi dell'articolo 126, commi 3 e 4, del Regolamento, sul disegno di legge n. 2111 (legge di stabilità 2016) . . . . . 127

**VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE NEL CORSO DELLA SEDUTA** . 129

**SEGNALAZIONI RELATIVE ALLE VOTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELLA SEDUTA** . . . . . 176

**CONGEDI E MISSIONI** . . . . . 176

**GRUPPI PARLAMENTARI**

Variazioni nella composizione . . . . . 176
Ufficio di Presidenza . . . . . 177

**COMMISSIONI PERMANENTI**

Variazioni nella composizione . . . . . *Pag.* 177

**DISEGNI DI LEGGE**

Annunzio di presentazione . . . . . 177

Assegnazione . . . . . 177

**GOVERNO**

Trasmissione di documenti . . . . . 178

**CORTE COSTITUZIONALE**

Trasmissione di sentenze . . . . . *Pag.* 178

**MOZIONI, INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI**

Apposizione di nuove firme ad interpellanze . 179

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni 179

Mozioni . . . . . 180

Interrogazioni . . . . . 181

Interrogazioni con carattere d'urgenza ai sensi dell'articolo 151 del Regolamento . . . . . 185

# RESOCONTO STENOGRAFICO

## Presidenza della vice presidente LANZILLOTTA

PRESIDENTE. La seduta è aperta *(ore 9,38).*
Si dia lettura del processo verbale.

GENTILE, *segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del giorno precedente.*

### Sul processo verbale

CROSIO *(LN-Aut)*. Signora Presidente, complimentandomi con il senatore Segretario per la lettura appena effettuata, chiedo la votazione del processo verbale, previa verifica del numero legale.

### Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato non è in numero legale.
Sospendo pertanto la seduta.

(*La seduta, sospesa alle ore 9,45, è ripresa alle ore 10,05).*

**Ripresa della discussione sul processo verbale**

PRESIDENTE. Passiamo nuovamente alla votazione del processo verbale.

CROSIO *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CROSIO *(LN-Aut)*. Signora Presidente, rinnovo la richiesta di votazione del processo verbale, previa verifica del numero legale.

**Verifica del numero legale**

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato non è in numero legale.
Sospendo pertanto la seduta.

(*La seduta, sospesa alle ore 10,06, è ripresa alle ore 10,26).*

**Ripresa della discussione sul processo verbale**

PRESIDENTE. Passiamo nuovamente alla votazione del processo verbale.

CROSIO *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CROSIO *(LN-Aut)*. Signora Presidente, rinnovo la richiesta di votazione del processo verbale, previa verifica del numero legale.

### Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

### Ripresa della discussione sul processo verbale

PRESIDENTE. Metto ai voti il processo verbale.

**È approvato.**

### Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. L'elenco dei senatori in congedo e assenti per incarico ricevuto dal Senato, nonché ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicati nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

### Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante il procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento *(ore 10,27).*

### In ricordo di Pier Paolo Pasolini

RICCHIUTI *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RICCHIUTI *(PD)*. Signora Presidente, onorevoli colleghe e colleghi, «Me ne vado, ti lascio nella sera che – benché triste – così dolce scende per noi viventi, con la luce cerea che al quartiere in penombra si rap-

prende. E lo sommuove, lo fa più grande, vuoto intorno e più lontano lo riaccende». Questo – cari colleghi – era Pier Paolo Pasolini, di cui ricorre in questi giorni il quarantesimo della morte.

Era un passo di una famosa poesia, dedicata ad Antonio Gramsci e al luogo in cui è seppellito, in cui emergono il suo talento narrativo e lessicale e la sua capacità evocativa, certo aiutata dalla bellezza della città in cui ci troviamo.

Molti altri passi di poesia e prosa potremmo, però, ora citare per ricordarlo, come – per esempio – le sue invettive sulle colonne dei quotidiani (pubblicate in raccolte che si chiamano, non a caso, «Scritti corsari» e «Lettere luterane»), a cominciare da quel «io so» che egli usò sul «Corriere della Sera» per denunciare quelli che – a suo avviso – erano i mandanti morali delle stragi fasciste di Brescia e di Bologna. Accadeva il 14 novembre 1974, giusto un anno prima di essere ucciso, in circostanze mai chiarite fino in fondo.

Pier Paolo Pasolini ci ha insegnato un metodo; ci ha spiegato fino in fondo che cosa sono la democrazia, la libertà d'opinione e d'espressione. Ci ha mostrato la libertà, punto.

Oggi è molto in voga un termine – casta – che, in fondo, è la qualunquistica volgarizzazione di quello che Pasolini chiamò «il Palazzo». Oggi tutti godiamo di una libertà di costumi, di un'ampiezza e di una varietà di manifestazioni artistiche e politiche perché Pasolini, con la sua insaziabile voglia di vivere, ci ha aperto la strada.

Nella sua esistenza troppo breve egli ha voluto percorrere tutti gli anfratti della vita. Ha perlustrato tutte le forme letterarie, dalla poesia dialettale al romanzo – pensiamo a «Una vita violenta» e ai «Ragazzi di vita» – dal teatro alla critica (si ricordi il voluminoso «Descrizioni di descrizioni»).

Ha modernizzato il cinema in modo impressionante, partendo dal solco neorealista e riportandone anche un processo penale per vilipendio della religione di Stato (per il film «La ricotta»).

Dai suoi interlocutori voleva tutto: sapienza, confronto onesto, spessore. Era esigente con gli altri, quanto lo era con se stesso. La Democrazia Cristiana di un tempo lo demonizzava perché era omosessuale e per lo stesso Partito Comunista non era un beniamino: il Pci nel 1949 era arrivato ad espellerlo per quel motivo e lo considerava eterodosso.

Pasolini, dicevo, era insaziabile, un vorace osservatore della società, dell'urbanesimo e delle periferie, dunque anche del mondo in cui sono cresciuta, alle porte di Milano. Per questo, nel 1968 – ero davvero bambina – polemizzò con l'opinione prevalente a sinistra sugli scontri a Valle Giulia, a Roma, tra gli studenti istruiti e, in certo modo, privilegiati e i figli del Sud, reclutati in Polizia. Poi ovviamente, come sempre accade, l'ideologia di destra e ipocritamente benpensante strumentalizzò quella sua posizione.

La sua storia è dunque tremendamente attuale, perché ci parla di eguaglianza sociale e di diversità di condizioni personali, di libertà intime

e anticonformismo pubblico. Ci chiede di essere genuini con noi stessi e con il Paese.

Sono passati quarant'anni e moltissimi politici di oggi non hanno quell'età: twittano e postano allegramente, calpestando le angosce e le complessità della vita di cui invece Pasolini si faceva carico. Il ricordo di lui, però, non è rimpianto, non lo apprezzerebbe. Pasolini era una punta critica, un precursore dei tempi e sarebbe entusiasta della tempistica della politica e della cultura di oggi: certo, non ne avrebbe paura; solo, forse, ci metterebbe la sua profondità, il coraggio di sfidare i poteri forti, quelli veri, e la sua nitidezza di sguardo. Oggi rivolgerebbe il suo «io so» alla grettezza di certe analisi economiche, all'ideologia del rigore finanziario fine a se stesso, all'opportunismo politico e alle consorterie delle mafie e della corruzione, e di questa sua voce avremmo molto bisogno. *(Applausi dai Gruppi PD e Misto-SEL).*

PRESIDENTE. La Presidenza si associa al ricordo di un protagonista della nostra cultura del Novecento.

## Inversione dell'ordine del giorno

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, poiché è in corso di valutazione da parte della Presidenza il parere della Commissione bilancio sul disegno di legge di stabilità, ai sensi dell'articolo 56, comma 3, del Regolamento, dispongo l'inversione dell'ordine del giorno. Si passa pertanto al seguito dell'esame del disegno di legge collegato in materia ambientale.

CIAMPOLILLO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIAMPOLILLO *(M5S)*. Signora Presidente, desidero intervenire sull'ordine dei lavori. Ho ritirato le stampe per la votazione del numero legale, che è stata appena fatta questa mattina: tra i votanti risulta presente la senatrice Laura Puppato, al numero 233, che però, al momento del voto, non era al suo posto. *(Commenti dal Gruppo PD).*

CARDINALI *(PD)*. Smettila, buffone!

CIAMPOLILLO *(M5S)*. Siccome lei mi ha detto che bisogna contestare subito, dico quindi che la votazione non è legale, bensì illegale: lo contestiamo e chiediamo punizioni esemplari nei confronti di chi si rende partecipe di queste azioni, perché risulta aver votato un senatore che non era in Aula. *(Applausi dai Gruppi M5S e LN-Aut).*

PRESIDENTE. Senatore Ciampolillo, la Presidenza ha osservato benissimo: la senatrice Puppato era al quarto gradino e quindi non c'è alcuna

illegalità, perché era presente in Aula. La questione è chiusa. *(Applausi dal Gruppo PD. Commenti del senatore Santangelo).*

CIAMPOLILLO *(M5S)*. Si vota dal posto, Puppato, devi votare dal tuo posto!

Non era al suo posto, Presidente: il voto è illegale e questa è truffa, truffa ai cittadini.

PRESIDENTE. La Presidenza ha chiuso la votazione rapidamente per passare all'ordine del giorno e la senatrice era lì, vicina al suo posto, pertanto non si riscontra alcuna illegalità. Ognuno deve stare al suo posto, ma la Presidenza si occupa dell'incolumità dei senatori e la senatrice non poteva scapicollarsi; la prego dunque di fare silenzio, senatore Ciampolillo.

**Seguito della discussione del disegno di legge:**

**(1676)** ***Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di* green economy *e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*** *(Approvato dalla Camera dei deputati) (Collegato alla manovra finanziaria) (Votazione finale qualificata, ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento) (Relazione orale)* **(ore 10,35)**

**Stralcio degli articoli 21, 26, 27, 28, 32 e 35 del testo approvato dalla Camera dei deputati**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1676, già approvato dalla Camera dei deputati.

Riprendiamo l'esame degli articoli, nel testo proposto dalla Commissione.

Ricordo che nella seduta di ieri sono stati approvati gli articoli dal 7 al 38, eccetto l'articolo 29 che è stato soppresso, mentre gli articoli 6 e 28 sono stati accantonati. È stato inoltre approvato lo stralcio dell'articolo 21 del testo approvato dalla Camera dei deputati.

Passiamo all'esame dell'articolo 39, sul quale sono stati presentati emendamenti, che invito i presentatori ad illustrare.

NUGNES *(M5S)*. Signora Presidente, il 39 è un articolo molto importante che si occupa di questa possibilità di trattare il vuoto a rendere, che è sicuramente un'azione antica, che come noi tutti ricorderemo avveniva già in passato ed è alla base della possibilità di riduzione dei rifiuti, uno dei primi obiettivi che ci dobbiamo porre, ed anche il primo punto essenziale delle direttive europee in materia: tale processo passa dal riuso ancor prima che dal riciclo.

Ebbene, questo in esame, corrispondente all'articolo 25 del disegno di legge licenziato dalla Camera, è stato ahimè indebolito qui al Senato, benché sia comunque passato. Voglio sottolinearlo perché dobbiamo sempre chiederci e capire in che direzione vogliamo andare: infatti, laddove

noi introduciamo la previsione che quest'azione debba essere su base volontaria, già la stiamo indebolendo molto. Partiamo già dall'idea che sia una sperimentazione, e questo ci può star bene, ma arrivare al punto di non renderla obbligatoria, quando siamo in pratica e in teoria obbligati a ridurre i nostri rifiuti, è una posizione gravemente lontana dai nostri obiettivi.

Inoltre, viene meno il comma 3 di quell'articolo 25 trasmessoci dalla Camera, in cui erano previste agevolazioni fiscali per le utenze commerciali, che prima erano obbligate a questo sistema di restituzione, mirate ad incentrare l'avvio di questa attività di sicuro interesse per tutti, appunto perché orientata verso la riduzione dei rifiuti.

Alcuni miei emendamenti vanno nel senso di ripristinare il valore più incisivo di questa azione, quindi pregherei i colleghi di votarli.

PRESIDENTE. Ricordo ai colleghi dei Gruppi dell'opposizione che i loro tempi sono esauriti e quindi li pregherei di contenere i loro interventi, nei limiti del possibile.

COMPAGNONE *(AL-A)*. Signora Presidente, vorrei illustrare l'emendamento 39.512, che è più o meno in linea con quanto altri colleghi hanno immaginato e che lo stesso Governo in qualche modo ha già inteso adottare, tant'è vero che nel collegato ambientale si introduce, seppure in via sperimentale e su base volontaria, questa pratica del vuoto a rendere, ma è previsto solo per gli imballaggi contenenti birra o acqua minerale serviti al pubblico.

Con questo mio emendamento ho voluto invece allargare il tema del ritiro degli imballaggi non pericolosi proponendo che i commercianti che decidono di potersi dotare, quindi in modo volontario, di strumenti incentivanti per ritirare gli imballaggi non pericolosi o dei prodotti venduti anche non destinati all'uso alimentare, occupandosi poi essi stessi del conferimento, possono fruire di agevolazioni per il pagamento della tariffa per la gestione rifiuti.

La filosofia che sta alla base di questo emendamento è quella di rendere conveniente alle aziende, alla grande distribuzione, il ritiro a 360 gradi degli imballaggi, il che determinerebbe una ricaduta sia sui Comuni che in questo modo risparmierebbero sulla raccolta differenziata, sia sui cittadini che ne beneficerebbero quando, ad esempio, vanno a fare la spesa nei grandi magazzini. Tutto questo non è utopia, tanto che si tratta di un sistema già collaudato in parecchie città d'Italia, da Aversa a Napoli, a Lignano, Modena e Ferrara, quindi al Nord come al Sud.

In questo modo si raggiungono quattro obiettivi: la riduzione del volume dei rifiuti, perché ogni cittadino viene stimolato a fare la raccolta differenziata e a portarla direttamente presso i centri di riuso, la riduzione dei costi di gestione da parte dei Comuni, che non saranno più costretti a fare tanti passaggi per la raccolta differenziata, e il miglioramento dell'ambiente urbano, perché si vedranno sempre meno rifiuti buttati in giro dato che ci sarà un interesse da parte dei ragazzi, degli anziani e

quant'altro a non gettare più rifiuti come sacchetti e bottiglie di plastica o bottiglie di birra ma a portarli presso gli esercenti. Salvaguarderemo così l'ambiente e implementeremo l'attività di raccolta differenziata. Credo sia una cosa assolutamente positiva ed è per questo che ho chiesto con insistenza al Governo di esprimere parere positivo su questo emendamento.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti presentati.

VACCARI, *relatore*. Esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti presentati all'articolo 39.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Esprimo parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.500.

CROSIO *(LN-Aut)*. Chiediamo che le votazioni vengano effettuate a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

In attesa che decorra il termine di venti minuti dal preavviso di cui all'articolo 119, comma 1, del Regolamento, sospendo la seduta fino alle ore 10,47.

Prego i colleghi di non allontanarsi perché riprenderemo i lavori con immediate votazioni.

(*La seduta, sospesa alle ore 10,43, è ripresa alle ore 10,47).*

Riprendiamo i nostri lavori.

VACCARI, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VACCARI, *relatore*. Signora Presidente, desidero correggere il parere espresso su uno degli emendamenti presentati all'articolo 39. Sull'emendamento 39.512, presentato dal senatore Compagnone, formulo un invito al ritiro con trasformazione in ordine del giorno, rispetto al quale il Governo può valutare la possibilità di adottare iniziative.

PRESIDENTE. Il presentatore accoglie l'invito testé formulato dal relatore?

COMPAGNONE *(AL-A)*. Sì, signora Presidente, ritiro l'emendamento e spero che vanga accolto l'ordine del giorno da esso derivante.

PRESIDENTE. Il Governo accoglie l'ordine del giorno?

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Sì, signora Presidente.

CUOMO *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CUOMO *(PD)*. Signora Presidente, chiedo di poter aggiungere la mia firma sull'ordine del giorno G39.512.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 39.500, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 39.501, presentato dal senatore Arrigoni, fino alla parola «dodici».

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento e l'emendamento 39.502.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 39.503, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 39.504, presentato dal senatore Martelli e da altri senatori, identico all'emendamento 39.505, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 39.506, presentato dal senatore Martelli e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 39.507, presentato dalla senatrice Nugnes e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 39.508, presentato dalla senatrice Nugnes e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 39.509.

MARTELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLI *(M5S)*. Stiamo parlando dell'emendamento 39.509?

PRESIDENTE. Sì.

MARTELLI *(M5S)*. Mi potrebbe dire dove finisce la prima parte?

PRESIDENTE. Con le parole: «*con le seguenti*».

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 39.509, presentato dalle senatrici Bignami e da altri senatori, fino alle parole «*con le seguenti*».

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento e l'emendamento 39.510.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 39.511, presentato dalla senatrice Nugnes e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Essendo stato accolto dal Governo, l'ordine del giorno G39.512 non verrà posto ai voti.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 39.513, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 39.514, presentato dalla senatrice Nugnes e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 39.515, presentato dalla senatrice Nugnes e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 39.516 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 39.517, presentato dal senatore Martelli e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'articolo 39.

PICCOLI *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PICCOLI *(FI-PdL XVII)*. Signora Presidente, dichiaro il nostro voto contrario sull'articolo.

Nel corso delle audizioni in Commissione, numerosi intervenuti hanno largamente illustrato le ragioni per le quali la sperimentazione nel settore del vuoto a rendere rappresenta un non senso sotto il profilo industriale. Questo articolo, superando la realtà delle cose, non ne tiene conto in alcun modo. Al comma 4 si lasciano inoltre intendere forme di incentivazione per questo tipo di imballaggio, salvo poi concludere con la consueta clausola di invarianza per l'intero articolo.

Quindi, votiamo contro.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'articolo 39.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo all'esame dell'articolo 40, sul quale sono stati presentati emendamenti che si intendono illustrati e su cui invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi.

VACCARI, *relatore*. Signora Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Esprimo parere conforme con quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.500.

MARTELLI *(M5S)*. Chiediamo che la votazione venga effettuata a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 40.500, presentato dal senatore Zizza.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.501.

D'ALÌ *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ALÌ *(FI-PdL XVII)*. Signora Presidente, mi sembra assolutamente incredibile che il relatore e il Governo abbiano espresso parere contrario sull'emendamento.

Il testo stabilisce che questa disposizione agisce dal 1° luglio 2015. Sbaglio o il nostro calendario parla del 29 ottobre? L'emendamento propone che l'entrata in vigore di questa normativa si differisca al 1° luglio 2016. Guardiamo gli emendamenti con un minimo di senso pratico e logico, altrimenti che veniamo a fare in Aula, Presidente?

Quando poi esamineremo l'articolo nel suo complesso, verifichiamo che questo obbligo in capo ai cittadini scatterebbe dal momento in cui si approva la norma. Non so la Camera quando e con quale testo definitivo approverà questa norma, ma scatterebbe all'indomani della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Prevediamo, poi, invece, l'obbligo per i Comuni di dare gli apprestamenti per mettere il cittadino in condizione di poter depositare i mozziconi – ma di questo, ripeto, parleremo dopo – o piccoli rifiuti simili, senza

alcun termine. I Comuni, quindi, sono obbligati, ma non si sa da quando. I cittadini, invece, sono obbligati dal primo luglio 2015, essendo noi già al 29 ottobre 2015. Mi chiedo veramente se il relatore e il Governo leggano gli emendamenti e i testi che stanno esaminando. *(Applausi del senatore Malan).*

PRESIDENTE. Vi è un ripensamento sul parere espresso?

VACCARI, *relatore*. No, signora Presidente.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Se vogliamo riformulare l'emendamento, prevedendo la normale decorrenza (trenta giorni dall'approvazione della legge), per il Governo non ci sono problemi.

D'ALÌ *(FI-PdL XVII)*. Questo lo può fare solo il presentatore.

PRESIDENTE. È un provvedimento collegato: tutti gli emendamenti devono passare per la Commissione bilancio. Poiché il relatore e il rappresentante del Governo mantengono il parere contrario, passiamo alla votazione dell'emendamento 40.501.

**Verifica del numero legale**

MARTELLI *(M5S)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1676**

BARANI *(AL-A)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BARANI *(AL-A)*. Chiediamo che le votazioni vengano effettuate a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Lo potrà chiedere – e verificheremo il sostegno – dal prossimo emendamento.

Metto ai voti l'emendamento 40.501, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta avanzata dal senatore Barani risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 40.502, presentato dal senatore Zizza.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 40.503, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 40.504, presentato dal senatore Piccoli e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 40.505, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 40.506, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 40.507, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.508.

MALAN *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MALAN *(FI-PdL XVII)*. Signora Presidente, non capisco la contrarietà su questo emendamento. È vero che sono esemplificazioni – cosa, peraltro, piuttosto anomala in un articolo di legge – ma se ci sono non vedo perché escludere le gomme da masticare. Altrimenti si afferma che va bene buttare le gomme da masticare, magari anche in aree monumentali e su pavimentazioni storiche. *(Applausi della senatrice Nugnes)*. Voteremo, quindi, ovviamente a favore dell'emendamento 40.508.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 40.508, presentato dalla senatrice Moronese e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sull'ordine del giorno G40.200.

VACCARI, *relatore*. Esprimo parere contrario sull'ordine del giorno G40.200.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Esprimo parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Insiste per la votazione dell'ordine del giorno, senatore Arrigoni?

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Sì, signora Presidente, insisto per la votazione e vorrei rappresentare all'Assemblea il contenuto di questo ordine del giorno. Con l'articolo 40, sostanzialmente noi introduciamo il divieto di gettare a terra le cicche di sigaretta e stabiliamo l'obbligo, per i Comuni, di dotare il territorio di cestini e di posacenere per raccogliere queste cicche di sigaretta. Ci troviamo ora di fronte ad un blando ordine del giorno – posto che l'emendamento che ho formulato in Commissione è stato respinto – che impegna il Governo ad introdurre un'analoga iniziativa per quanto riguarda le deiezioni canine, che vengono continuamente abbandonate nei territori e nei parchi giochi dove si recano i bambini, creando non pochi problemi. Ebbene, non riesco a capire come mai il Governo si rifiuti di accogliere questo ordine del giorno, che è un ordine del giorno di buonsenso.

Ho fatto il sindaco per dieci anni e ho dovuto ricevere ed annotare moltissime lamentele di persone che purtroppo si trovano quotidianamente

a dover fare la gincana, per evitare le deiezioni canine che vengono abbandonate sulle strade, sui marciapiedi e nei parchi giochi dove scorazzano i bambini, non più in piena libertà. Francamente, non riesco assolutamente a comprendere le ragioni per cui è stato espresso un parere contrario e, per questo motivo, chiedo che l'ordine del giorno venga posto in votazione. *(Applausi del senatore Divina).*

PRESIDENTE. Passiamo dunque alla votazione dell'ordine del giorno G40.200.

MARTELLI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLI *(M5S)*. Signora Presidente, ci associamo a quanto è stato appena detto e vorremo quanto meno che il Governo o il relatore ci spiegassero il motivo della loro contrarietà, che è assurda e crea un'asimmetria nella disciplina dell'abbandono di qualche cosa che è comunque considerato un rifiuto di piccole dimensioni. Quindi non c'è proprio alcuna logica. In ogni caso, noi voteremo a favore dell'ordine del giorno G40.200.

VACCARI, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VACCARI, *relatore*. Signora Presidente, una logica c'è. L'articolo 40, per come è stato scritto e modificato in Commissione, ha voluto dividere in modo netto la considerazione che nella prima stesura veniva fatta tra mozziconi di sigarette e gomme da masticare, allargando il concetto delle gomme da masticare ai rifiuti di piccole e piccolissime dimensioni e racchiudendo all'interno di questa descrizione tante fattispecie già richiamate. L'ordine del giorno ribadisce tali fattispecie, aggiungendo però altre cose che non sono oggetto di questo articolo e che possono tranquillamente essere trattate, dal punto di vista delle ordinanze sindacali, dai sindaci attraverso loro singole iniziative.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'ordine del giorno G40.200, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'articolo 40.

D'ALÌ *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ALÌ *(FI-PdL XVII)*. Signora Presidente, colleghi, vorrei far riflettere ogni tanto l'Assemblea, se mai ciò possa essere possibile, sulle incongruenze di alcuni testi, che trattano argomenti sicuramente condivisibili, ma in maniera assolutamente superficiale e non consona ad essere inseriti nel nostro ordinamento.

Al comma 1 si dice: «I comuni provvedono a installare nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale». Avete rifiutato l'aggiunta delle spiagge, forse perché l'emendamento non portava la firma di un componente della maggioranza. Vorrei capire ora a quali oneri andranno incontro i Comuni per questa incombenza, con quali sanzioni saranno eventualmente puniti (se non lo fanno) ed entro quale termine dovranno assolvere a questa prescrizione di legge. Probabilmente il relatore e il Governo, riconoscendo l'incongruenza del termine del 1º luglio 2015, avanzeranno la proposta di far slittare tale termine alla data di entrata in vigore della legge. Tuttavia per i cittadini un termine esiste, mentre per i Comuni non esiste alcun termine e, quindi, il cittadino che si trova per strada sarà messo nelle condizioni di non poter neanche fumare una sigaretta, se vuole farlo, perché, a meno che non porti un apposito contenitore in tasca, non saprebbe dove riporre il mozzicone. Ciò accade, perché per i Comuni non è previsto alcun termine.

Tra l'altro, a fronte di tale prescrizione per i Comuni, non c'è alcuna compensazione economica. Chiedo, infatti, se sia stata quantificata la spesa che i Comuni dovranno affrontare per l'installazione di tali contenitori nelle strade, nei parchi e nei luoghi di aggregazione sociale. Stiamo parlando, infatti, dell'intero sedime pubblico comunale. Ci sarà naturalmente anche la necessità di espletare delle gare, perché possiamo immaginare che ci sarà molto interesse per la fornitura di questo tipo di contenitori. Si porrà dunque tutta una serie di incombenze amministrative, che come sempre ignoriamo quando «andiamo giù» dal punto di vista demagogico.

Ripeto che l'intendimento è assolutamente condivisibile, ma possiamo vedere che anche nelle città più avanzate al mondo, dal punto di vista della pulizia, è previsto anche un intervento umano nella pulitura dei marciapiedi. Molto spesso costa meno mandare qualche operatore ecologico in più a pulire le strade, che non disseminare di contenitori di questo tipo l'intera superficie pubblica comunale.

L'incongruenza sulla data, poi, l'abbiamo già intercettata.

Ancora una volta, si soprassiede e vengono respinte proposte sensate, come quella contenuta nell'ordine del giorno presentato dal senatore Arrigoni. Abbiamo compreso, infatti, che la produzione legislativa del Senato, anche nella sua fase terminale, deve essere prerogativa assoluta della maggioranza. Non esiste infatti la possibilità di ragionare sui fatti, ma ci si limita a guardare i nomi e la provenienza politica dei proponenti degli emendamenti, per far giungere una valanga di pareri contrari, qualora le proposte siano state avanzate da senatori di opposizione.

Auguro dunque al Ministro che la data che proporrà come termine per l'entrata in vigore della legge sia anteriore al primo luglio 2016, ma

vista la mole del provvedimento e le incongruenze che si continuano a mantenere, forse anche tale data, proposta dalla senatrice De Petris, potrebbe risultare ottimistica.

La sostanza, dunque, è che quella al nostro esame è una norma non dico inattuabile, ma di difficilissima e onerosa attuazione da parte dei Comuni. Molti sono i colleghi senatori, che sono stati componenti di amministrazioni comunali anche importanti – alcuni lo sono ancora – e che dunque si potranno rendere conto di cosa significhi disseminare l'intero territorio comunale di contenitori speciali per la raccolta di tali rifiuti. La maggioranza ha rigettato anche l'emendamento 40.504, proposto dal nostro senatore Piccoli, in base alla quale, per l'istallazione di tali contenitori, i Comuni avrebbero potuto utilizzare il contributo dei produttori dei prodotti da fumo e degli altri prodotti. Sarebbe stato forse l'intervento più saggio per alleviare l'onere in capo ai Comuni, tramite il contributo degli stessi produttori, ai fini dell'acquisto e della sistemazione dei contenitori. Voi avete però rifiutato anche questa possibilità, forse perché è stato il nostro senatore Piccoli a proporla o perché continuate ad aderire a quella deriva pubblicista e statalista, che non prevede alcuna sussidiarietà tra pubblico e privato. Avendo dunque bocciato tale emendamento, credo che i Comuni non saranno in grado di poter agire in tal senso, a meno che gli atti parlamentari e gli esiti delle decisioni del Parlamento non siano una cosa da considerare trascurabile.

Quindi, dopo tutte queste considerazioni, di questo articolo rimane solo il buon proposito. Ma siccome sappiamo che, soprattutto quando voi vi incornate a legiferare in un certo modo, di buoni propositi è lastricato l'inferno, noi voteremo contro questo articolo.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'articolo 40.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva**. *(v. Allegato B).*

L'ordine del giorno G41.200 è stato ritirato.

Metto ai voti l'articolo 41.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione dell'articolo 42.

## Verifica del numero legale

MARTELLI *(M5S)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato non è in numero legale.

Sospendo pertanto la seduta.

(*La seduta, sospesa alle ore 11,12, è ripresa alle ore 11,33).*

**Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1676 (ore 11,33)**

PRESIDENTE. Passiamo nuovamente alla votazione dell'articolo 42.

**Verifica del numero legale**

CROSIO *(LN-Aut)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato non è in numero legale.

Sospendo pertanto la seduta.

(*La seduta, sospesa alle ore 11,34, è ripresa alle ore 11,55).*

## Presidenza del vice presidente GASPARRI

### Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1676 (ore 11,55)

PRESIDENTE. Passiamo nuovamente alla votazione dell'articolo 42.

CROSIO *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CROSIO *(LN-Aut)*. Signor Presidente, non volevo chiedere il numero legale, ma fare una proposta alla maggioranza: visto che questa mattina c'è un'evidente difficoltà da parte della maggioranza a tenere il numero legale e le opposizioni non si divertono di certo a chiedere la verifica del numero legale, perché vogliono lavorare, la proposta che facciamo alla maggioranza è la seguente: chiamiamo il presidente Grasso, scusiamoci con lui perché non possiamo lavorare – con tutto il rispetto per lei, signor Presidente – facciamogli avviare la sessione di bilancio, perché vogliamo lavorare. Già siamo in ritardo di quindici giorni sulla sessione di bilancio e così arriveremo a ridosso del Natale con gli emendamenti e quant'altro.

PRESIDENTE. Dunque propone una sospensione?

CROSIO *(LN-Aut)*. È una proposta, signor Presidente: vorremo sentire magari anche un cenno da parte della maggioranza, che sarebbe stato auspicabile.

Chiediamo comunque la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

MARTELLI *(M5S)*. Signor Presidente, io ho visto il numero 15 prima sul tabellone!

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 42.

**È approvato.**

La 13ª Commissione, con distinte votazioni, ha deliberato di proporre all'Assemblea lo stralcio degli articoli 26, 27 e 28 del testo approvato dalla Camera.

Passiamo alla votazione della proposta di stralcio S200.

**Verifica del numero legale**

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Presidente visto che su questo non è possibile chiedere il voto elettronico, mi accontento di chiedere la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1676**

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di stralcio S200, presentata dalla Commissione.

**È approvata.**

Metto ai voti la proposta di stralcio S300, presentata dalla Commissione.

**È approvata.**

Passiamo alla votazione della proposta di stralcio S400.

**Verifica del numero legale**

MARTELLI *(M5S)*. Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1676**

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di stralcio S400, presentata dalla Commissione.

**È approvata.** *(Il senatore Buccarella fa cenno di voler intervenire).*

Passiamo all'esame dell'articolo 43, sul quale sono stati presentati emendamenti che si intendono illustrati.

BUCCARELLA *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Siamo in fase di illustrazione degli emendamenti. Intende intervenire sull'ordine dei lavori?

BUCCARELLA *(M5S)*. Sì, signor Presidente, peraltro il senatore Segretario aveva notato giustamente la mia richiesta fatta prima.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BUCCARELLA *(M5S)*. Vorrei che lei verificasse la regolarità dell'ultima votazione effettuata, perché nei banchi del Partito Democratico, precisamente nell'ultima fila, se ho visto bene, credo che siano stati indicati sette voti in presenza di sei senatori. Può darsi che io mi sbagli, ma le chiedo cortesemente di verificare il tabulato, perché questo potrebbe avere attinenza diretta con la validità della votazione.

PRESIDENTE. Prego i senatori Segretari di verificare la regolarità delle operazioni di voto nelle successive votazioni.

BUCCARELLA *(M5S)*. Chiedo scusa, ma credo che sarebbe il caso di verificarlo preliminarmente al prosieguo delle votazioni.

PRESIDENTE. Invito intanto i senatori Segretari a recarsi ai banchi indicati per verificare l'eventuale presenza di tessere dove non ci sono senatori. *(Il senatore Buccarella fa cenno di voler nuovamente intervenire).* Senatore Buccarella, lei ha parlato, ha fatto la sua sollecitazione e faremo le verifiche del caso, cos'altro deve aggiungere?

BUCCARELLA *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei che cortesemente controllasse la sua loquacità, perché lei continua ad impedire di terminare di parlare anche in interventi di cinque secondi.

Per facilitare le operazioni di controllo, volevo dire che mi riferisco alla votazione che mi pare sia stata assegnata pur in assenza del senatore o della senatrice (che non so chi sia) che siede a fianco della senatrice Puppato. *(Commenti dal Gruppo PD).* Non mi riferisco a nessuna attività della senatrice Puppato. Chiedo cortesemente la verifica dell'espressione di voto del senatore o senatrice che siede nell'ultima fila che ho indicato. *(Commenti della senatrice Puglisi).*

PRESIDENTE. La senatrice è seduta lì e vota con la sua scheda dal suo posto.

In ogni caso ora procederemo; invito i senatori Segretari a verificare che non vi siano tessere dove non ci sono senatori.

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti presentati all'articolo 43.

VACCARI, *relatore*. Esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Esprimo, a nome del Governo, parere conforme al relatore.

PRESIDENTE. L'emendamento 43.500 è inammissibile.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 43.501.

RUSSO *(PD)*. Chiediamo che le votazioni vengano effettuate a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 43.501, presentato dalla senatrice Moronese e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 43.502, presentato dalla senatrice Moronese e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 43.503, presentato dalla senatrice Moronese e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'articolo 43.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo all'esame dell'articolo 44, sul quale sono stati presentati emendamenti che si intendono illustrati e su cui invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi.

VACCARI, *relatore*. Esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti.

GALLETTI,*ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Esprimo parere conforme al relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 44.500.

RUSSO *(PD)*. Chiedo che le votazioni vengano effettuate a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 44.500, presentato dal senatore Martelli e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 44.501, presentato dalla senatrice Nugnes e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'articolo 44.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo all'esame dell'articolo 45, sul quale sono stati presentati emendamenti, che invito i presentatori ad illustrare.

NUGNES *(M5S)*. Signor Presidente, gli emendamenti che ho presentato all'articolo 45 servono a specificare (potrebbe sembrare superfluo, ma purtroppo non lo è) quali sono i trattamenti che devono subire i rifiuti destinati alla discarica secondo la direttiva. Infatti sancire il fatto che il rifiuto debba essere trattato, finora non è stato sufficiente. Ad esempio, abbiamo subìto alcune sanzioni dall'Europa perché in Sicilia veniva portato in discarica il rifiuto talquale; si è provveduto con una tritovagliatura, com'è accaduto anche in Campania per un periodo, e sono state comminare altre sanzioni perché la tritovagliatura non è sufficiente a metterci in regola con le direttive europee. Purtroppo gli italiani hanno bisogno di regole molto stringenti altrimenti non comprendono bene cosa devono fare.

Gli emendamenti al nostro esame tendono a questo scopo, ossia a specificare meglio quale sia il trattamento che devono subire i rifiuti per poter essere portati – ahimè – in discarica. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

VACCARI, *relatore*. Esprimo parere contrario sugli emendamenti 45.500, 45.503, 45.504 e 45.0.500 e favorevole sugli emendamenti 45.501 e 45.502.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Esprimo parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 45.500.

RUSSO *(PD)*. Chiediamo che le votazioni vengano effettuate a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

MORONESE *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MORONESE *(M5S)*. Signor Presidente, purtroppo noi del Movimento 5 Stelle abbiamo il vizio della trasparenza e lo abbiamo dimostrato presentando una serie di emendamenti e ordini del giorno su quasi tutti gli articoli proprio per favorire la pubblicità dei dati. Ora, in effetti esistono alcune disposizioni vigenti che già impongono alle amministrazioni di dare pubblicità e trasparenza ai dati. Nonostante tali disposizioni, però, sappiamo benissimo che i cittadini hanno difficoltà a reperirli.

Chiediamo quindi che venga data piena attuazione al principio di trasparenza, imponendo nel caso specifico alle Regioni, di pubblicare sul proprio sito i programmi di prevenzione della produzione dei rifiuti che dovranno essere adottati entro sei mesi dall'entrata in vigore del provvedimento al nostro esame. Con questo semplice adempimento si potrebbe consentire ai cittadini di verificare la coerenza delle scelte politiche rispetto al contenuto dei programmi di prevenzione sui rifiuti.

Mi aspetto quindi una modifica del parere del rappresentante del Governo e del relatore proprio perché dovrebbe essere motivo di orgoglio o comunque di attenzione particolare da parte del Ministero il fatto di rendere pubblici questi dati e questi programmi. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 45.500, presentato dalla senatrice Moronese e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 45.501, presentato dal senatore Marinello, identico all'emendamento 45.502, presentato dal senatore Di Biagio.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva.** *(v. Allegato B).*

L'emendamento 45.503 del senatore Di Biagio è stato ritirato e trasformato in ordine del giorno, su cui invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi.

VACCARI, *relatore*. Sull'ordine del giorno G45.503 esprimo parere favorevole all'accoglimento.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Il Governo lo accoglie.

PRESIDENTE. Essendo stato accolto dal Governo, l'ordine del giorno G45.503 non verrà posto ai voti.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 45.504, presentato dalla senatrice Nugnes e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'articolo 45.

NUGNES *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NUGNES *(M5S)*. Signor Presidente, voglio far notare che l'eliminazione del comma 3 va sicuramente contro il nostro obiettivo, che è quello di raccogliere tutte le materie prime e differenziarle.

Ancora siamo molto indietro rispetto a questo obiettivo e dividere le plastiche dagli altri polimeri rende difficoltoso, per il raccoglitore, ottenere un risultato adeguato. Per avere una raccolta differenziata ad alti livelli di qualità dovremmo, come era scritto in questo comma, sostituire la parola «polietilene» con la parola «plastica», perché dobbiamo raccogliere semplicemente tutte le plastiche.

Mi chiedo allora quale possa essere stato l'interesse o il vantaggio di andare a sopprimere il comma 3 del testo proposto dalla Commissione eliminando questa dizione, che pure era stata valutata. Forse che le plastiche sono un ottimo combustibile per gli inceneritori? Questa è l'unica spiegazione che riesco a darmi. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'articolo 45, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva.** *(v. Allegato B).*

## Saluto ad una rappresentanza di studenti

PRESIDENTE. Colleghi, stanno assistendo ai nostri lavori gli studenti e i docenti della Scuola secondaria «Sacra Famiglia» di Martinengo, in provincia di Bergamo. Benvenuti al Senato. *(Applausi).*

## Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1676 (ore 12,12)

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 45.0.500, presentato dal senatore Zizza.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Passiamo all'esame dell'articolo 46, sul quale sono stati presentati emendamenti che si intendono illustrati.

D'ALÌ *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ALÌ *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, mi è forse sfuggito, ma dopo l'articolo 44 doveva esservi una proposta di stralcio del vecchio articolo 35. È stata trattata?

PRESIDENTE. Sarà votata dopo l'articolo 46, senatore D'Alì.

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti presentati all'articolo 46.

VACCARI, *relatore*. Esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti presentati all'articolo 46.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Il parere del Governo è conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 46.500.

RUSSO *(PD)*. Chiediamo che le votazioni vengano effettuate a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 46.500, presentato dalla senatrice Nugnes e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 46.501, presentato dalla senatrice Nugnes e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'articolo 46.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva.** *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 46.0.500.

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, chiedo che la votazione dell'emendamento 46.0.500 avvenga per parti separate, la prima parte fino al punto numero 4 compreso, la seconda parte il punto numero 5.

PRESIDENTE. Ci sono osservazioni rispetto alla proposta testé formulata?

RUSSO *(PD)*. Sono contrario, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della proposta testé avanzata dal senatore Arrigoni.

**Verifica del numero legale**

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1676**

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di votazione per parti separate dell'emendamento 46.0.500, avanzata dal senatore Arrigoni.

**Non è approvata.**

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 46.0.500, presentato dalla senatrice Nugnes e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

La 13ª Commissione, con distinte votazioni, ha deliberato di proporre all'Assemblea lo stralcio degli articoli 32 e 35 del testo approvato dalla Camera dei deputati.

Passiamo alla votazione della proposta di stralcio S500.

**Verifica del numero legale**

MARTELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLI *(M5S)*. Prima di procedere alla votazione, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata). (Il senatore Calderoli fa cenno di voler intervenire).*

PRESIDENTE. Sospendo la verifica.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Presidente, prima di dichiarare aperta la votazione, lei deve concludere la fase del supporto. Altrimenti la gente inizia a votare...

PRESIDENTE. Abbiamo detto che il supporto c'era.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Si deve prima chiudere.

PRESIDENTE. Siccome il supporto c'era...

CALDEROLI *(LN-Aut)*. No!

PRESIDENTE. Vuole riverificare il supporto? Verifichiamo il supporto.

Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.
*(La richiesta non risulta appoggiata). (Applausi dal Gruppo PD).*

Metto ai voti la proposta di stralcio S500, presentata dalla Commissione.

**È approvata.**

Passiamo alla votazione della proposta di stralcio S600.

**Verifica del numero legale**

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.
*(La richiesta non risulta appoggiata).*
Il sostegno c'è. *(Vivaci commenti dal Gruppo M5S).*
No, il sostegno non c'è.

SANTANGELO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SANTANGELO *(M5S)*. Signor Presidente, la prego di essere un pò più preciso: nel momento in cui lei dichiara chiusa la votazione, non è possibile che ci sia la possibilità di estrarre la tessera. Se è questo il modo...

PRESIDENTE. Benissimo. Ripetiamo la verifica dell'appoggio alla richiesta.

CROSIO *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CROSIO *(LN-Aut)*. Siccome non sono poi tanto di madre lingua italiana, mi sembra di aver capito che lei ha dichiarato che il sostegno c'è.

PRESIDENTE. Ripetiamo la votazione sul sostegno. Stia tranquillo e sereno.

CROSIO *(LN-Aut)*. Chiedevo se ho capito male.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1676**

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di stralcio S600, presentata dalla Commissione.

**È approvata.**

Onorevoli colleghi, avverto che, per effetto dell'approvazione delle proposte di stralcio riferite ad alcuni articoli del testo approvato dalla Camera dei deputati, le disposizioni ivi contenute confluiranno in autonomi disegni di legge che saranno immediatamente deferiti alle competenti Commissioni parlamentari.

## Presidenza del presidente GRASSO

**Comunicazioni del Presidente, ai sensi dell'articolo 126, commi 3 e 4, del Regolamento, sul contenuto del disegno di legge di stabilità (ore 12,20)**

**Stralcio dell'articolo 33, comma 45, del disegno di legge n. 2111**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: «Comunicazioni del Presidente, ai sensi dell'articolo 126, commi 3 e 4, del Regolamento, sul contenuto del disegno di legge di stabilità».

Comunico che è pervenuto alla Presidenza il parere espresso dalla 5ª Commissione permanente sul disegno di legge n. 2111 recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e plurien-

nale dello Stato (legge di stabilità 2016)». Tale parere è in distribuzione e sarà pubblicato in allegato al resoconto della seduta odierna.

Tenuto conto del parere espresso dalla 5ª Commissione permanente, esaminato il disegno di legge di stabilità per il 2016, ai sensi dell'articolo 126, comma 3, del Regolamento, preso atto della posizione del Governo, comunico che il disegno di legge di stabilità appare nel complesso in linea con le prescrizioni dell'articolo 11, comma 3, alinea e lettera *i)* della legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, ovvero al divieto di introdurre norme che presentino carattere ordinamentale ovvero organizzatorio, fatta eccezione per l'articolo 33, comma 45, riguardante l'osservatorio per i servizi pubblici locali.

Dispongo pertanto lo stralcio di tale disposizione, che andrà a costituire un autonomo disegno di legge.

### Disegni di legge, assegnazione

### Commissioni permanenti, autorizzazione all'integrazione dell'ordine del giorno

PRESIDENTE. Deferisco pertanto i disegni di legge n. 2111 (legge di stabilità per l'anno 2016) e n. 2112 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018) alla 5ª Commissione, in sede referente, con il parere di tutte le altre Commissioni permanenti, nonché della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

Le Commissioni sono pertanto sin d'ora autorizzate ad integrare i propri ordini del giorno per l'esame dei documenti di bilancio.

## Presidenza del vice presidente GASPARRI

### Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1676 (ore 12,24)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 47, sul quale è stato presentato un emendamento che si intende illustrato e sui cui invito il rappresentante del Governo a pronunziarsi.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Esprimo parere favorevole.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 47.500.

RUSSO *(PD)*. Chiediamo che le votazioni vengano effettuate a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 47.500, presentato dal relatore.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'articolo 47, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo all'esame dell'articolo 48, sul quale sono stati presentati emendamenti che invito i presentatori ad illustrare.

NUGNES *(M5S)*. Signor Presidente, nel momento in cui approviamo questo articolo dobbiamo tener presente sempre e non dimenticare mai di rispettare le norme europee in materia, soprattutto quando andiamo in deroga. Per tale ragione, chiedo semplicemente di aggiungere questa dizione, alla fine del comma 1 dell'articolo 48: «nel rispetto delle normative europee in materia».

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.
Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

VACCARI, *relatore*. Esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Signor Presidente, esprimo parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 48.500.

RUSSO *(PD)*. Chiediamo che le votazioni vengano effettuate a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

**Saluto all'ammiraglio Susan J. Blumenthal**

PRESIDENTE. Prima di procedere alla votazione, vorrei salutare – è presente nelle nostre tribune – l'ammiraglio Susan J. Blumenthal, esperto medico riconosciuto a livello internazionale, *leader* federale superiore del Governo americano, primo Vice assistente segretario del Paese per la salute delle donne, e altri numerosi incarichi. Ieri, l'Università La Sapienza di Roma ha conferito all'ammiraglio Blumenthal il dottorato di ricerca *honoris causa* in Tecnologie avanzate in chirurgia.

Complimenti e grazie per la visita. *(Applausi).*

**Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1676 (ore 12,25)**

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 48.0.500, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

MORONESE *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MORONESE *(M5S)*. Signor Presidente, nella precedente votazione ho sbagliato a votare; era mia intenzione esprimere un voto contrario.

PRESIDENTE. Ne prendiamo atto.

Mi sono sbagliato, abbiamo votato l'emendamento 48.500 della senatrice Nugnes e altri senatori, non l'emendamento del senatore Arrigoni.

PUGLIA *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PUGLIA *(M5S)*. Signor Presidente, anch'io nella precedente votazione ho sbagliato a votare ed avevo intenzione di esprimere un voto contrario.

PRESIDENTE. Ne prendiamo atto. Se vi sono altri senatori che si sono sbagliati a votare, potranno comunicarlo.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'articolo 48.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 48.0.500.

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, se non sbaglio, lei prima ha già posto in votazione il mio emendamento aggiuntivo 48.0.500.

PRESIDENTE. Ma poi mi sono corretto e ho detto che si trattava dell'emendamento della senatrice Nugnes. Adesso verrà posto in votazione il suo emendamento aggiuntivo 48.0.500.

MARTELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLI *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei chiederle di fare chiarezza. L'emendamento 48.500...

PRESIDENTE. Abbiamo votato testé l'emendamento 48.500, che è stato bocciato; poi abbiamo votato l'articolo 48.

MARTELLI *(M5S)*. No, signor Presidente, lei ha detto «48.0.500».

PRESIDENTE. Poi mi sono corretto. Ho fatto una correzione e l'ho detto.

MARTELLI *(M5S)*. Mi fa parlare, per favore?

CASTALDI *(M5S)*. Lo faccia parlare, signor Presidente.

PRESIDENTE. Senatore Martelli, l'ho precisato. *(Commenti del senatore Buccarella)*. Senatore Buccarella, l'abbiamo già precisato. *(Il senatore Martelli chiede di intervenire)*. Le ridò la parola, senatore Martelli.

MARTELLI *(M5S)*. Grazie. Siccome non c'è stata chiarezza, le chiederei di ripetere la votazione dell'emendamento 48.500 e la votazione dell'articolo 48, precisando bene; poi verranno posti in votazione gli emendamento aggiuntivi. Si è creata confusione ed anche il Gruppo della Lega solleva lo stesso problema. Non credo che sia un problema ripetere la votazione di un emendamento.

PRESIDENTE. Abbiamo votato l'articolo, è stato precisato ed ora poniamo in votazione l'emendamento aggiuntivo, perché è stato chiarito prima che l'emendamento era quello della senatrice Nugnes.

SANTANGELO *(M5S)*. Hai sbagliato!

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, c'è stata molta confusione e penso che l'Aula non abbia capito la rettifica che lei ha fatto. Mi associo pertanto alla richiesta del collega Martelli e le chiedo anch'io di ripartire da capo con la votazione dell'emendamento 48.500.

PRESIDENTE. Facciamo prima ad accogliere la sua richiesta che non a discutere a lungo. Annullo pertanto le due precedenti votazioni, così evitiamo equivoci, visto che la mattinata è stata complessa.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 48.500, presentato dalla senatrice Nugnes e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'articolo 48.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva.** *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 48.0.500, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 48.0.501, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Passiamo all'esame dell'articolo 49, su cui sono stati presentati emendamenti che si intendono illustrati e su cui invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi.

VACCARI, *relatore*. Esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Esprimo parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 49.500, identico all'emendamento 49.501.

RUSSO *(PD)*. Chiediamo che le votazioni vengano effettuate a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 49.500, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, identico all'emendamento 49.501, presentato dalla senatrice Nugnes e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 49.502, presentato dal senatore Martelli e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'articolo 49.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva.** *(v. Allegato B).*

Passiamo all'esame dell'articolo 50, sul quale è stato presentato un emendamento che si intende illustrato e su cui invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi.

VACCARI, *relatore*. Esprimo parere contrario sull'emendamento 50.500.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Signor Presidente, esprimo parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Non essendo stati presentati sull'articolo 50 altri emendamenti oltre quello soppressivo 50.500, presentato dal senatore Castaldi e da altri senatori, passiamo alla votazione del mantenimento dell'articolo stesso.

MARTELLI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLI *(M5S)*. L'articolo 50 costituisce un altro dei motivi che ci portano a dire che l'articolato nel complesso non va bene. Da dove arriva il solfato di calcio? Una «ricerchina» fa sempre bene: il solfato di calcio è un sottoprodotto dell'industria petrolifera e quindi è un rifiuto. Voi avete trovato il modo di fare un favore a questa gentaglia, permettendo loro di riutilizzare i solfati di calcio, nell'ambito della bonifica. Voi dite infatti: «Se per caso dai *test* di rilascio emerge che il solfato di calcio non rilascia sostanze tossiche, che male fa?». Il male è che non si deve dare la possibilità a qualcuno di smaltire il proprio rifiuto, a termini di legge, anche se le finalità potrebbero – e uso il verbo al condizionale – essere buone. Ancora una volta – e non è la prima – avete infilato delle norme di favore per i petrolieri, che in Italia già godono delle condizioni migliori per fare *business* – come dicono loro stessi – e ancora non gli basta, tanto che andate a far loro pure questo favore. Vi chiedo, per favore, di mettervi una mano sulla coscienza: non facciamo loro quest'altro, ennesimo, favore. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

RUSSO *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RUSSO *(PD)*. Chiediamo che la votazione venga effettuata a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo del mantenimento dell'articolo 50.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva.** *(v. Allegato B).*

Passiamo all'esame dell'articolo 51, sul quale sono stati presentati emendamenti e un ordine del giorno, che invito i presentatori ad illustrare.

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Gli emendamenti 51.515 e 51.516 sono simili e chiedono sostanzialmente che gli unici enti competenti per intervenire sulla sistemazione idraulica dei fiumi siano le Regioni e non le autorità di bacino, altrimenti si crea una sovrapposizione di competenze, con il risultato che, avendo più responsabili, quando poi accadono i disastri nessuno è più responsabile.

PICCOLI *(FI-PdL XVII)*. Gli emendamenti 51.508 e 51.511 hanno come obiettivo quello di permettere alla conferenza istituzionale permanente e alla conferenza operativa delle autorità di bacino distrettuali di

coinvolgere, in sede consultiva, oltre ai portatori di interesse nell'ambito irriguo – come giustamente la norma già prevede – cioè le principali associazioni di agricoltori e le principali associazioni di rappresentanza dei consorzi di bonifica, anche i portatori di interessi relativi alla produzione idroelettrica e all'utilizzo turistico delle acque. Questo perché nei bacini di invaso d'uso plurimo non prevale soltanto l'utilizzo irriguo, bensì sono coinvolti anche l'utilizzo idroelettrico e quello turistico.

Si tratta di un tema che riveste molto interesse nell'ambito dell'arco alpino e credo valga la pena permettere alle autorità di bacino distrettuali di comportarsi in questo modo.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti e l'ordine del giorno G51.100 si intendono illustrati.

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

VACCARI, *relatore*. Il parere è contrario su tutti gli emendamenti, ad eccezione dell'emendamento 51.570, per il quale il parere è favorevole. Sull'emendamento 51.511, vi è un invito al ritiro e alla trasformazione in un ordine del giorno.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Esprimo parere conforme al relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 51.500.

RUSSO *(PD)*. Chiediamo che le votazioni vengano effettuate a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.500, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.501, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.502, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.503, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.504, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 51.505.

NUGNES *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NUGNES *(M5S)*. Signor Presidente, questo articolato per quanto riguarda l'assetto dei bacini tende, come tutte le azioni di questo Governo, a centralizzare. Noi vorremmo invece mantenere le competenze territoriali, soprattutto in situazioni così legate al territorio, e vorremmo inserire la possibilità che queste decisioni vengano prese con le Regioni, d'intesa con le autorità di bacino regionali e interregionali.

La conoscenza idrogeografica del territorio, infatti, è assolutamente determinante in questo settore e non possiamo demandare a un'autorità centrale queste decisioni.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.505, presentato dal senatore Cioffi e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.506, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.507, presentato dalla senatrice Serra e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 51.570.

MARTELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLI *(M5S)*. Signor Presidente, l'emendamento 51.570, del relatore, non compare nel fascicolo.

PRESIDENTE. Lo trova a pagina 22 del fascicolo annesso, che è stato stampato e distribuito.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.570, presentato dal relatore.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva.** *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 51.508.

PICCOLI *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PICCOLI *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, in realtà il Governo e il relatore hanno proposto la trasformazione in ordine del giorno dell'emendamento 51.511, che però è praticamente identico all'emendamento 51.508, in quanto uno riguarda la conferenza istituzionale permanente e l'altro la conferenza operativa; chiederei pertanto o di trasformare entrambi in ordine del giorno o di unificarli in unico testo.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi su tale richiesta.

VACCARI, *relatore*. Sono d'accordo con il senatore Piccoli. Lo invito quindi a ritirare i due emendamenti e a predisporre un unico ordine del giorno.

PRESIDENTE. Pregherei quindi il senatore Piccoli di far pervenire alla Presidenza il testo dell'ordine del giorno.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Signor Presidente, esprimo parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Essendo stato accolto dal Governo, l'ordine del giorno G51.508 non verrà posto ai voti.

AIROLA *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AIROLA *(M5S)*. Signor Presidente, intervengo semplicemente per dare un chiarimento a chi ci segue. Sento continuamente battute da alcuni colleghi del PD, ma la maggioranza oggi non ha garantito il numero legale, perché è giovedì ed evidentemente non avete voglia di lavorare. *(Commenti dal Gruppo PD).*

Assumetevi le vostre responsabilità di fronte al Paese invece di fare i boriosi spocchiosi, perché siete già sugli aerei per casa!

BELLOT *(Misto-Fare!)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BELLOT *(Misto-Fare!)*. Signor Presidente, avrei chiesto di sottoscrivere gli emendamenti 51.508 e 51.511, ma a questo punto, se il collega Piccoli me lo permette, vorrei sottoscrivere l'ordine del giorno G51.508.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.509, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 51.510 è stato ritirato.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, lo faccio mio.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.510, successivamente ritirato e fatto proprio dal senatore Candiani.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 51.512.

NUGNES *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NUGNES *(M5S)*. Signor Presidente, con l'emendamento 51.512 si chiede che nella valutazione dei piani si tenga conto dei programmi di intervento e delle priorità, perché è assolutamente importante che le priorità di intervento vengano sempre tenute in considerazione.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.512, presentato dalla senatrice Nugnes e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.513, presentato dal senatore Piccoli e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.514, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.515, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.516, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 51.517, presentato dal senatore Arrigoni.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Invito il rappresentante del Governo a pronunziarsi sull'ordine del giorno G51.100, presentato dal relatore.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Signor Presidente, propongo al relatore una riformulazione, che rileggo per maggiore chiarezza. Al primo capoverso delle premesse, dopo le parole: «delle esistenti autorità», aggiungere le seguenti: «di bacino nazionale» e di sostituire le parole: «autorità di bacino regionali o interregionali» con le seguenti: «autorità di distretto».

Per quanto riguarda il dispositivo, propongo la seguente riformulazione: «A garantire il mantenimento, laddove ci sia stato l'accorpamento di più autorità di bacino nazionale in distretti ideografici più ampi, di alcune delle sedi territoriali ed operative dei bacini nazionali già presenti sul territorio».

PRESIDENTE. Senatore Vaccari, conviene sulla proposta di riformulazione avanzata dal Ministro?

VACCARI, *relatore*. Sono d'accordo, ma chiedo se, nella parte dispositiva, è possibile togliere il riferimento ai bacini nazionali e prevedere un riferimento alle «sedi territoriali operative dei bacini già presenti sul territorio».

PRESIDENTE. Signor Ministro, accetta la proposta avanzata dal relatore?

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Sì, va bene.

PRESIDENTE. Essendo stato accolto dal Governo, l'ordine del giorno G51.100 (testo 2) non verrà posto ai voti.

Passiamo alla votazione dell'articolo 51.

PICCOLI *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PICCOLI *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, nell'ambito della ridefinizione dell'assetto delle autorità di bacino permangono criticità di non poco conto, che certamente imporranno ulteriori interventi legislativi, pena condannare all'inoperatività alcune autorità distrettuali.

Il tema dell'articolazione territoriale non ha tenuto conto di osservazioni contrarie pervenute nel corso delle audizioni in merito ad incongruenze ed illogicità di talune riperimetrazioni contrarie ad un'effettiva operatività. Al comma 5 dell'articolo 51 si stabilisce che, in sede di prima attuazione della legge, nell'attesa dei decreti ministeriali di cui ai commi 3

e 4, le funzioni dell'autorità di bacino distrettuale sono svolte dall'autorità di bacino nazionale presente nel distretto. Per fare un esempio, nel Distretto idrografico delle Alpi Orientali vi sono due autorità di bacino nazionale (dei fiumi dell'Alto Adriatico e dell'Adige) e quindi non ci è dato sapere chi, come e quando decide, e quale delle due prevale.

Resta inoltre aperta la questione del personale, in quanto anche dopo l'emanazione dei citati decreti ministeriali continuerà a valere l'attuale blocco delle assunzioni, ragion per cui, con l'attuale ristrettezza di risorse di personale, non potrà esserci un decisivo potenziamento dell'azione dell'autorità a scapito della concreta possibilità di intervento.

Per finire, evidenzio che la parte finale dell'articolo 51, relativa alla gestione del trasporto solido nei corsi d'acqua, che ritengo molto importante, richiederà certamente ulteriori interventi che la rendano effettivamente applicabile, superando l'assenza di elementi attuativi nell'attuale formulazione.

Ciononostante, l'articolo 51 troverà il nostro voto favorevole in ragione dell'esigenza di procedere, con azioni indispensabili e fortemente in ritardo, nel contrasto al dissesto idrogeologico.

CROSIO *(LN-Aut)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CROSIO *(LN-Aut)*. Signor Presidente, i senatori del Gruppo Lega Nord e Autonomie si asterranno.

Abbiamo qualche perplessità perché questa sarebbe stata veramente l'occasione per fare chiarezza nell'assetto delle autorità di bacino in quanto ci sono delle evidenti difficoltà. Faccio un esempio. L'autorità di bacino del fiume Po (che comprende non solo la pianura padana, in quanto le aste del Po vanno verso le valli) presenta diverse difficoltà, che desidero rappresentare al signor Ministro.

Quando sono stati allestiti i Piani di assetto idrogeologico sono state individuate delle norme, legittime e giuste, che prevedevano la rilocalizzazione delle aree produttive presenti sulle aste minori, così creandosi le condizioni perché determinate aree produttive (ad esempio sul Ticino e sull'Adda) dovessero spostarsi. Il problema è che spostarsi voleva dire andare in montagna (mi riferisco a centrali di betonaggio e quant'altro). La norma va bene per quanto riguarda il fiume Po, perché ci si sposta di qualche chilometro e la situazione si risolve, ma sull'asta ad esempio del fiume Adda, in Valtellina, piuttosto che in altre situazioni, ciò ha creato delle difficoltà.

In più, anche nelle norme che accompagnano il Piano di assetto idrogeologico fatto sempre su queste aste, ci sono grossi problemi, signor Ministro, ad esempio per quanto riguarda tutta la questione degli alvei sovralluvionati, ovverosia il fatto di dovere andare in alveo e svuotarlo di

tutto il materiale di sovralluvionamento, perché in caso di piena al di sopra dei laghi creerebbe grossi problemi di dissesto idrogeologico.

Oggi è molto difficile mettere in atto queste funzioni per andare a creare degli svasi che servirebbero a protezione degli abitanti, perché lei sa benissimo, Ministro, che a questo punto non vediamo più le dighe insommergibili sull'Adda, a monte del Lago di Como, e questo è un grosso problema di sicurezza. È inutile che ampliamo le famose fasce B di progetto nel Piano di assetto idrogeologico, perché non abbiamo più il franco per quanto riguarda la laminazione in caso di alluvione, e non possiamo cavare un alveo.

Signor Ministro, io credo che lei debba entrare puntualmente in tale questione, perché gli ambiti per quanto riguarda le autorità di bacino, come diceva prima la collega Nugnes, devono essere riferiti prevalentemente al territorio, perché il nostro Paese ha una conformazione geomorfologica diversa su tutte le aste. Caratterizzare l'autorità di bacino del fiume Po va benissimo, ma le norme che andiamo ad approvare sono applicabili certamente sul Po, alla sua foce, ma sicuramente non all'Adda o al Ticino in altre situazioni, e questo – mi creda – crea grosse difficoltà alle amministrazioni provinciali che devono approvare il Piano di governo del territorio e anche alle Regioni. Di fatto abbiamo Comuni che vorrebbero togliere da zone esondabili (le famose fasce B) determinate aree, ma non riescono più a farlo: è il cane che si morde la coda e continua a rincorrersi. Questa era un'occasione per farlo, Ministro; glielo faccio presente semmai ci fosse l'opportunità in un prossimo provvedimento di prendere in considerazione questa proposta perché sono gli amministratori locali che ce lo chiedono.

PUPPATO *(PD)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PUPPATO *(PD)*. Signor Presidente, vorrei evidenziare come con questo articolo certamente andiamo a raggiungere lo scopo previsto dalla norma che vede la necessità di istituire questi distretti di bacino idrografico proprio con il compito di ottimizzare la materia e rendere possibile un'operatività che abbia esattamente nella fluvialità il suo scopo principale, ma non escluda elementi, come quelli oggi fondamentali e di una gestione territoriale, comprese la salvaguardia del territorio, la difesa idrogeologica e la tutela della risorsa idrica.

Va evidenziato con particolare favore il fatto che il Governo abbia inteso con quest'ultimo ordine del giorno garantire, laddove ci sia stato l'accorpamento di più autorità di bacino nazionali in distretti idrografici più ampi, il mantenimento delle sedi territoriali. Questo era un problema davvero rilevante per alcune aree italiane, in particolare quella da cui provengo, perché in realtà le distanze geografiche non avrebbero giustificato

un onere maggiore non soltanto da parte dei dipendenti di questi bacini ma anche da parte degli stessi utenti, cui va comunque garantito il diritto di una prossimità, e quindi di un ufficio di prossimità. Credo che questa attenzione da parte del Governo vada segnalata come estremamente positiva, e lo ringraziamo di questo. *(Applausi del senatore Ruta).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'articolo 51, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo all'esame dell'articolo 52, sul quale sono stati presentati emendamenti e ordini del giorno, che invito i presentatori ad illustrare.

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, tra quelli presentati illustrerò gli emendamenti 52.509 e 52.510, sostanzialmente analoghi.

Tali emendamenti intervengono sul comma 2 dell'articolo 52, che prevede l'obbligo di equiparare alle costruzioni edilizie la collocazione di *camper* e *roulotte* nelle strutture all'aria aperta, che rappresenterebbe una forte penalizzazione per questo settore. Ricordo che in Italia si contano 2.600 campeggi, 8 milioni di ospiti l'anno, 43.000 addetti ed un fatturato di oltre 3 miliardi di euro.

Grazie alla recente sentenza della Corte costituzionale n. 189 del 2015, conseguenza di un ricorso presentato dalla regione Veneto che ha sancito la competenza regionale in materia di campeggio trattandosi di turismo, il testo è migliorato rispetto alle previsioni iniziali, ma non è da parte nostra ritenuto soddisfacente. Per questo motivo abbiamo presentato gli emendamenti 52.509 e 52.510, con i quali chiediamo di ribadire che in questa materia debbano essere applicate le normative regionali.

Chiediamo di espungere, quindi, la parte in cui è prevista l'autorizzazione sotto profili urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico.

STEFANI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, intervengo per illustrare gli ordini del giorno G52.202 e G52.200.

L'ordine del giorno G52.202, di più ampia portata, fa riferimento ad una disastrosa situazione venutasi a creare in Veneto – Regione dalla quale provengo – nel 2010 dopo i vari eventi alluvionali. I danni provocati sono stati veramente colossali e, purtroppo, successivamente sono seguiti ulteriori eventi, come il tornado di quest'anno. A seguito di tali eventi sono stati effettuati 925 interventi in 233 Comuni, con un impegno finanziario di quasi 400 milioni di euro.

È stato effettuato uno studio presso l'università di Padova per mettere a punto un piano, predisposto dalla regione Veneto, di azioni ed interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico perché, senza la predisposizione di piani che mirino a prevenire certi eventi, è inutile continuare a

stanziare – come non state facendo, peraltro, voi della maggioranza e del Governo – delle somme per riparare i danni da essi causati.

Ci si è resi conto che è un territorio delicato che necessita di interventi e, per questo motivo, abbiamo presentato l'ordine del giorno in questione con cui si chiede al Governo di impegnarsi, «nell'ambito dell'attuazione dei prossimi programmi finanziari di carattere nazionale», ad adottare delle iniziative per intervenire, anche in accordo con la regione Veneto, con un piano di azione per realizzare questi interventi.

L'ordine del giorno G52.200, invece, è più puntuale, pur riguardando sempre il problema dei disastri idrogeologici.

È necessario effettuare degli interventi per evitare che si verifichino fenomeni alluvionali, come – ad esempio – la realizzazione di un canale scolmatore per la diversione delle piene del sistema Brenta-Bacchiglione. Anche in questo caso chiediamo al Governo di impegnarsi in tal senso, nell'ambito dell'attuazione dei prossimi programmi finanziari.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti e ordini del giorno si intendono illustrati.

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti e ordini del giorno in esame.

VACCARI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti e sui tre ordini del giorno.

GALLETTI, *ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Esprimo parere conforme a quello del relatore, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 52.500.

RUSSO *(PD)*. Chiediamo che le votazioni vengano effettuate a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico su tutti gli emendamenti.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 52.500, presentato dai senatori Arrigoni e Stefani.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 52.501, presentato dalla senatrice Nugnes e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 52.502, presentato dalla senatrice Moronese e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 52.503, presentato dal senatore Martelli e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 52.504, presentato dalla senatrice Nugnes e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 52.505, presentato dalla senatrice Moronese e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 52.506, presentato dalla senatrice Moronese e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 52.507, presentato dalla senatrice Moronese e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 52.508, presentato dalla senatrice Moronese e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 52.509.

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. La prossima volta, però, lo segnali in tempo e sia più deciso nella richiesta.

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, non comprendiamo il parere contrario su questo e sul successivo emendamento che – secondo noi – chiariva in modo migliore l'applicazione della norma. Ricordo che sui campeggi sono stati fatti già dei pasticci con due provvedimenti, di cui uno del 2013, ai quali si è posto rimedio con un provvedimento successivo del 2014, sul quale si è pronunciata anche la Corte costituzionale.

A nostro avviso, quindi, si è persa un'occasione da parte del Governo per fare maggiore chiarezza su questa materia. Riconfermiamo ovviamente il voto favorevole sull'emendamento in esame.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 52.509, presentato dai senatori Arrigoni e Stefani.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 52.510, presentato dai senatori Arrigoni e Stefani.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 52.511, presentato dal senatore Martelli e da altri senatori.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 52.512.

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Ora è stato tempestivo.

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, chiedo che l'emendamento 52.512 venga votato per parti separate. La prima parte fino alla parola: «edilizi», mentre la seconda parte fino a: «e paesaggistici».

PRESIDENTE. Senatore Arrigoni, in questo modo l'emendamento perderebbe di significato logico.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, comprendo la sua osservazione, la condivido e infatti sono contrario alla votazione per parti separate.

PRESIDENTE. Abbiamo trovato dei proseliti.

Senatore Arrigoni, nonostante le osservazioni della Presidenza e del senatore Calderoli, mantiene la sua richiesta?

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Sì, Presidente, assolutamente.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Ci chiarisca il senso di questa richiesta.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, non ci faccia rimpiangere la Presidenza del presidente Grasso.

PRESIDENTE. La Presidenza di Grasso è la migliore.

CANDIANI *(LN-Aut)*. In questo caso il presidente Calderoli si è detto contrario e, quindi, la decisione deve essere rimessa all'Assemblea. Prima, però, chiedo di procedere alla verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Senatore Candiani, lo avevamo perfettamente compreso. Se non vi fossero state osservazioni ulteriori, stavo proprio per rimettere la decisione all'Assemblea.

## Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1676**

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di votazione per parti separate dell'emendamento 52.512, avanzata dal senatore Arrigoni.

**Non è approvata.**

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 52.512, presentato dai senatori Arrigoni e Stefani.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno G52.200.

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ARRIGONI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, chiedo che l'ordine del giorno G52.200 venga messo in votazione per parti separate, considerando le premesse come la prima parte fino alle parole «territorio veneto».

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della proposta testé avanzata dal senatore Arrigoni.

**Verifica del numero legale**

CANDIANI *(LN-Aut)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato non è in numero legale. *(Applausi dal Gruppo LN-Aut. Commenti dal Gruppo M5S).*

Sospendo pertanto la seduta.

(*La seduta, sospesa alle ore 13,05, è ripresa alle ore 13,25).*

**Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1676 (ore 13,25)**

PRESIDENTE. Passiamo nuovamente alla votazione della richiesta di voto per parti separate dell'ordine del giorno G52.200

**Verifica del numero legale**

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato non è in numero legale.

Apprezzate le circostanze, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

**Interventi su argomenti non iscritti all'ordine del giorno**

MORRA *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MORRA *(M5S)*. Signor Presidente, colleghi – e mi rivolgo soprattutto ai senatori calabresi – il Centro regionale per la cura della fibrosi cistica, istituito nel 1996 nel reparto di pediatria dell'ospedale di Soverato, è riuscito a garantire inizialmente a circa 20 pazienti, su una popolazione affetta dalla stessa malattia di 80 pazienti, cure e terapie adeguate.

Nel corso degli anni le cure e le conquiste della medicina hanno portato ad un aumento costante della vita media dei malati e sempre più pazienti hanno potuto raggiungere l'età adulta. In tutta Italia si è assistito alla formazione di autonomi centri di riferimento per come stabilito dalla legge nazionale n. 548 del 1993, anche in considerazione delle peculiarità del trattamento della malattia, che richiede lunghe degenze in nosocomio e la segregazione dei pazienti al fine di evitare infezioni trasmesse tra pazienti stessi, necessitando altresì che i pazienti adulti non condividano spazi con quelli pediatrici.

I pazienti calabresi ed i loro familiari hanno combattuto una battaglia per avere un autonomo centro per pazienti adulti e bambini separato e di-

stinto da altre strutture, sia sotto il profilo organizzativo che, soprattutto, clinico e di personale.

La battaglia è stata vinta appena nel 2014 quando, nel mese di maggio, è stato attivato un autonomo Centro regionale per la cura della fibrosi cistica, affidato alla direzione del dottor Giuseppe Tuccio, da anni riferimento regionale nella cura della patologia stessa, coadiuvato da tre medici borsisti, retribuiti con i fondi della legge n. 548 del 1993; da un fisioterapista borsista, retribuito con borsa di studio della Lega italiana fibrosi cistica per la Calabria, e dal personale infermieristico destinato all'uopo dalla direzione sanitaria del presidio.

In un anno di attività il centro ha avuto il carico di 140 pazienti, su un totale di affetti dalla malattia di circa 160, evitando la tragedia della migrazione sanitaria.

A testimonianza del lavoro egregio fatto non c'è solo la forte riduzione della migrazione sanitaria, ma anche la certificazione di qualità ISO 9001 che il Centro ha conseguito da parte dell'ente di certificazione Bureau Veritas nello scorso mese di marzo. Nel momento in cui il personale del Centro... *(Il microfono si disattiva automaticamente)*, i pazienti e le famiglie hanno sostenuto un immane sforzo per adeguare la cura della fibrosi cistica agli *standard* dei migliori centri italiani, il Centro stesso viene sguarnito del suo personale: un medico viene destinato ad altro servizio e uno vince un concorso in un ospedale del Nord ed emigra, mentre sta ancora frequentando un *master* pagato dalla stessa azienda sanitaria provinciale di Catanzaro. II personale medico resta nell'ordine di due unità per 140 pazienti: il responsabile, che è il dottor Tuccio, e un medico borsista. Con tale organico ci risulta che saranno sospesi i ricoveri dal 1º novembre.

La politica e quella calabrese, in particolar modo, deve dare risposte. Non si può consentire al commissario *ad acta*, perché c'è un piano di rientro, di risparmiare semplicemente sopprimendo i servizi. Forse sarebbe il caso di ripensare ai compensi dati ai tanti *manager* e alle tante consulenze. I calabresi hanno necessità di vedere i loro diritti tutelati.

Lei, collega Gasparri, è stato in passato in Calabria più volte. Se non ricordo male, è stato eletto in Calabria e credo che i calabresi abbiano gli stessi diritti dei cittadini italiani tutti. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Ha pienamente ragione.

CAMPANELLA *(Misto-AEcT)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMPANELLA *(Misto-AEcT)*. Signor Presidente, colleghi, sono voluto intervenire per segnalare una situazione incredibile che si sta verificando da cinque giorni nella città di Messina, che è senza acqua. Una città di 250.000 abitanti e capoluogo di Provincia è senza acqua da cinque giorni, e ciò dà l'idea di una situazione da terzo mondo. Il motivo per

cui questo si è verificato è una frana, avvenuta a Calatabiano, che ha rovinato le condutture dell'acquedotto che porta l'acqua a Messina da decine di chilometri di distanza, da Fiumefreddo. Tutto questo è anche legato al fatto che esiste la possibilità di approvvigionarsi più vicino, ma quell'acqua è di proprietà di una società privata che chiede cifre troppo elevate per fornire la città.

A questo punto, in questo solo fatto stanno insieme la mancanza di cura del territorio per riparare i danni causati dal dissesto idrogeologico che a Messina hanno già provocato vittime, la mancanza di una gestione seria e pubblica dell'acqua e sostanzialmente l'incapacità del governo regionale di prevenire fatti di tal genere piuttosto, che hanno fatto trovare i cittadini in una situazione di disagio che in nessun Paese occidentale sarebbe considerata normale. Questa situazione, da quello che mi è dato ora sapere – so che c'è stato un vertice in prefettura questa mattina – è grave non solo perché da cinque giorni non vi è acqua, ma anche perché si corre il rischio che si protragga per altri giorni, con rischio di creare problemi di carattere sanitario.

Chiedo, quindi, al Governo di attivarsi quanto prima non solo per risolvere nell'immediato l'emergenza, ma anche perché situazioni di questo genere non abbiano più a verificarsi perché – torno a dire – sono indegne di un Paese occidentale. *(Applausi dal Gruppo Misto-AEcT).*

PUGLIA *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PUGLIA *(M5S)*. Signor Presidente, venerdì sono stati effettuati degli arresti nel Comune di San Giorgio a Cremano, ancora una volta per tangenti e corruzione. Sono stati indagati l'attuale sindaco e l'ex sindaco (da ricordare che l'attuale sindaco era anche assessore ai lavori pubblici). San Giorgio a Cremano, Comune della Provincia di Napoli: ancora una volta, purtroppo, abbiamo a che fare con un sistema.

Noi, il prossimo 31 ottobre, alle ore 16, saremo in piazza a San Giorgio a Cremano per urlare la nostra indignazione. Vogliamo a questo punto chiedere la restituzione delle chiavi del municipio di San Giorgio a Cremano, tramutato in un covo di ladruncoli a doppio petto. Saremo in piazza contro questi furfanti senza scrupoli, travestiti da politici e *manager* pubblici, che hanno progettato e messo a segno per anni i più beceri furti ai danni dei contribuenti. Signor Presidente, saremo in piazza per invocare le scuse pubbliche del sindaco, Giorgio Zinno, e del suo predecessore, Domenico Giorgiano, degni esponenti del PD, un partito che, in realtà, costringe da troppi anni magistrati ed inquirenti agli straordinari ovunque metta radici.

Vogliamo le scuse pubbliche di questi signori, che non si sono accorti che nella stanza affianco vi era chi mazzettava, chi cospirava contro i cittadini. Signor Presidente, queste storie devono finire.

Noi abbiamo già presentato, come Movimento 5 Stelle, proposte di norme anticorruzione: vere norme anticorruzione, e non soltanto nel titolo, perché all'interno del provvedimento sono previste realmente delle sanzioni. Non è possibile, infatti, che una persona commetta un reato e, poi, magari la troviamo a fare i servizi sociali o per la strada, ancora a delinquere. Chi commette un reato deve sapere che in Italia si è puniti. Questo è quello che vuole il Movimento 5 Stelle. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

COTTI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COTTI *(M5S)*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo per denunciare un fatto che sta accadendo proprio in questo momento in Sardegna.

Un paio d'ore fa, un aereo proveniente dall'Azerbaijan è atterrato nell'aeroporto civile di Cagliari – ripeto, civile e non quello militare di Decimomannu – e sta scaricando decine di bombe a poche decine di metri dagli aerei del traffico civile, da cui scendono e salgono passeggeri. Immagino che questa attività sia legata all'esercitazione NATO Trident Juncture 2015, che si svolge anche in Sardegna. È una cosa gravissima che questo traffico di bombe si svolga a pochi metri dagli aerei che fanno trasporto passeggeri. È una cosa gravissima, su cui sicuramente presenteremo atti parlamentari ed altro. È una cosa assurda, che per fare queste esercitazioni, si metta in pericolo la stessa popolazione civile. Abbiamo le relative fotografie, che stanno già girando sui *social network* e che sicuramente domani arriveranno anche sulla stampa.

In merito a questa vicenda chiedo a tutte le forze politiche di attivarsi per fare chiarezza e per capire cosa sta succedendo e se dobbiamo continuare a vivere – soprattutto nel caso della mia terra, la Sardegna – in un territorio militarizzato, su cui, di fatto, si svolge attività di preparazione alle guerre. È una cosa che il popolo sardo e il popolo italiano assolutamente non vogliono. *(Applausi dai Gruppi M5S e Misto-AEcT ).*

MORONESE *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MORONESE *(M5S)*. Signor Presidente, avrei gradito potermi confrontare con il ministro Galletti, visto che era in Aula fino a poco tempo fa, ma si è dileguato più veloce di Speedy Gonzales e, quindi, utilizzerò un intervento di fine seduta per fargli arrivare una considerazione ed un messaggio.

Signor Presidente, oggi 29 ottobre, alle ore 8,30, in Commissione affari sociali della Camera, presso la sala del Mappamondo, in audizione il ministro Galletti ha dichiarato che quella dello spreco alimentare è una

delle più urgenti necessità e che, per questo, serve incoraggiare la donazione dei cibi invenduti, provenienti soprattutto dalla grande distribuzione. Non possiamo che concordare con questa affermazione, facendo però presente l'incoerenza del ministro Galletti. Neanche ventiquattr'ore fa, cioè ieri, proprio in quest'Aula, nel corso dell'esame del collegato ambientale, c'è stata un'ampia discussione, molto accesa, fra me e il ministro Galletti su un ordine del giorno, il G17.201, nelle cui premesse abbiamo affermato esattamente quanto egli ha dichiarato stamattina e i cui impegni andavano proprio in tale direzione. Peccato però che di tale ordine del giorno ieri il Ministro abbia proposto una riformulazione, con l'inserimento delle parole «a valutare la possibilità di intervenire».

Allora, se stamattina ha dichiarato che si tratta di una necessità ed un'urgenza, come mai ha accolto in una formulazione molto blanda un ordine del giorno che andava nella stessa direzione?

Io credo che quello del Ministro sia un atteggiamento, un modo di fare davvero inqualificabile e gli italiani provvederanno a giudicarlo di conseguenza. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

SANTANGELO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SANTANGELO *(M5S)*. Signor Presidente, signori colleghi – pochissimi, se non quelli che mi stanno alle spalle – onorevole cittadini che fortunatamente ci state seguendo o ci seguirete, credo che la deriva antidemocratica nella quale sta scivolando questo Paese si stia attuando pienamente – ahimè – anche attraverso l'utilizzo di pezzi dello Stato che tendono ad eliminare chiunque sia poco simpatico al sistema e al regime.

Parrebbe che il terzo militare, che è stato soltanto accusato di non aver vigilato per impedire che l'opinione pubblica venisse a conoscenza del fatto del «Renzicottero», sia stato da poco fermato presso il comando del 36º Stormo dell'Aeronautica militare di Gioia del Colle, identificato e portato via dai carabinieri in borghese, come se fosse un delinquente qualunque.

Credo che il ministro della difesa Pinotti, una volta per tutte, debba imparare a rispettare il Parlamento e venire qui in Parlamento a spiegare cosa sta accadendo a questi militari, che – ricordiamo – non hanno la libertà di parola come qualsiasi altro cittadino.

Allora, proprio a partire dal silenzio e dal vuoto di questi banchi, signor Presidente, sono qui ad informarla che valuteremo la possibilità di presentare degli atti parlamentari, affinché il Ministro venga stimolato nel dare immediatamente chiarezza su quanto sta succedendo ai nostri militari italiani. Ritengo che questo sia un fatto molto triste, che rappresenti una delle pagine più buie che sta attraversando l'Italia negli ultimi mesi. E faccio appello anche a lei, signor Presidente, perché conosco la sua sensibilità sul tema, ed annuncio che presenteremo degli atti a breve. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

CANDIANI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, abbiamo discusso oggi del collegato ambientale, il quale, dal febbraio 2014, non riesce ad avere un suo sbocco compiuto e non diventa legge.

Signor Presidente, perché richiamo l'attenzione dell'Aula e la sua su quanto sto per dire? Il paradosso è che nel resto del Paese la situazione sta precipitando e addirittura vengono a galla situazioni – essendo legate alla spazzatura, non esito a definire maleodoranti – di commistione tra politica e gestione dei rifiuti che fanno accapponare la pelle.

Penso a quanto sta accadendo in questi giorni e nelle ultime ore in Umbria, dove stanno emergendo intrecci mafiosi tra la politica, la gestione del sistema dei rifiuti e la mafia. Mi riferisco alla mafia vera, quella dei Badalamenti, quella legata ai *clan* mafiosi, quella che, negli anni, ha fatto affari con la politica, con la stessa politica del PD, che oggi si vuol far passare come pronta a voltare pagina. Le responsabilità, che devono essere accertate dalla magistratura, debbono essere imputate innanzitutto a coloro che, fino ad ora, hanno fatto finta di non vedere niente, a chi ancora oggi è in Regione, a chi amministra la Regione, dai banchi del PD. Vengono a parlare di rinnovamento, quando sono essi stessi che hanno firmato i contratti di quei dirigenti che sono stati messi al servizio di sistemi malavitosi, e che oggi vengono dichiarati mafiosi dalle indagini.

Su queste cose è ora di essere chiari. Sono troppi coloro che utilizzano l'ambiente come un *business* e l'intreccio tra politica, gestione mafiosa e rifiuti in Umbria è quanto di più schifoso ci possa essere. Non lo devo ricordare a chi conosce la questione, ma, per chi non ne è a conoscenza, rammento la gestione della Gesenu e la questione legata alla discarica di Orvieto, per la quale ci sono state aperte indagini dalla magistratura, trasferite da una procura all'altra e poi puntualmente insabbiate.

Su queste cose è ora che si faccia pulizia ed è ora che vengano allo scoperto le responsabilità, a partire da quelle politiche. Chi ha la responsabilità di amministrare deve essere doppiamente disposto a rendere conto del proprio operato davanti ai cittadini, anche quando dice: «Non lo sapevo». *(Applausi dei senatori Arrigoni e Fucksia).*

## Mozioni, interpellanze e interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Le mozioni, interpellanze e interrogazioni pervenute alla Presidenza saranno pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

## Ordine del giorno per la seduta di martedì 3 novembre 2015

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica martedì 3 novembre, alle ore 16, con il seguente ordine del giorno:

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali (1676) *(Approvato dalla Camera dei deputati) (Collegato alla manovra finanziaria) (Voto finale con la presenza del numero legale) (Relazione orale).*

II. Discussione del disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 settembre 2015, n. 146, recante misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione (2110) *(Approvato dalla Camera dei deputati).*

La seduta è tolta *(ore 13,45).*

*Licenziato per la composizione e la stampa dall'Ufficio dei Resoconti parlamentari alle ore 20,40*

*Allegato A*

DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO PROPOSTO
DALLA COMMISSIONE

**Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali (1676)**

ARTICOLO 39 NEL TESTO PROPOSTO
DALLA COMMISSIONE

Art. 39.

**Approvato**

*(Sistema di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare)*

1. Dopo l'articolo 219 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è inserito il seguente:

«Art. 219-*bis*. - *(Sistema di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare). – 1.* Al fine di prevenire la produzione di rifiuti di imballaggio e di favorire il riutilizzo degli imballaggi usati, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione è introdotto in via sperimentale e su base volontaria del singolo esercente il sistema del vuoto a rendere su cauzione per gli imballaggi contenenti birra o acqua minerale serviti al pubblico da alberghi e residenze di villeggiatura, ristoranti, bar e altri punti di consumo.

*2.* La sperimentazione di cui al comma 1 ha una durata di dodici mesi.

*3.* Ai fini del comma 1, al momento dell'acquisto dell'imballaggio pieno l'utente versa una cauzione con diritto di ripetizione della stessa al momento della restituzione dell'imballaggio usato.

*4.* Con regolamento adottato, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono disciplinate le modalità della sperimentazione di cui al presente articolo. Con il medesimo regolamento sono determinate le forme di incentivazione e le loro modalità di applicazione nonché i va-

lori cauzionali per ogni singola tipologia di imballaggi di cui al presente articolo. Al termine della fase sperimentale si valuterà, sulla base degli esiti della sperimentazione stessa e sentite le categorie interessate, se confermare e se estendere il sistema del vuoto a rendere ad altri tipi di prodotto nonché ad altre tipologie di consumo».

2. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

## EMENDAMENTI E ORDINE DEL GIORNO

**39.500**

ARRIGONI

**Respinto**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**39.501**

ARRIGONI

**Le parole da: «*Al comma*» a: «dodici"» respinte; seconda parte preclusa**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 219-bis*», al comma 1, sostituire la parola:* «sei»*, con la seguente:* «dodici» *e le parole:* «della presente disposizione»*, con le seguenti:* «del regolamento di cui al comma 4 del presente articolo».

---

**39.502**

ARRIGONI

**Precluso**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 219-bis*», al comma 1, sostituire la parola:* «sei» *con la seguente:* «dodici».

---

**39.503**

ARRIGONI

**Respinto**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 219-bis»*, al comma 1, sostituire le parole:* «della presente disposizione»*, con le seguenti:* «del regolamento di cui al comma 4 del presente articolo».

---

**39.504**

MARTELLI, MORONESE, SERRA, MANGILI, CIOFFI, PUGLIA

**Respinto**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 219-*bis*» *al comma 1, sopprimere le parole:* «e su base volontaria del singolo esercente».

---

**39.505**

DE PETRIS, BIGNAMI, CERVELLINI, PETRAGLIA, DE CRISTOFARO, CAMPANELLA, URAS, VACCIANO, BOCCHINO, STEFANO

**Id. em. 39.504**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 219-*bis*» *al comma 1, sopprimere le parole* «e su base volontaria del singolo esercente».

---

**39.506**

MARTELLI, MORONESE, SERRA, MANGILI, CIOFFI, PUGLIA

**Respinto**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 219-bis»*, comma 1, sostituire la parola:* «serviti»*, con la seguente:* «dispensati».

---

**39.507**

NUGNES, MORONESE, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA

**Respinto**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 219-bis»*, dopo la parola:* «serviti»*, inserire le seguenti:* «o venduti».

---

**39.508**

NUGNES, MARTELLI, MORONESE, SERRA, CIOFFI, PUGLIA

**Respinto**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 219-bis*», in fine, aggiungere il seguente periodo:* «Tutti gli utenti commerciali possono decidere di adottare, anche in via sperimentale, il presente sistema di restituzione».

---

**39.509**

BIGNAMI, DE PETRIS, Maurizio ROMANI

**Le parole da: «*Al comma*» a: «*seguenti:*» respinte; seconda parte preclusa**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 219-bis*», al comma 2, sostituire le parole:* «dodici mesi», *con le seguenti:* «trentasei mesi».

---

**39.510**

MORONESE, SERRA, CIOFFI, PUGLIA

**Precluso**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 219-bis*», al comma 2, sostituire le parole:* «dodici mesi»*, con le seguenti:* «ventiquattro mesi».

---

**39.511**

NUGNES, MORONESE, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA

**Respinto**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 219-bis*», al comma 2 aggiungere in fine, i seguenti periodi:* «Entro sei mesi dall'avvio della fase sperimentale del sistema del vuoto a rendere, i produttori, gli utilizzatori e gli utenti finali possono aderire ad una filiera di recupero per il riutilizzo degli imballaggi di cui al presente articolo, costituita mediante un consorzio, un'associazione temporanea d'imprese o mediante altro tipo di contratto, prevedendo, ove possibile, un numero minimo e massimo di riutilizzazioni dello stesso imballaggio, compatibile con il materiale di cui esso è composto e calcolato in base all'intero ciclo di vita del manufatto. Il contratto istitutivo della filiera è approvato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio a cui possono aderire tutti gli operatori economici interessati. Gli aderenti alla filiera istituiscono appositi marchi da apporre nell'etichetta degli imballaggi e stabiliscono la quota del rimborso spettante ai consumatori da indicare nell'etichetta in

modo ben visibile al fine di incentivare la restituzione degli stessi imballaggi».

---

**39.512**

COMPAGNONE

**Ritirato e trasformato nell'odg G39.512**

*Al comma1, capoverso* «Art. 219-bis»*, dopo il comma 3, inserire il seguente:*

«3-*bis*. La tariffa per la gestione dei rifiuti urbani prevede agevolazioni per le utenze commerciali che decidono di dotarsi di strumenti per il ritiro dedicato degli imballaggi non pericolosi, e delle frazioni di rifiuto che possono essere valorizzate in una filiera corta, anche non destinati all'uso alimentare, dei prodotti venduti e di provvedere alloro conferimento nel rispetto delle norme vigenti».

---

**G39.512 (già em. 39.512)**

COMPAGNONE, CUOMO

**Non posto in votazione (*)**

Il Senato

impegna il Governo a valutare la possibilità di adottare iniziative volte ad agevolare la pratica del ritiro degli imballaggi non pericolosi e delle frazioni di rifiuto che possono essere valorizzate in una filiera corta anche non destinate all'uso alimentare, e di provvedere al loro conferimento nel rispetto delle norme vigenti.

(*) Accolto dal Governo

---

**39.513**

ARRIGONI

**Respinto**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 219-bis»*, comma 4, dopo le parole:* «e sentite le categorie interessate»*, inserire le seguenti:* «e le Commissioni parlamentari competenti per materia».

---

**39.514**

NUGNES, MORONESE, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA

**Respinto**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 219-bis»*, il comma 4 inserire il seguente:*

«4-*bis*. Dopo l'articolo 219 del decreto legislativo 3 aprile 20061 n. 152, è inserito il seguente:

"Art. 219-*bis*.

*(Sistema di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare)*

1. Al fine di prevenire la produzione di rifiuti di imballaggio e di favorire il riutilizzo degli imballaggi usati, in via sperimentale, entro sei mesi dalla data di entrata della presente disposizione, si applica il sistema del vuoto a rendere su cauzione per ogni imballaggio per la distribuzione di bevande su base volontaria.

2. Ai fini del comma 1, al momento dell'acquisto dell'imballaggio, l'utente versa una cauzione con diritto di ripetizione della stessa al momento della restituzione dell'imballaggio usato.

3. La tariffa per la gestione dei rifiuti urbani prevede agevolazioni fiscali per le utenze commerciali che decidono di utilizzare imballaggi per la distribuzione di bevande al pubblico alle quali si applica il sistema del vuoto a rendere su cauzione.

4. Con decreto del Ministro dell'ambiente e del territorio e del mare, da attuarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sono disciplinate le modalità sull'applicazione di incentivi e agevolazioni fiscali da applicare al sistema del vuoto a rendere su cauzione.

5. Il sistema di restituzione di cui al presente articolo è progressivamente applicato, anche ad ogni altra tipologia di imballaggio contenete liquidi.

6. Ai sensi di quanto previsto all'articolo 180-*bis* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al fine di agevolare il riutilizzo degli imballaggi previsto dal presente articolo 219-*bis* le operazioni di trasporto, stoccaggio e preparazione per il riutilizzo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio interessati dalla disposizioni di cui ai commi precedenti, anche eseguito da terzi, non sono soggette ad autorizzazione a condizione che siano utilizzati gli stessi mezzi impiegati per la consegna degli imballaggi pieni; il trasporto dei rifiuti di cui al presente comma è accompagnato da un documento semplificato di trasporto in sostituzione del formulario di identificazione dei rifiuti di cui all'articolo 193 del decreto. legislativo 3 aprile 2006, n. 152"».

**39.515**

NUGNES, MORONESE, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA

**Respinto**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 219-bis*», dopo il comma 4, aggiungere il seguente:*

«4- bis. Ai sensi di quanto previsto all'articolo 180-*bis* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al fine di agevolare il riutilizzo degli imballaggi previsto dal presente articolo 219-*bis* le operazioni di trasporto, stoccaggio e preparazione per il riutilizzo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio interessati dalla disposizioni di cui ai commi precedenti, anche eseguito da terzi, non sono soggette ad autorizzazione a condizione che siano utilizzati gli stessi mezzi impiegati per la consegna degli imballaggi pieni; il trasporto dei rifiuti di cui al presente comma è accompagnato da un documento semplificato di trasporto in sostituzione del formulario di identificazione dei rifiuti di cui all'articolo 193 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152».

---

**39.516**

NUGNES, MORONESE, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA

**Ritirato**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 219-bis*», dopo il comma 4, aggiungere il seguente:*

«4-*bis*. Ai sensi di quanto previsto all'articolo 180-*bis* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al fine di agevolare il riutilizzo degli imballaggi previsto dal presente articolo 219-*bis* le operazioni di trasporto, stoccaggio e preparazione per il riutilizzo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio interessati dalla disposizioni di cui ai commi precedenti, anche eseguito da terzi, non sono soggette ad autorizzazione a condizione che siano utilizzati gli stessi mezzi impiegati per la consegna degli imballaggi pieni; il trasporto dei rifiuti di cui al presente comma è accompagnato da un documento semplificato di trasporto in sostituzione del formulario di identificazione dei rifiuti di cui all'articolo 193 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152».

---

**39.517**

MARTELLI, MORONESE, SERRA, MANGILI, CIOFFI, PUGLIA

**Respinto**

*Sopprimere il comma 2.*

---

ARTICOLO 40 NEL TESTO PROPOSTO
DALLA COMMISSIONE

Art. 40.

**Approvato**

*(Rifiuti di prodotti da fumo e rifiuti di piccolissime dimensioni)*

1. Al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono apportate le seguenti modificazioni:

*a)* dopo l'articolo 232 sono inseriti i seguenti:

«Art. 232-*bis*. - *(Rifiuti di prodotti da fumo)*. – *1*. I comuni provvedono a installare nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo.

*2*. Al fine di sensibilizzare i consumatori sulle conseguenze nocive per l'ambiente derivanti dall'abbandono dei mozziconi dei prodotti da fumo, i produttori, in collaborazione con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, attuano campagne di informazione.

*3*. A decorrere dal 1º luglio 2015 è vietato l'abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi.

Art. 232-*ter*. – (*Divieto di abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni*). – *1*. Al fine di preservare il decoro urbano dei centri abitati e per limitare gli impatti negativi derivanti dalla dispersione incontrollata nell'ambiente di rifiuti di piccolissime dimensioni, quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare, è vietato l'abbandono di tali rifiuti sul suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi»;

*b)* all'articolo 255, dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«*1-bis*. Chiunque viola il divieto di cui all'articolo 232-*ter* è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro trenta a euro centocinquanta. Se l'abbandono riguarda i rifiuti di prodotti da fumo di cui all'articolo 232-*bis*, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio»;

*c)* all'articolo 263, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

«*2-bis*. Il 50 per cento delle somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate ai sensi dell'articolo 255, comma 1-*bis*, è versato all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnato ad un apposito Fondo istituito presso lo stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e destinato alle attività di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 232-*bis*. Il restante 50 per cento dei suddetti proventi è destinato ai comuni nel cui territorio sono state accertate le relative violazioni ed è destinato alle attività di cui al comma 1 dell'articolo 232-*bis*, ad apposite campagne di informazione da parte degli stessi comuni, volte a sensibilizzare i consumatori sulle conseguenze no-

cive per l'ambiente derivanti dall'abbandono dei mozziconi dei prodotti da fumo e dei rifiuti di piccolissime dimensioni di cui all'articolo 232-*ter*, nonché alla pulizia del sistema fognario urbano. Con provvedimento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero dell'interno e con il Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità attuative del presente comma».

## EMENDAMENTI E ORDINE DEL GIORNO

**40.500**
ZIZZA
**Respinto**

*Al comma 1, lettera* a)*, capoverso* «Art. 232-bis»*, dopo la parola:* «parchi» *inserire la seguente:* «spiagge».

---

**40.501**
DE PETRIS, BIGNAMI, CERVELLINI, PETRAGLIA, DE CRISTOFARO, CAMPANELLA, URAS, VACCIANO, BOCCHINO, STEFANO
**Respinto**

*Al comma 1, lettera* a)*, capoverso* «Art. 232-bis»*, comma 3, sostituire le parole:* «A decorrere dal 1 luglio 2015»*, con le seguenti:* «A decorrere dal 1 luglio 2016».

---

**40.502**
ZIZZA
**Respinto**

*Al comma 1, lettera* a), *sostituire il capoverso* «Art. 232-*ter*» *con il seguente:* «Art. 232-*ter* - Al fine di preservare e migliorare il decoro urbano dei centri abitati, l'abbandono al suolo dei rifiuti di gomme da masticare è punito con le sanzioni previste dall'articolo 255 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Inoltre, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio organizzerà apposite campagne di sensibilizzazione del comportamento civico dei cittadini in tema di smaltimento dei rifiuti urbani e, in collaborazione

con i produttori, di informazione per il corretto smaltimento dei rifiuti di gomma da masticare».

---

**40.503**

DE PETRIS, BIGNAMI, PETRAGLIA, DE CRISTOFARO, URAS, STEFANO, BOCCHINO

**Respinto**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 232-ter*», comma 1, dopo le parole:* «è versato all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnato ad un apposito Fondo istituito presso lo stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e destinato alle attività di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 232-*bis*» *inserire le parole:* «, cui possono contribuire anche i produttori di prodotti da fumo e degli altri prodotti, secondo le modalità stabilite dal decreto di cui al presente comma».

---

**40.504**

PICCOLI, MARIN, BERTACCO, AMIDEI, SCILIPOTI ISGRÒ

**Respinto**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 232-ter*», comma 1, lettera* c), *capoverso:* «2-*bis*», *al primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole:*«, cui possono contribuire anche i produttori di prodotti da fumo e degli altri prodotti, secondo le modalità stabilite dal decreto di cui al presente comma».

---

**40.505**

ARRIGONI

**Respinto**

*Al comma 1, lettera* c), *capoverso* «2-*bis*», *dopo le parole:* «è versato all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnato ad un apposito Fondo istituito presso lo stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e destinato alle attività di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 232-*bis» inserire le parole:* «, cui possono contribuire anche i produttori di prodotti da fumo e degli altri prodotti, secondo le modalità stabilite dal decreto di cui al presente comma».

---

**40.506**
ARRIGONI
**Respinto**

*Al comma 1, lettera* c), *capoverso* «2-*bis*», *alla fine del primo periodo, aggiungere le seguenti parole:*«, cui possono contribuire anche i produttori di prodotti da fumo e degli altri prodotti, secondo le modalità stabilite dal decreto di cui al presente comma».

---

**40.507**
ARRIGONI
**Respinto**

*Al comma 1, lettera* c), *capoverso* «2-*bis*», *alla fine del primo periodo, aggiungere le seguenti parole:*«e per essere successivamente ripartite tra i comuni previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni».

---

**40.508**
MORONESE, NUGNES, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Alla rubrica, premettere alle parole:* «e rifiuti di piccolissime dimensioni» *le seguenti:* «gomme da masticare».

*Conseguentemente , aggiungere, dopo le parole:* «piccolissime dimensioni», *ovunque ricorrano, le seguenti:* «gomme da masticare».

---

**G40.200**
ARRIGONI
**Respinto**

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1676 recante «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali»;

premesso che:

l'articolo 40 contiene il divieto di abbandonare sul suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi rifiuti di piccolissime dimensioni, come mozziconi di sigaretta, scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare, che danneggiano il decoro urbano e creano impatti sull'ambiente;

sono note a tutti le conseguenze negative per lo stato di igiene e decoro dei luoghi urbani, derivanti dalla mancata raccolta delle deiezioni canine;

occorre sensibilizzare i cittadini sulle conseguenze negative dell'abbandono di deiezioni canine su strade, marciapiedi, parchi, piste ciclabili e luoghi di aggregazione sociale, come prescritto dalle apposite ordinanze sindacali,

impegna il Governo ad assumere le opportune iniziative di carattere legislativo per introdurre nell'ordinamento norme analoghe a quelle previste dall'articolo 40, in ordine alla disciplina dell'abbandono sul suolo, nelle acque, nelle caditorie e negli scarichi rifiuti di piccolissime dimensioni, come mozziconi di sigaretta, scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare, anche per l'abbandono di deiezioni canine su strade, marciapiedi, parchi, piste ciclabili e luoghi di aggregazione sociale, come prescritto dalle apposite ordinanze sindacali.

---

## ARTICOLO 41 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

### Art. 41.

**Approvato**

*(Gestione del fine vita di pannelli fotovoltaici)*

1. All'articolo 40, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49, dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Limitatamente ai pannelli fotovoltaici immessi sul mercato successivamente alla data di entrata in vigore della presente disposizione, per uso domestico o professionale, al fine di una corretta gestione del loro fine vita, i sistemi individuali e collettivi di cui agli articoli 9 e 10, per ciascun nuovo modulo immesso sul mercato, adottano un sistema di garanzia finanziaria e un sistema di geolocalizzazione delle medesime tipologie di quelle richieste dal Gestore dei servizi energetici nel disciplinare tecnico adottato nel mese di dicembre 2012, recante "Definizione e verifica dei requisiti dei 'Sistemi o Consorzi per il recupero e riciclo dei moduli fotovoltaici a fine vita' in attuazione delle 'Regole applicative per il riconoscimento delle tariffe incentivanti' (DM 5 maggio 2011 e DM 5 luglio 2012)"».

**G41.200**

DALLA ZUANNA

**Ritirato**

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1676 recante «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali»;

considerato che:

l'emendamento 30.3 presentato in Commissione Ambiente intendeva chiarire la possibilità, già prevista dal nostro ordinamento in quanto di derivazione comunitaria, di consentire ai produttori di adempiere in forma individuale per l'organizzazione di un sistema autosufficiente per la gestione dei RAAE, purché l'impianto seguisse i criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;

l'intenzione era quella di agevolare il funzionamento del sistema di marchiatura dei prodotti, senza pesare sulle catene distributive che non hanno margine di intervento sulle procedure industriali, e in linea con l'obiettivo del Legislatore di consentire di catalogare gli AEE in maniera chiara ed inequivocabile, ai fini della tracci abilità di tutte le fasi oggetto di informazione e monitoraggio,

impegna il Governo:

a valutare disposizioni legislative coerenti con i contenuti della proposta emendativa per non penalizzare le imprese della distribuzione, già gravate dal perdurare della crisi dei consumi;

a chiarire la portata dell'articolo 28 del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49, al fine di evitare ostacoli alla circolazione delle merci in ambito intracomunitario e adempimenti alle imprese della distribuzione tali da svantaggiare gli operatori presenti sul territorio nazionale;

a definire con chiarezza che solo gli operatori della distribuzione i quali abbiano scelto di gestire individualmente il recupero a fine vita degli apparecchi elettrici ed elettronici immessi sul mercato nazionale, non aderendo quindi ai sistemi collettivi nazionali, sono tenuti ad apporre una propria marcatura a fianco della marcatura già apposta dal produttore industriale dei prodotti.

## ARTICOLO 42 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

### Art. 42.

**Approvato**

*(Modifica al comma 667 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in materia di tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati)*

1. Al comma 667 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le parole da: «Con regolamento» fino a: «su proposta» sono sostituite dalle seguenti: «Al fine di dare attuazione al principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, con decreto».

## ARTICOLO 26 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

### Art. 26.

**Stralciato**

*(Comunicazione in materia di imballaggi immessi sul mercato, di imballaggi riutilizzati e di rifiuti di imballaggio riciclati e recuperati provenienti dal mercato nazionale)*

1. All'articolo 220, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il primo e il secondo periodo sono sostituiti dai seguenti: «Per garantire il controllo del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e di recupero, tutti i soggetti che operano nel settore degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio devono comunicare al Consorzio nazionale imballaggi di cui all'articolo 224 i dati relativi alle quantità, per ciascun materiale, degli imballaggi immessi sul mercato, degli imballaggi riutilizzati e dei rifiuti di imballaggio riciclati e recuperati provenienti dal mercato nazionale; per i detentori di questi ultimi dati l'obbligo di comunicazione è assolto con la trasmissione del modello unico di dichiarazione di cui all'articolo 1 della legge 25 gennaio 1994, n. 70, a partire dalla dichiarazione riferita all'anno 2014. I dati relativi ai sistemi gestionali di cui all'articolo 221, comma 3, lettere *a)* e *c)*, del presente decreto devono essere trasmessi con il medesimo modello unico di dichiarazione dai soggetti che hanno costituito tali sistemi anche per gli altri soggetti che vi hanno aderito. Acquisite le dichiarazioni di cui al precedente periodo direttamente dal Ca-

tasto dei rifiuti di cui all'articolo 189, il Consorzio nazionale imballaggi, entro il 30 ottobre di ciascun anno, elabora e trasmette tutti i dati riferiti all'anno solare precedente alla Sezione nazionale del Catasto dei rifiuti utilizzando lo stesso modello unico di dichiarazione».

PROPOSTA DI STRALCIO

**S200**
LA COMMISSIONE
**Approvata**

*Stralciare l'articolo 26 del testo approvato dalla Camera dei deputati.*

---

ARTICOLO 27 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 27.

**Stralciato**

*(Programma di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio)*

1. All'articolo 221 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

*a)* al comma 6, dopo la parola: «Programma» è inserita la seguente: «pluriennale» e le parole: «che costituisce la base per l'elaborazione del programma generale di cui all'articolo 225» sono sostituite dalle seguenti: «entro il 30 settembre di ogni anno»;

*b)* il comma 7 è sostituito dal seguente:

«*7.* Il programma previsto dal comma 6 comprende un piano specifico di prevenzione e gestione relativo all'anno solare successivo»;

*c)* al comma 8, le parole: «sulla gestione» sono sostituite dalle seguenti: «sull'attività» e le parole: «del programma specifico» sono soppresse.

2. All'articolo 223 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

*a)* il comma 5 è sostituito dal seguente:

«*5.* Il programma previsto dal comma 4 comprende un piano specifico di prevenzione e gestione relativo all'anno solare successivo»;

*b)* al comma 6, le parole: «sulla gestione» sono sostituite dalle seguenti: «sull'attività» e le parole: «, il programma specifico» sono soppresse.

3. All'articolo 225 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

*a)* al comma 1, l'alinea è sostituito dal seguente: «Sulla base dei programmi specifici di prevenzione di cui agli articoli 221, comma 6, e 223, comma 4, il CONAI elabora e trasmette al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministro dello sviluppo economico, entro il 30 novembre di ciascun anno, un Programma generale e pluriennale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, che individua, con riferimento alle singole tipologie di materiale di imballaggio, i criteri per conseguire i seguenti obiettivi:»;

*b)* il comma 3 è sostituito dal seguente:

«*3.* Il Programma previsto dal comma 1 comprende un piano generale di prevenzione e gestione relativo all'anno solare successivo»;

*c)* al comma 4, il primo periodo è sostituito dal seguente: «Entro il 30 giugno di ogni anno il CONAI è tenuto a presentare al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministro dello sviluppo economico una relazione generale sull'attività svolta nell'anno solare precedente».

PROPOSTA DI STRALCIO

**S300**

LA COMMISSIONE

**Approvata**

*Stralciare l'articolo 27 del testo approvato dalla Camera dei deputati.*

## ARTICOLO 28 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 28.

**Stralciato**

*(Bilancio di esercizio del Consorzio nazionale imballaggi)*

1. All'articolo 224, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono premessi i seguenti periodi: «Gli amministratori del CONAI devono redigere il bilancio d'esercizio con l'osservanza delle disposizioni relative al bilancio delle società per azioni. L'assemblea approva il bilancio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio. Entro trenta giorni dall'approvazione, una copia del bilancio, corredata della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale, se costituito, e del verbale di approvazione dell'assemblea, è depositata, a cura degli amministratori, presso l'ufficio del registro delle imprese».

## PROPOSTA DI STRALCIO

**S400**
LA COMMISSIONE
**Approvata**

*Stralciare l'articolo 28 del testo approvato dalla Camera dei deputati.*

---

## ARTICOLO 43 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 43.

**Approvato**

*(Disposizioni per la piena attuazione delle direttive dell'Unione europea in materia di rifiuti elettrici ed elettronici e di rifiuti di pile e accumulatori)*

1. All'articolo 227 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono apportate le seguenti modificazioni:

*a)* alla rubrica, dopo le parole: «rifiuti elettrici ed elettronici,» sono inserite le seguenti: «rifiuti di pile e accumulatori,»;

*b)* al comma 1, dopo la lettera *d)* è aggiunta la seguente:

«*d-bis)* rifiuti di pile e accumulatori: direttiva 2006/66/CE e relativo decreto legislativo di attuazione 20 novembre 2008, n. 188».

2. I proventi derivanti dalle tariffe di cui all'articolo 41, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49, sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere integralmente riassegnati ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede, con propri decreti, a trasferire ai soggetti competenti la quota dei proventi relativa alla copertura degli oneri derivanti dalle rispettive attività di cui al comma 4 del medesimo articolo 41.

3. I proventi derivanti dalle tariffe di cui all'articolo 27, comma 5, del decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188, sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere integralmente riassegnati ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede, con propri decreti, a trasferire ai soggetti competenti la quota parte dei proventi relativi alla copertura degli oneri derivanti dalle rispettive attività di cui al comma 4 del medesimo articolo 27.

4. Al decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49, sono apportate le seguenti modificazioni:

*a)* all'articolo 9, comma 3, l'ultimo periodo è sostituito dal seguente: «I sistemi devono dimostrare, ai fini del riconoscimento, di essere in possesso delle certificazioni ISO 9001 e 14001, oppure EMAS, o altro sistema equivalente di gestione della qualità sottoposto ad *audit* e che comprenda anche i processi di trattamento ed il monitoraggio interno all'azienda»;

*b)* all'articolo 10, comma 10, l'ultimo periodo è sostituito dal seguente: «I sistemi devono dimostrare di essere in possesso delle certificazioni ISO 9001 e 14001, oppure EMAS, o altro sistema equivalente di gestione della qualità sottoposto ad *audit* e che comprenda anche i processi di trattamento ed il monitoraggio interno all'azienda»;

*c)* all'articolo 18, comma 4, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Nelle more dell'emanazione del decreto, continuano ad applicarsi gli accordi conclusi ai sensi dell'articolo 33, comma 5, lettera *g),* nei confronti dei soggetti che hanno aderito agli stessi»;

*d)* all'articolo 20, comma 1, dopo le parole: «essere autorizzate ai sensi dell'articolo 208» sono inserite le seguenti: «o dell'articolo 213»;

*e)* all'articolo 33, comma 5, lettera *f)*, le parole: «di cui alla lettera *d)*» sono sostituite dalle seguenti: «di cui alla lettera *e)*»;

*f)* all'articolo 38, comma 1, le parole: «un'AEE» sono sostituite dalle seguenti: «un RAEE» e le parole: «per ciascuna apparecchiatura non ritirata o ritirata a titolo oneroso» sono sostituite dalle seguenti: «per ciascun RAEE non ritirato o ritirato a titolo oneroso»;

*g)* all'articolo 38, comma 3, dopo le parole: «In caso di mancata registrazione» sono inserite le seguenti: «ovvero qualora il Centro di coordinamento accerti il venir meno dei requisiti per l'iscrizione»;

*h)* all'allegato VIII, al punto 1.5.1, primo periodo, le parole: «nel rispetto dei requisiti indicati al» sono sostituite dalle seguenti: «fatti salvi i requisiti del».

EMENDAMENTI

**43.500**
CERONI
**Inammissibile**

*Sopprimere i commi 2 e 3.*

---

**43.501**
MORONESE, NUGNES, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Dopo il comma 3, inserire il seguente:*

«3-*bis*. All'articolo 28 del decreto legislativo 14 marzo 2014 n. 49, sostituire il comma 1 con il seguente comma:

"1. Il produttore che intende adempiere ai propri obblighi in forma individuale per la gestione dei RAEE che derivano dal consumo delle proprie AEE, appone alle apparecchiature elettriche ed elettroniche un marchio, al fine di individuare in maniera inequivocabile il produttore delle AEE e che le stesse sono state immesse sul mercato successivamente al 13 agosto 2005"».

---

**43.502**
MORONESE, NUGNES, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Dopo il comma 4 aggiungere il seguente:*

«4-*bis*. All'articolo 28 del decreto legislativo 14 marzo 2014 n. 49, sostituire il comma 1 con il seguente comma:

"1. Il produttore che intende adempiere ai propri obblighi in forma individuale per la gestione dei RAEE che derivano dal consumo delle proprie AEE, appone alle apparecchiature elettriche ed elettroniche un mar-

chio, al fine di individuare in maniera inequivocabile il produttore delle AEE e che le stesse sono state immesse sul mercato successivamente al 13 agosto 2005"».

---

**43.503**
MORONESE, NUGNES, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Dopo il comma 4 aggiungere il seguente:*

«4-*bis*. All'articolo 18 del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49, dopo comma 2, aggiungere il seguente: "2-*bis*. Qualsiasi soggetto avvii a trattamento i RAEE deve istituire sistemi per il trattamento adeguato utilizzando le migliori tecniche di trattamento, di recupero e di riciclaggio disponibili e conseguire gli obiettivi minimi di recupero e riciclaggio di cui all'allegato V del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49"».

---

ARTICOLO 44 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 44.

**Approvato**

*(Semplificazione in materia di emanazione di ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi nel settore dei rifiuti)*

1. All'articolo 191, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo le parole: «anche in deroga alle disposizioni vigenti» sono inserite le seguenti: «, nel rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione europea».

2. All'articolo 191, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le parole: «un congruo termine» sono sostituite dalle seguenti: «sessanta giorni».

EMENDAMENTI

**44.500**
MARTELLI, MORONESE, SERRA, MANGILI, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**44.501**
NUGNES, MARTELLI, MORONESE, SERRA, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Dopo il comma 1, inserire il seguente:*

«1-*bis*. All'articolo 191, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, sostituire le parole: "18 mesi" con le seguenti: "12 mesi"».

---

ARTICOLO 45 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 45.
**Approvato nel testo emendato**

*(Misure per incrementare la raccolta differenziata e ridurre la quantità dei rifiuti non riciclati)*

1. Le regioni possono promuovere misure economiche di incentivo, da corrispondere con modalità automatiche e progressive, per i comuni che attuano misure di prevenzione della produzione dei rifiuti in applicazione dei princìpi e delle misure previsti dal programma nazionale di prevenzione dei rifiuti, adottato ai sensi dell'articolo 180, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, e dai rispettivi programmi regionali ovvero riducono i rifiuti residuali e gli scarti del trattamento di selezione delle raccolte differenziate da avviare a smaltimento. Gli incentivi di cui al presente comma si applicano tramite modulazione della tariffa del servizio di igiene urbana.

2. Le regioni, sulla base delle misure previste dal programma nazionale di cui al comma 1, adottano, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, propri programmi regionali di prevenzione della produzione dei rifiuti o verificano la coerenza dei programmi già approvati.

3. All'articolo 234 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la parola: «polietilene», ovunque ricorre, è sostituita dalla seguente: «plastica».

4. Le regioni, anche in collaborazione con gli enti locali, le associazioni ambientaliste, individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, quelle di volontariato, i comitati e le scuole locali attivi nell'educazione ambientale nonché nella riduzione e riciclo dei rifiuti, possono promuovere campagne di sensibilizzazione finalizzate alla riduzione, al riutilizzo e al massimo riciclo dei rifiuti. Per favorire la riduzione della produzione, il riutilizzo ed il recupero dei rifiuti urbani, la regione può affidare ad università e ad istituti scientifici, mediante apposite convenzioni, studi e ricerche di supporto all'attività degli enti locali.

EMENDAMENTI E ORDINE DEL GIORNO

**45.500**

MORONESE, SERRA, CIOFFI, PUGLIA

**Respinto**

*Dopo il comma 2 inserire il seguente:*

«2-*bis*. I programmi regionali di prevenzione della produzione dei rifiuti sono pubblicati sul sito della Regione entro 30 giorni a decorrere dalla data della loro adozione».

---

**45.501**

MARINELLO

**Approvato**

*Sopprimere il comma 3.*

---

**45.502**

DI BIAGIO

**Id. em. 45.501**

*Sopprimere il comma 3.*

---

**45.503**

DI BIAGIO

**Ritirato e trasformato nell'odg G45.503**

*Dopo il comma 3 inserire il seguente:*

«3-*bis*. Al comma 1 dell'articolo 234 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, le parole: "e 231" sono sostituite dalle seguenti parole: "i prodotti assorbenti per la persona e i beni, ed i relativi rifiuti, di cui all'articolo 231"».

---

**G45.503 (*già* em.45.503)**
DI BIAGIO
**Non posto in votazione (*)**

Il Senato,

premesso che:

il provvedimento in esame introduce misure relative alla gestione e al trattamento dei rifiuti anche con riferimento al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, che introduce al titolo III disposizioni relative a particolari categorie di rifiuti anche attraverso la definizione di consorzi di filiera;

la Commissione XIII, in sede di esame, ha ritenuto di accogliere le proposte di stralcio presentate dal Governo e relative alla normativa sui consorzi di filiera su cui si articola l'attività di riciclo della frazione differenziata dei rifiuti, con l'obiettivo di demandare a una futura trattazione l'approfondimento e la riorganizzazione della disciplina complessiva sulla materia;

il Governo, nel corso dell'esame in commissione ha accolto l'ODG G/1676/6/13 (testo 2) con l'impegno a «procedere, in tempi urgenti, al riordino complessivo della disciplina relativa ai Consorzi» anche «attraverso interventi tesi a: chiarire la natura giuridica di tali soggetti; assicurare la trasparenza dei processi di *governance* e della disciplina organizzativa interna, con particolare riferimento alla trasparenza nella gestione e nei bilanci, nonché alla valutazione di un eventuale limite delle riserve; definire la natura dell'attività svolta dai Consorzi»;

nel corso degli ultimi anni sono emerse numerose criticità in relazione alla gestione consortile, che afferiscono sicuramente alla mancanza, di fatto, di un mercato concorrenziale nel settore - elemento segnalato dall'Antitrust in diverse occasioni - ma anche, sotto il profilo degli ambiti di raccolta, alla sovrapposizione di competenze che interessa la gestione di taluni beni e prodotti;

«un ambito particolarmente esposto a tale sovrapposizione è sicuramente quello relativo alle diverse tipologie di plastica, nonché quello relativo alla gestione di rifiuti che potremmo definire «complessi» in virtù della loro molteplice composizione, nonché dell'evoluzione che essi subiscono, durante il ciclo vita, nel passaggio da bene/prodotto a rifiuto;

l'opportunità e la necessità di operare differenziazioni in tale contesto, come pure la difficoltà di configurare una gestione quanto più rispondente agli ambiti applicativi e alle evoluzioni che essi subiscono sotto il profilo tecnologico, è altresì confermata dalle rettifiche che hanno interessato la normativa sui consorzi negli ultimi anni;

un caso fra gli altri è rappresentato dal complesso percorso normativo che ha investito l'articolo 234 del sopraccitato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente la gestione dei beni in polietilene, che negli ultimi sedici mesi ha subito ben due significative variazioni e che nel testo in esame ne subisce due ulteriori, la cui apparente disomogeneità rischia

di gettare nell'incertezza il comparto, con evidenti ripercussioni sugli operatori economici coinvolti;

una prima significativa modifica è stata disposta dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. , convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 che ha modificato il comma 2 dell'articolo 234, prevedendo che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico esplicitasse con apposito decreto i beni composti interamente in polietilene che andassero assoggettati alla disciplina consortile in oggetto, prevedendo altresì disposizioni transitorie nelle more dell'applicazione del citato decreto, anche per dare maggiore certezza agli operatori coinvolti;

successivamente, dopo pochi mesi, il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 l'intero articolo è stato modificato nel suo complesso, eliminando altresì il comma 2 e conseguentemente l'ipotesi che il Ministero individuasse in maniera dettagliata l'elenco di prodotti oggetto di tale gestione, come peraltro si richiederebbe ad una normativa inerente la gestione di particolari categorie di rifiuti, qual'é quella del titolo III del decreto legislativo n. 152 del 2006;

tale disposizione ha altresì riconosciuto la necessità di differenziare i beni e prodotti ricadenti nella gestione consortile in virtù della loro specificità, prevedendo una differenziazione del contributo percentuale di riciclaggio sulla base dell'effettiva percentuale di polietilene contenuta nel bene e alla sua durata temporale. E tuttavia anche tale disposizione risulta residuale rispetto alla reale complessità del comparto coinvolto, nel quale sono già attive criticità derivanti da sovrapposizione di competenze;

ad aggravare la sopraccitata situazione intervengono le modifiche introdotte nel corso dell'esame in commissione del provvedimento in oggetto, le quali se da un lato, all'articolo 28 comma 5, riportano la situazione a quanto definito nella prima modifica contenuta nel decreto-legge 24 giugno 2014, n. 9, riportando in capo al Dicastero dell'Ambiente la definizione di un elenco di beni e prodotti oggetto della disciplina consortile, dall'altro, con la disposizione prevista all'articolo 45 comma 3 del testo in esame, estendono enormemente l'ambito di applicazione laddove dispongono che l'articolo 234 del decreto legislativo n. 152 del 2006 si applichi a tutti i beni e prodotti «in plastica» e non più solo al «polietilene» come originariamente previsto;

la rettifica introdotta all'articolo 45 comma 3 del testo riconfigura dunque in tolo l'ambito di applicazione della norma primaria, portando la altresì fuori dal titolo III del testo unico ambientale relativo alla gestione di particolari categorie di rifiuti;

un simile intervento, oltre a suscitare perplessità circa la capacità di portare valore aggiunto alla disciplina, rischia di gettare nuovamente nell'incertezza gli operatori coinvolti, stavolta insistendo su una platea esponenzialmente più ampia di soggetti, con ripercussioni preoccupanti,

impegna il Governo ad attivare, in tempi urgenti, le opportune misure di rettifica normativa al fine di rimettere ordine alla disciplina sui consorzi, attraverso un confronto attivo con gli operatori di settore, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti ricadenti nell'ambito di cui all'articolo 234 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per definire chiaramente e mediante apposite disposizioni normative gli ambiti di raccolta dei soggetti deputati, nel pieno rispetto delle specificità tipologiche dei beni, dei prodotti e dei rifiuti ricadenti nella gestione consortile, nonché per garantire il rispetto dei principi di libera concorre a, trasparenza e legalità.

(*) Accolto dal Governo

---

**45.504**

NUGNES, MORONESE, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA

**Respinto**

*Dopo il comma 3 inserire il seguente:*

«3-*bis*. All'articolo 3, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e successive modifiche, sostituire il comma 29 con il seguente:

"29. L'ammontare dell'imposta è fissato, con legge della regione entro il 30 novembre di ogni anno per l'anno successivo, per chilogrammo di rifiuti conferiti: in misura non inferiore ad euro 0,001 e non superiore ad euro 0,01 per i rifiuti ammissibili al conferimento in discarica per i rifiuti inerti ai sensi dell'articolo 2, del decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 marzo 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 21 marzo 2003; in misura non inferiore ad euro 0,02582 e non superiore ad euro 0,04 per i rifiuti ammissibili al conferimento in discarica per i rifiuti non pericolosi e pericolosi ai sensi degli articoli 3 e 4 del medesimo decreto. In caso di mancata determinazione dell'importo da parte delle regioni entro il 30 novembre di ogni anno per l'anno successivo, si intende prorogata la misura vigente. Il tributo è determinato moltiplicando l'ammontare dell'imposta per il quantitativo, espresso in chilogrammi, dei rifiuti conferiti in discarica, nonché per un coefficiente di correzione che tenga conto del peso specifico, della qualità e delle condizioni di conferimento dei rifiuti ai fini della commisurazione dell'incidenza sul costo ambientale da stabilire con decreto del Ministero dell'ambiente, di concerto con i ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e della sanità, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge"».

---

## EMENDAMENTO TENDENTE AD INSERIRE UN ARTICOLO AGGIUNTIVO DOPO L'ARTICOLO 45

**45.0.500**
ZIZZA
**Respinto**

*Dopo l'articolo, inserire il seguente.*

«Art. 45-*bis*. Per incrementare la raccolta differenziata e ridurre la quantità dei rifiuti non riciclati, con la collaborazione dei produttori, sarà riportato su tutti gli imballaggi alimentari e non, la descrizione del prodotto usato per la realizzazione dello stesso e il corretto smaltimento».

---

## ARTICOLO 46 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 46.

**Approvato**

*(Disposizione in materia di rifiuti non ammessi in discarica)*

1. All'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, la lettera *p)* è abrogata.

## EMENDAMENTI

**46.500**
NUGNES, MARTELLI, MORONESE, SERRA, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-*bis*. All'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, sostituire le parole: "I rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento" con: "I rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento che deve necessariamente includere un'adeguata selezione delle varie frazioni dei rifiuti stessi al fine di intercettare e separare i rifiuti riciclabili e la stabilizzazione di quella organica"».

---

**46.501**
NUGNES, MORONESE, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-*bis.* All'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, è aggiunta, in fine, la seguente lettera:

*"q)* rifiuti urbani tal quale, anche se trattati mediante tritovagliatura"».

---

EMENDAMENTO TENDENTE AD INSERIRE UN ARTICOLO AGGIUNTIVO DOPO L'ARTICOLO 46

**46.0.500**
NUGNES, MORONESE, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:*

«Art. 46-*bis.*

*(Rifiuti ammessi in discarica)*

"1. L'articolo 7 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, è sostituito dal seguente:

'Art. 7. - *(Rifiuti ammessi in discarica). - 1.*- I rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo il trattamento. Tale disposizione non si applica:

*a)* ai rifiuti inerti il cui trattamento non sia tecnicamente fattibile;

*b)* ai rifiuti il cui trattamento non contribuisce al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, riducendo la quantità dei rifiuti o i rischi per la salute umana e l'ambiente, e non risulta indispensabile ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.

*2.* Nelle discariche per rifiuti inerti possono essere ammessi esclusivamente i rifiuti inetti che soddisfano i criteri della normativa vigente.

*3.* Nelle discariche per i rifiuti non pericolosi possono essere ammessi i seguenti rifiuti:

*a)* residuo secco stabilizzato dei processi di selezione dei rifiuti solidi urbani;

*b)* rifiuti non pericolosi di qualsiasi altra origine che soddisfano i criteri di ammissione dei rifiuti previsti dalla normativa vigente.

*4.* Nelle discariche per rifiuti pericolosi possono essere ammessi solo rifiuti pericolosi che soddisfano i criteri fissati dalla normativa vigente e i rifiuti pericolosi stabili e non re attivi che soddisfano i criteri di ammissione previsti dal decreto di cui al comma 5.

*5.* I criteri di ammissione in discarica sono definiti con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con i Ministri delle attività produttive e della salute, sentiti la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, l'Istituto superiore per la ricerca e la protezione ambientale (ISPRA) e il catasto dei rifiuti'"».

---

## ARTICOLO 32 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

### Art. 32.

**Stralciato**

*(Iscrizione ai consorzi e ai sistemi per la raccolta dei rifiuti previsti dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)*

1. All'articolo 224, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 21, comma 1, lettera *e)*, numero 1), della presente legge, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «I produttori e gli utilizzatori possono partecipare al CONAI tramite le proprie confederazioni o le proprie associazioni di categoria e sono singolarmente responsabili in solido con tali enti e associazioni per l'adempimento dei relativi obblighi e obbligazioni».

2. Il Consorzio nazionale imballaggi adegua il proprio statuto alle disposizioni del secondo periodo del comma 1 dell'articolo 224 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, introdotto dal comma 1 del presente articolo, determinando le modalità di attribuzione delle relative quote di partecipazione agli enti e associazioni ivi indicati».

PROPOSTA DI STRALCIO

**S500**
LA COMMISSIONE
**Approvata**

*Stralciare l'articolo 32 del testo approvato dalla Camera dei deputati.*

---

ARTICOLO 35 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 35.

**Stralciato**

*(Modifiche alla disciplina per la gestione degli oli e dei grassi vegetali e animali esausti)*

1. All'articolo 233 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

*a)* al comma 1, le parole: «tutti gli operatori della filiera costituiscono un Consorzio» sono sostituite dalle seguenti: «è istituito il Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali e animali esausti»;

*b)* il comma 5 è sostituito dal seguente:

«*5.* Partecipano al Consorzio di cui al comma 1 le imprese che producono, importano o detengono oli e grassi vegetali e animali esausti. Possono partecipare al Consorzio le imprese che riciclano, recuperano, effettuano la raccolta o il trasporto o lo stoccaggio degli oli e grassi di cui al primo periodo, nonché le imprese che abbiano versato contributi ambientali ai sensi del comma 10, lettera *d)*»;

*c)* al comma 9, le parole: «Gli operatori», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «Le imprese di cui al comma 5, secondo periodo,», le parole: «gli operatori stessi» sono sostituite dalle seguenti: «le imprese stesse» e le parole: «i predetti operatori» sono sostituite dalle seguenti: «le predette imprese»;

*d)* al comma 12, dopo le parole: «ai soggetti incaricati dai consorzi» sono inserite le seguenti: «o autorizzati, in base alla normativa vigente, a esercitare le attività di gestione di tali rifiuti».

PROPOSTA DI STRALCIO

**S600**

LA COMMISSIONE

**Approvata**

*Stralciare l'articolo 35 del testo approvato dalla Camera dei deputati.*

---

ARTICOLO 47 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 47.

**Approvato nel testo emendato**

*(Aggiornamento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti in discarica)*

1. L'articolo 5 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, è sostituito dal seguente:

«Art. 5. - (*Obiettivi di riduzione del conferimento di rifiuti in discarica). – 1.* Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ciascuna regione elabora ed approva un apposito programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica ad integrazione del piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

*2.* Il programma di cui al comma 1 prevede in via prioritaria la prevenzione dei rifiuti e, in subordine, il trattamento dei medesimi conformemente alla gerarchia fissata dalla normativa europea.

*3.* Le regioni soggette a fluttuazioni stagionali del numero degli abitanti superiori al 10 per cento devono calcolare la popolazione cui riferire gli obiettivi del programma di cui al comma 1 sulla base delle effettive presenze all'interno del territorio al momento del maggiore afflusso.

*4.* I programmi e i relativi stati annuali di attuazione sono trasmessi al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che provvede a darne comunicazione alla Commissione europea».

EMENDAMENTO

**47.500**

IL RELATORE

**Approvato**

*Al comma 1, capoverso* «Art. 5»*, comma 1, dopo le parole:* «di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152» *aggiungere le seguenti:* «, allo scopo di raggiungere a livello di ambito territoriale ottimale, oppure, ove questo non sia stato istituito, a livello provinciale, i seguenti obiettivi:

*a)* entro cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto i rifiuti urbani biodegradabili devono essere inferiori a 173 kg/anno per abitante;

*b)* entro otto anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto i rifiuti urbani biodegradabili devono essere inferiori a 115 kg/anno per abitante;

*c)* entro quindici anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto i rifiuti urbani biodegradabili devono essere inferiori a 81 kg/anno per abitante».

---

ARTICOLO 48 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 48.

**Approvato**

*(Rifiuti ammessi in discarica)*

1. All'articolo 7, comma 1, lettera *b),* del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale individua, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, i criteri tecnici da applicare per stabilire quando il trattamento non è necessario ai predetti fini».

EMENDAMENTO

**48.500**
NUGNES, SERRA, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Al comma 1, aggiungere infine le seguenti parole:*«nel rispetto delle normative europee in materia».

---

EMENDAMENTI TENDENTI AD INSERIRE ARTICOLI AGGIUNTIVI DOPO L'ARTICOLO 48

**48.0.500**
ARRIGONI
**Respinto**

*Dopo l'articolo inserire il seguente:*

«Articolo 48-*bis.*

*(Semplificazioni in materia di smaltimento di rifiuti speciali)*

"1. Il comma 8 dell'articolo 40 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 è sostituito dal seguente:

'8. In materia di semplificazione dello smaltimento dei rifiuti speciali per talune attività economiche a ridotto impatto ambientai e, i soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei Codici ATECO 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.92 che producono rifiuti pericolosi - compresi quelli aventi codice CER 18.01.03: aghi, siringhe e oggetti taglienti usati - possono trasportarli, in conto proprio, per una quantità massima fino a 30 chilogrammi al giorno, sino all'impianto di smalti mento tramite termodistruzione o in altro punto di raccolta, autorizzati ai sensi della normativa vigente. L'obbligo di registrazione sul registro di carico e scarico dei rifiuti e l'obbligo di comunicazione al Catasto dei rifiuti tramite il Modello Unico di Dichiarazione ambientale, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si intendono assolti, anche ai fini del trasporto in conto proprio, attraverso la. compilazione e conservazione, in ordine cronologico, dei formulari di trasporto di cui all'articolo 193 del medesimo decreto. I formulari sono gestiti e conservati con modalità idonee all'effettuazione del relativi controlli, così come previsti dal predetto articolo 193 del decreto legislativo n. 152 del 2006. La conservazione deve avvenire presso la sede dei soggetti esercenti le attività di cui al presente comma. L'ade-

sione, da parte dei soggetti ricadenti nei suddetti Codici ATECO, alle modalità semplificate di gestione dei rifiuti speciali assolve agli obblighi in materia di controllo della tracci abilità dei rifiuti (SISTRI)'"».

**48.0.501**

ARRIGONI

**Respinto**

*Dopo l'articolo, inserire il seguente:*

«Art. 48-*bis*.

*(Attività di manutenzione)*

"1. Fatto salvo quanto disposto dagli articoli 184-*bis* e 185 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla movimentazione dei rifiuti dal luogo in cui sono esercitate le attività di cui all'articolo 266, comma 4, del medesimo decreto, fino alla sede aziendale del soggetto che le ha poste in essere, non si applicano le disposizioni in materia di trasporto dei rifiuti"».

---

ARTICOLO 49 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 49.

**Approvato**

*(Miscelazione dei rifiuti)*

1. All'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«*3-bis*. Le miscelazioni non vietate in base al presente articolo non sono sottoposte ad autorizzazione e, anche se effettuate da enti o imprese autorizzati ai sensi degli articoli 208, 209 e 211, non possono essere sottoposte a prescrizioni o limitazioni diverse od ulteriori rispetto a quelle previste per legge».

EMENDAMENTI

**49.500**
DE PETRIS, BIGNAMI, CERVELLINI, PETRAGLIA, DE CRISTOFARO, CAMPANELLA, URAS, VACCIANO, BOCCHINO, STEFANO
**Respinto**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**49.501**
NUGNES, SERRA, CIOFFI, PUGLIA
**Id. em. 49.500**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**49.502**
MARTELLI, MORONESE, SERRA, MANGILI, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Al comma 1, capoverso* «3- *bis», sostituire le parole:* «Le miscelazioni non vietate in base al presente articolo non sono sottoposte ad autorizzazione e, anche se effettuate da enti o imprese autorizzati ai sensi degli articoli 208, 209 e 211, non possono essere sottoposte a prescrizioni o limitazioni diverse od ulteriori rispetto a quelle previste per legge»*, con le seguenti:* «Le miscelazioni di rifiuti non contemplate nel presente articolo sono comunque vietate».

---

ARTICOLO 50 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 50.

**Approvato**

*(Utilizzo dei solfati di calcio nell'attività di recupero ambientale)*

1. All'articolo 298-*bis* di cui alla parte quinta-*bis* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 6 sono aggiunti i seguenti:

«*6-bis*. Fatto salvo quanto disposto dal decreto del Ministro dell'ambiente 5 febbraio 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 72 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1998, l'autorità competente, in

sede di valutazione di compatibilità ambientale, può non applicare i valori di concentrazione soglia di contaminazione, indicati nella tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte quarta del presente decreto, agli analiti presenti nei solfati di calcio, ottenuti da neutralizzazione di correnti acide liquide o gassose generati da lavorazioni industriali, utilizzati nell'attività di recupero ambientale, qualora sia dimostrata, secondo le metodiche previste dal citato decreto ministeriale, l'assenza di cedibilità dei suddetti analiti.

*6-ter*. Fatto salvo l'obbligo di sottoporre i solfati di calcio destinati all'attività di recupero ambientale a *test* di cessione secondo le metodiche e i limiti di cui all'allegato 3 del decreto del Ministro dell'ambiente 5 febbraio 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 72 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1998, l'autorità competente, nell'autorizzare l'utilizzo dei solfati di calcio, ottenuti da neutralizzazione di correnti acide liquide o gassose generati da lavorazioni industriali, nell'attività di recupero ambientale, può derogare, sulla base delle caratteristiche del sito, alle concentrazioni limite di cloruri di cui al citato allegato 3, qualora tale deroga non costituisca un pericolo per la salute dell'uomo e non rechi pregiudizio all'ambiente».

2. Alla rubrica dell'articolo 298-*bis* di cui alla parte quinta-*bis* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal comma 1 del presente articolo, nonché alla rubrica del titolo I della citata parte quinta-*bis* sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e solfati di calcio».

## EMENDAMENTO

**50.500**

CASTALDI, GIROTTO, NUGNES, CIOFFI, PUGLIA

**Non posto in votazione (*)**

*Sopprimere l'articolo.*

---

(*) Approvato il mantenimento dell'articolo

## CAPO VII

## DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO

### ARTICOLO 51 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 51.

**Approvato nel testo emendato**

*(Norme in materia di Autorità di bacino)*

1. All'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo la lettera *z)* sono aggiunte le seguenti:

«*z-bis)* Autorità di bacino distrettuale o Autorità di bacino: l'autorità competente ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, e dell'articolo 3 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49;

*z-ter)* Piano di bacino distrettuale o Piano di bacino: il Piano di distretto».

2. L'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è sostituito dal seguente:

«Art. 63. - *(Autorità di bacino distrettuale). – 1.* In ciascun distretto idrografico di cui all'articolo 64 è istituita l'Autorità di bacino distrettuale, di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della presente sezione e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità.

*2.* Nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nonché di efficienza e riduzione della spesa, nei distretti idrografici il cui territorio coincide con il territorio regionale, le regioni, al fine di adeguare il proprio ordinamento ai princìpi del presente decreto, istituiscono l'Autorità di bacino distrettuale, che esercita i compiti e le funzioni previsti nel presente articolo; alla medesima Autorità di bacino distrettuale sono altresì attribuite le competenze delle regioni di cui alla presente parte. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche avvalendosi dell'ISPRA, assume le funzioni di indirizzo dell'Autorità di bacino distrettuale e di coordinamento con le altre Autorità di bacino distrettuali.

*3.* Sono organi dell'Autorità di bacino: la conferenza istituzionale permanente, il segretario generale, la conferenza operativa, la segreteria tecnica operativa e il collegio dei revisori dei conti, quest'ultimo in conformità alle previsioni della normativa vigente. Agli oneri connessi al funzionamento degli organi dell'Autorità di bacino si provvede con le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, nel rispetto dei princìpi di

differenziazione delle funzioni, di adeguatezza delle risorse per l'espletamento delle stesse e di sussidiarietà. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, salvaguardando l'attuale organizzazione e i livelli occupazionali, previa consultazione delle organizzazioni sindacali, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica e nell'ambito dei contingenti numerici da ultimo determinati dai provvedimenti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni. Al fine di garantire un più efficiente esercizio delle funzioni delle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo, il decreto di cui al periodo precedente può prevederne un'articolazione territoriale a livello regionale, utilizzando le strutture delle soppresse Autorità di bacino regionali e interregionali.

*4.* Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità. I dipendenti trasferiti mantengono l'inquadramento previdenziale di provenienza e il trattamento economico fondamentale e accessorio, limitatamente alle voci fisse e continuative, corrisposto al momento dell'inquadramento; nel caso in cui tale trattamento risulti più elevato rispetto a quello previsto per il personale dell'ente incorporante, è attribuito, per la differenza, un assegno *ad personam* riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti. Con il decreto di cui al primo periodo sono, altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

*5.* Gli atti di indirizzo, coordinamento e pianificazione delle Autorità di bacino di cui al comma 1 sono adottati in sede di conferenza istituzionale permanente, convocata, anche su proposta delle amministrazioni partecipanti o del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal segretario generale, che vi partecipa senza diritto di voto. Alla conferenza istituzionale permanente partecipano i Presidenti delle regioni e delle province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico o gli assessori dai medesimi delegati, nonché il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, o i Sottosegretari di Stato dagli stessi delegati, il

Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e, nei casi in cui siano coinvolti i rispettivi ambiti di competenza, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, o i Sottosegretari di Stato dagli stessi delegati. Possono essere invitati, in funzione consultiva, due rappresentanti delle organizzazioni agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e un rappresentante dell'ANBI-Associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, per i problemi legati alla difesa del suolo e alla gestione delle acque irrigue. La conferenza istituzionale permanente è validamente costituita con la presenza di almeno tre membri, tra i quali necessariamente il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e delibera a maggioranza dei presenti. Le delibere della conferenza istituzionale permanente sono approvate dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, fatta salva la procedura di adozione e approvazione dei Piani di bacino. Gli atti di pianificazione tengono conto delle risorse finanziarie previste a legislazione vigente.

*6.* La conferenza istituzionale permanente:

*a)* adotta criteri e metodi per l'elaborazione del Piano di bacino in conformità agli indirizzi e ai criteri di cui all'articolo 57;

*b)* individua tempi e modalità per l'adozione del Piano di bacino, che può articolarsi in piani riferiti a sotto-bacini o sub-distretti;

*c)* determina quali componenti del Piano di bacino costituiscono interesse esclusivo delle singole regioni e quali costituiscono interessi comuni a più regioni;

*d)* adotta i provvedimenti necessari per garantire comunque l'elaborazione del Piano di bacino;

*e)* adotta il Piano di bacino e i suoi stralci;

*f)* controlla l'attuazione dei programmi di intervento sulla base delle relazioni regionali sui progressi realizzati nell'attuazione degli interventi stessi e, in caso di grave ritardo nell'esecuzione di interventi non di competenza statale rispetto ai tempi fissati nel programma, diffida l'amministrazione inadempiente, fissando il termine massimo per l'inizio dei lavori. Decorso infruttuosamente tale termine, all'adozione delle misure necessarie ad assicurare l'avvio dei lavori provvede, in via sostitutiva, il Presidente della regione interessata che, a tal fine, può avvalersi degli organi decentrati e periferici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

*g)* delibera, nel rispetto dei princìpi di differenziazione delle funzioni, di adeguatezza delle risorse per l'espletamento delle funzioni stesse e di sussidiarietà, lo statuto dell'Autorità di bacino in relazione alle specifiche condizioni ed esigenze rappresentate dalle amministrazioni interessate, nonché i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio, il regolamento di amministrazione e contabilità, la pianta organica, il piano del fabbisogno del personale e gli atti regolamentari generali, trasmettendoli per l'approvazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministro dell'economia e delle finanze. Lo

statuto è approvato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

*7.* Il segretario generale è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

*8.* Il segretario generale, la cui carica ha durata quinquennale:

*a)* provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità di bacino;

*b)* cura l'istruttoria degli atti di competenza della conferenza istituzionale permanente, cui formula proposte;

*c)* promuove la collaborazione tra le amministrazioni statali, regionali e locali, ai fini del coordinamento delle rispettive attività;

*d)* cura l'attuazione delle direttive della conferenza operativa;

*e)* riferisce semestralmente alla conferenza istituzionale permanente sullo stato di attuazione del Piano di bacino;

*f)* cura la raccolta dei dati relativi agli interventi programmati e attuati nonché alle risorse stanziate per le finalità del Piano di bacino da parte dello Stato, delle regioni e degli enti locali e comunque agli interventi da attuare nell'ambito del distretto, qualora abbiano attinenza con le finalità del Piano medesimo, rendendoli accessibili alla libera consultazione nel sito *internet* dell'Autorità.

*9.* La conferenza operativa è composta dai rappresentanti delle amministrazioni presenti nella conferenza istituzionale permanente; è convocata dal segretario generale che la presiede. Possono essere invitati, in funzione consultiva, due rappresentanti delle organizzazioni agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e un rappresentante dell'ANBI-Associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, per i problemi legati alla difesa del suolo e alla gestione delle acque irrigue. La conferenza operativa delibera a maggioranza dei tre quinti dei presenti e può essere integrata, per le attività istruttorie, da esperti appartenenti a enti, istituti e società pubbliche, designati dalla conferenza istituzionale permanente e nominati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, senza diritto di voto e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica e nel rispetto del principio di invarianza della spesa. La conferenza operativa esprime parere sugli atti di cui al comma 10, lettera *a)*, ed emana direttive, anche tecniche qualora pertinenti, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 10, lettera *b)*.

*10.* Le Autorità di bacino provvedono, tenuto conto delle risorse finanziarie previste a legislazione vigente:

*a)* a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, e successive modificazioni, e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, nonché i programmi di intervento;

*b)* a esprimere parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo, alla lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche.

*11.* Fatte salve le discipline adottate dalle regioni ai sensi dell'articolo 62 del presente decreto, le Autorità di bacino coordinano e sovrintendono le attività e le funzioni di titolarità dei consorzi di bonifica integrale di cui al regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, nonché del Consorzio del Ticino – Ente autonomo per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice del Lago Maggiore, del Consorzio dell'Oglio – Ente autonomo per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice del Lago d'Iseo e del Consorzio dell'Adda – Ente autonomo per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice del Lago di Como, con particolare riguardo all'esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere idrauliche e di bonifica, alla realizzazione di azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, anche al fine della loro utilizzazione irrigua, alla rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e alla fitodepurazione».

3. I dipendenti di ruolo delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, nel caso in cui il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 4 dell'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, non preveda un'articolazione territoriale a livello regionale con l'utilizzazione delle strutture e del personale delle soppresse Autorità di bacino, hanno il diritto di optare per il trasferimento nelle dotazioni organiche degli uffici periferici delle amministrazioni dello Stato, degli uffici delle regioni e delle province autonome localizzati nel territorio delle regioni in cui le soppresse Autorità di bacino hanno sede.

4. Per assicurare continuità alla sperimentazione, di cui all'articolo 30 della legge 18 maggio 1989, n. 183, avviata con decreto del Ministro dei lavori pubblici 1º luglio 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 21 luglio 1989, considerate le particolari condizioni di dissesto idrogeologico caratterizzanti il bacino idrografico del fiume Serchio, è mantenuta la sede operativa esistente al fine di garantire il necessario presidio e la pianificazione del territorio.

5. Il decreto di cui al comma 3 dell'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, è adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge; da tale data sono soppresse le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183. In fase di prima attuazione, dalla data di entrata in vigore della presente legge le funzioni di Autorità di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, che a tal fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumen-

tali delle Autorità di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto. Dopo l'emanazione del decreto di cui al comma 3 dell'articolo 63 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, i segretari generali delle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, sono incaricati anche dell'attuazione dello stesso e svolgono le funzioni loro attribuite comunque non oltre la nomina dei segretari generali di cui al comma 7 dell'articolo 63 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006.

6. L'articolo 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è sostituito dal seguente:

«Art. 64. – *(Distretti idrografici). – 1.* L'intero territorio nazionale, ivi comprese le isole minori, è ripartito nei seguenti distretti idrografici:

*a)* distretto idrografico delle Alpi orientali, comprendente i seguenti bacini idrografici:

1) Adige, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

2) Alto Adriatico, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

3) bacini del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

4) Lemene, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

*b)* distretto idrografico del Fiume Po, comprendente i seguenti bacini idrografici:

1) Po, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

2) Reno, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

3) Fissero Tartaro Canalbianco, già bacini interregionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

4) Conca Marecchia, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

5) Lamone, già bacino regionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

6) Fiumi Uniti (Montone, Ronco), Savio, Rubicone e Uso, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

7) bacini minori afferenti alla costa romagnola, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

*c)* distretto idrografico dell'Appennino settentrionale, comprendente i seguenti bacini idrografici:

1) Arno, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

2) Serchio, già bacino pilota ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

3) Magra, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

4) bacini della Liguria, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

5) bacini della Toscana, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

*d)* distretto idrografico dell'Appennino centrale, comprendente i seguenti bacini idrografici:

1) Tevere, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

2) Tronto, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

3) Sangro, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

4) bacini dell'Abruzzo, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

5) bacini del Lazio, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

6) Potenza, Chienti, Tenna, Ete, Aso, Menocchia, Tesino e bacini minori delle Marche, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

7) Fiora, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

8) Foglia, Arzilla, Metauro, Cesano, Misa, Esino, Musone e altri bacini minori, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

*e)* distretto idrografico dell'Appennino meridionale, comprendente i seguenti bacini idrografici:

1) Liri-Garigliano, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

2) Volturno, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

3) Sele, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

4) Sinni e Noce, già bacini interregionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

5) Bradano, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

6) Saccione, Fortore e Biferno, già bacini interregionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

7) Ofanto, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

8) Lao, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

9) Trigno, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

10) bacini della Campania, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

11) bacini della Puglia, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

12) bacini della Basilicata, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

13) bacini della Calabria, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

14) bacini del Molise, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

*f)* distretto idrografico della Sardegna, comprendente i bacini della Sardegna, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

*g)* distretto idrografico della Sicilia, comprendente i bacini della Sicilia, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183».

7. Il comma 1 dell'articolo 118 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è sostituito dal seguente:

«*1.* Al fine di aggiornare le informazioni necessarie alla redazione del Piano di gestione di cui all'articolo 117, le regioni attuano appositi programmi di rilevamento dei dati utili a descrivere le caratteristiche del bacino idrografico e a valutare l'impatto antropico esercitato sul medesimo, nonché alla raccolta dei dati necessari all'analisi economica dell'utilizzo delle acque, secondo quanto previsto dall'allegato 10 alla presente parte terza. Le risultanze delle attività di cui al primo periodo sono trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alle competenti Autorità di bacino e al Dipartimento tutela delle acque interne e marine dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale».

8. All'articolo 119 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

«*3-bis.* Fino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 154, comma 3, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni, mediante la stipulazione di accordi di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono determinare, stabilendone l'ammontare, la quota parte delle entrate dei canoni derivanti dalle concessioni del demanio idrico nonché le maggiori entrate derivanti dall'applicazione del principio "chi inquina paga" di cui al comma 1 del presente articolo, e in particolare dal recupero dei costi ambientali e di quelli relativi alla risorsa, da destinare al finanziamento delle misure e delle funzioni previste dall'articolo 116 del presente decreto e

delle funzioni di studio e progettazione e tecnico-organizzative attribuite alle Autorità di bacino ai sensi dell'articolo 71 del presente decreto».

9. All'articolo 121, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le parole: «31 dicembre 2008» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2016».

10. All'articolo 170, comma 2-*bis*, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, le parole: «decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 2,» sono sostituite dalle seguenti: «decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui al comma 3» e all'articolo 1, commi 2 e 3, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, le parole: «decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri» sono sostituite dalle seguenti: «decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare».

11. All'articolo 117 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, dopo il comma 2-*ter* è inserito il seguente:

«*2-quater*. Al fine di coniugare la prevenzione del rischio di alluvioni con la tutela degli ecosistemi fluviali, nell'ambito del Piano di gestione, le Autorità di bacino, in concorso con gli altri enti competenti, predispongono il programma di gestione dei sedimenti a livello di bacino idrografico, quale strumento conoscitivo, gestionale e di programmazione di interventi relativo all'assetto morfologico dei corridoi fluviali. I programmi di cui al presente comma sono redatti in ottemperanza agli obiettivi individuati dalle direttive 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, e 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, e concorrono all'attuazione dell'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che individua come prioritari, tra le misure da finanziare per la mitigazione del dissesto idrogeologico, gli interventi integrati che mirino contemporaneamente alla riduzione del rischio e alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità. Il programma di gestione dei sedimenti ha l'obiettivo di migliorare lo stato morfologico ed ecologico dei corsi d'acqua e di ridurre il rischio di alluvioni tramite interventi sul trasporto solido, sull'assetto plano-altimetrico degli alvei e dei corridoi fluviali e sull'assetto e sulle modalità di gestione delle opere idrauliche e di altre infrastrutture presenti nel corridoio fluviale e sui versanti che interagiscano con le dinamiche morfologiche del reticolo idrografico. Il programma di gestione dei sedimenti è costituito dalle tre componenti seguenti:

*a)* definizione di un quadro conoscitivo a scala spaziale e temporale adeguata, in relazione allo stato morfologico attuale dei corsi d'acqua, alla traiettoria evolutiva degli alvei, alle dinamiche e quantità di trasporto solido in atto, all'interferenza delle opere presenti con i processi morfologici e a ogni elemento utile alla definizione degli obiettivi di cui alla lettera *b)*;

*b)* definizione, sulla base del quadro conoscitivo di cui alla lettera *a),* di obiettivi espliciti in termini di assetto dei corridoi fluviali, al fine di un loro miglioramento morfologico ed ecologico e di ridurre il rischio idraulico; in questo ambito è prioritario, ovunque possibile, ridurre l'alterazione dell'equilibrio geomorfologico e la disconnessione degli alvei con le pianure inondabili, evitando un'ulteriore artificializzazione dei corridoi fluviali;

*c)* identificazione degli eventuali interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi definiti alla lettera *b)*, al loro monitoraggio e all'adeguamento nel tempo del quadro conoscitivo; la scelta delle misure più appropriate tra le diverse alternative possibili, incluso il non intervento, deve avvenire sulla base di un'adeguata valutazione e di un confronto degli effetti attesi in relazione ai diversi obiettivi, tenendo conto di un orizzonte temporale e spaziale sufficientemente esteso; tra gli interventi da valutare deve essere data priorità alle misure, anche gestionali, per il ripristino della continuità idromorfologica longitudinale, laterale e verticale, in particolare al ripristino del trasporto solido laddove vi siano significative interruzioni a monte di tratti incisi, alla riconnessione degli alvei con le pianure inondabili e al ripristino di più ampi spazi di mobilità laterale, nonché alle misure di rinaturazione e riqualificazione morfologica; l'eventuale asportazione locale di materiale litoide o vegetale o altri interventi di artificializzazione del corso d'acqua devono essere giustificati da adeguate valutazioni rispetto alla traiettoria evolutiva del corso d'acqua, agli effetti attesi, sia positivi che negativi nel lungo periodo, rispetto ad altre alternative di intervento; all'asportazione dal corso d'acqua è da preferire comunque, ovunque sia possibile, la reintroduzione del materiale litoide eventualmente rimosso in tratti dello stesso adeguatamente individuati sulla base del quadro conoscitivo, in coerenza con gli obiettivi in termini di assetto del corridoio fluviale».

## EMENDAMENTI E ORDINI DEL GIORNO

**51.500**

ARRIGONI

**Respinto**

*Al comma 2, capoverso* «Art. 63»*, al comma 2 sopprimere le parole:* «alla medesima Autorità di bacino distrettuale sono altresì attribuite le competenze delle regioni di cui alla presente parte».

**51.501**
ARRIGONI
**Respinto**

*Al comma 2, capoverso* «Art. 63»*, a comma 2 sostituire e parole:* «alla medesima Autorità di bacino distrettuale sono altresì attribuite le competenze delle regioni di cui alla presente parte» *con le seguenti:* «le regioni possono attribuire alla medesima Autorità di bacino distrettuale proprie competenze di cui alla presente parte terza, sezione I, titolo II, capi I e II».

---

**51.502**
ARRIGONI
**Respinto**

*Al comma 2, capoverso* «Art. 63»*, comma 3, terzo periodo, dopo le parole:* «Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare,» *inserire le seguenti:* «da emanare entro 30 giorni dalla data dell'entrata in vigore della presente disposizione,».

---

**51.503**
ARRIGONI
**Respinto**

*Al comma 2, capoverso* «Art. 63»*, comma 3, sostituire le parole:* «sentita la conferenza» *con le seguenti:* «d'intesa con la Conferenza».

---

**51.504**
DE PETRIS, BIGNAMI, CERVELLINI, PETRAGLIA, DE CRISTOFARO, CAMPANELLA, URAS, VACCIANO, BOCCHINO, STEFANO
**Respinto**

*Al comma 2, capoverso* «Art. 53.»*, comma 3, dopo le parole:* «sono disciplinati», *aggiungere le seguenti:* «,entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione,».

---

**51.505**
CIOFFI, NUGNES, MORONESE, PUGLIA
**Respinto**

*Al comma2, capoverso* «Art. 63» *comma 3, dopo le parole:* «risorse strumentali»*, inserire le seguenti:* «delle Regioni e d'intesa con le Autorità

di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto per il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni». *Conseguentemente al comma 5, dopo le parole:* «dello stesso e svolgono,» *inserire le seguenti:* «sempre avvalendosi delle Regioni e, per quanto riguarda il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, d'intesa con le Autorità di bacino regionali e interregionali, le funzioni loro attribuite fino all'adozione del Piano di gestione delle Acque e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni di cui alle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE dei rispettivi distretti idrografici, articolati anche per subdistretti, e, espletati detti compiti,».

---

**51.506**

DE PETRIS, BIGNAMI, CERVELLINI, PETRAGLIA, DE CRISTOFARO, CAMPANELLA, URAS, VACCIANO, BOCCHINO, STEFANO

**Respinto**

*Al comma 2, capoverso* «Art. 63»*, comma 3, terzo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole:*«,nonché individuate le modalità per destinare i ricavi, o parte di essi, provenienti dai canoni di concessione d'uso dell'acqua, per contribuire al finanziamento degli oneri connessi alle Autorità di bacino e ai programmi di intervento di cui alla lettera *f)* del comma 6».

---

**51.507**

SERRA, MARTELLI, NUGNES, MORONESE, DONNO, CIOFFI, PUGLIA

**Respinto**

*Al comma 2, capoverso* «Art. 63»*, dopo le parole:* «livello nazionale» *inserire le seguenti;* «, i comitati dei cittadini residenti nei luoghi interessati».

---

**51.570**

IL RELATORE

**Approvato**

*Al comma 2, capoverso* «Art. 63»*, apportare le seguenti modificazioni:*

*a) al comma 5, dopo il terzo periodo inserire il seguente:* «Per la partecipazione alle conferenze di cui al periodo precedente sono esclusi emolumenti, compensi, gettoni di presenza o rimborsi comunque denominati»;

*b) al comma 9, dopo il secondo periodo inserire il seguente:* «Per la partecipazione alle conferenze di cui al periodo precedente sono esclusi

emolumenti, compensi, gettoni di presenza o rimborsi comunque denominati».

*Conseguentemente, sopprimere il comma 3.*

---

**51.508**

PICCOLI, MARIN, BERTACCO, AMIDEI, SCILIPOTI ISGRÒ

**Ritirato e trasformato congiuntamente all'em. 51.511 nell'odg G51.508**

*Al comma 2, capoverso* «Art. 63», *al comma 5, dopo il terzo periodo, aggiungere, il seguente:*

«Qualora si tratti di problematiche attinenti all'uso plurimo delle acque dei bacini di invaso, alla Conferenza possono, altresì, essere invitati un rappresentante delle organizzazioni turistiche maggiormente rappresentative a livello nazionale ed un rappresentante delle associazioni di produttori di energia idroelettrica maggiormente rappresentative a livello nazionale.».

---

**51.509**

ARRIGONI

**Respinto**

*Al comma 2, capoverso* «Art. 63», *comma 5, sopprimere il penultimo periodo.*

---

**51.510**

BERGER, ZELLER, PALERMO, LANIECE, BATTISTA, PANIZZA, FRAVEZZI, Fausto Guilherme LONGO

**Respinto (*)**

*Al comma 2, capoverso* «Art. 63», *comma 7, aggiungere in fine, le seguenti parole:* «, d'intesa con le regioni o le province autonome interessate».

---

(*) Ritirato dal proponente e fatto proprio dal senatore Candiani

---

**51.511**
PICCOLI, MARIN, BERTACCO, AMIDEI, SCILIPOTI ISGRÒ
**Ritirato e trasformato congiuntamente all'em. 51.508 nell'odg G51.508**

*Al comma 2, capoverso* «Art. 63», *comma 9, secondo periodo, aggiungere, in fine, il seguente periodo:*

«Qualora si tratti di problematiche attinenti all'uso plurimo delle acque dei bacini di invaso, alla Conferenza possono, altresì, essere invitati un rappresentante delle organizzazioni turistiche maggiormente rappresentative a livello nazionale ed un rappresentante delle associazioni di produttori di energia idroelettrica maggiormente rappresentative a livello nazionale.».

---

**G51.508 (*già* emm. 51.508 e 51.511)**
PICCOLI, MARIN, BERTACCO, AMIDEI, SCILIPOTI ISGRÒ, BELLOT
**Non posto in votazione (*)**

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1676,

invita il Governo ad affrontare e risolvere le problematiche di cui agli emendamenti 51.508 e 51.511.

(*) Accolto dal Governo

---

**51.512**
NUGNES, MORONESE, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Al comma 2, capoverso* «Art. 63», *al comma 10, lettera* b), *dopo le parole:* «a esprimere parere sulla coerenza con gli obiettivi» *aggiungere le seguenti:* «e i programmi di intervento e le priorità dei Piani stessi come previsti dalla precedente lettera *a)*».

---

**51.513**
PICCOLI, MARIN, BERTACCO, AMIDEI, SCILIPOTI ISGRÒ
**Respinto**

*Dopo il comma 5, inserire il seguente:*

«5-*bis*. Nel distretto idrografico delle Alpi orientali dalla data di entrata in vigore della presente legge, in fase di prima attuazione, le funzioni di Autorità di bacino distrettuale sono esercitate dall'Autorità di bacino

dei fiumi dell'Alto Adriatico ferma restando l'autonomia amministrativa e contabile delle Autorità di bacino di rilievo nazionale del fiume Adige e dei fiumi dell'Alto Adriatico».

---

**51.514**
ARRIGONI
**Respinto**

*Dopo il comma 6 inserire il seguente:*

«6-*bis*. Al comma 1 dell'articolo 91 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le lettere *e)* e *f)* sono soppresse».

---

**51.515**
ARRIGONI
**Respinto**

*Al comma 11 sostituire le parole:* «nell'ambito del Piano di gestione, le Autorità di bacino» *inserire le seguenti:* «tenuto conto del Piano di gestione, le regioni,».

---

**51.516**
ARRIGONI
**Respinto**

*Al comma 11 dopo le parole:* «le Autorità di bacino in concorso con» *inserire le seguenti:* «le regioni e con».

---

**51.517**
ARRIGONI
**Respinto**

*Dopo il comma 11 inserire il seguente;*

«11-*bis*. Gli enti competenti per l'attuazione dei programmi di cui al comma 11 sono le regioni. Qualora tali programmi sono conformi al Piano di bacino o ai relativi stralci di cui alla lettera *a)*, del comma 9, dell'articolo 63, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le regioni accertano la conformità e approvano i progetti di attuazione dei programmi in autonomia non essendosi necessari ulteriori pareri o nulla asta».

---

**G51.100**
IL RELATORE
**V. testo 2**

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1676 recante: «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali»;

premesso che:

l'articolo 51 del disegno di legge all'esame detta, attraverso modifica del Codice dell'ambiente, una nuova disciplina in materia di Autorità di bacino, stabilendo la soppressione delle esistenti autorità e la creazione di autorità di bacino regionali o interregionali corrispondenti ai distretti idrografici più ampi ridefiniti nel medesimo articolo;

l'obiettivo indicato è innovativo e ambizioso, e può consentire di semplificare e rendere più efficace il sistema di *governance* di un ambito strategico per la salvaguardia del territorio, la difesa del suolo, la tutela della risorsa idrica;

al fine di garantire il necessario presidio del territorio secondo il principio di prossimità, e consentire ai cittadini e alle imprese interessate di avere uffici e punti di riferimento per il disbrigo delle pratiche ordinarie,

impegna il Governo a garantire il mantenimento, laddove ci sia stato l'accorpamento di più autorità di bacino in distretti idrografici più ampi, di alcune delle sedi territoriali ed operative dei bacini interregionali già presenti sul territorio.

---

**G51.100 (testo 2)**
IL RELATORE
**Non posto in votazione (*)**

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1676 recante: «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali»;

premesso che:

l'articolo 51 del disegno di legge all'esame detta, attraverso modifica del Codice dell'ambiente, una nuova disciplina in materia di Autorità di bacino, stabilendo la soppressione delle esistenti autorità di bacino nazionale e la creazione di autorità di distretto corrispondenti ai distretti idrografici più ampi ridefiniti nel medesimo articolo;

l'obiettivo indicato è innovativo e ambizioso, e può consentire di semplificare e rendere più efficace il sistema di *governance* di un ambito

strategico per la salvaguardia del territorio, la difesa del suolo, la tutela della risorsa idrica;

al fine di garantire il necessario presidio del territorio secondo il principio di prossimità, e consentire ai cittadini e alle imprese interessate di avere uffici e punti di riferimento per il disbrigo delle pratiche ordinarie,

impegna il Governo a garantire il mantenimento, laddove ci sia stato l'accorpamento di più autorità di bacino nazionale in distretti idrografici più ampi, di alcune delle sedi territoriali ed operative dei bacini già presenti sul territorio.

(*) Accolto dal Governo

## ARTICOLO 52 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

### Art. 52.

*(Disposizioni in materia di immobili abusivi realizzati in aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato ovvero esposti a rischio idrogeologico)*

1. Nella parte terza, sezione I, titolo II, capo III, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, dopo l'articolo 72 è aggiunto il seguente:

«Art. 72-*bis*. - *(Disposizioni per il finanziamento degli interventi di rimozione o di demolizione di immobili abusivi realizzati in aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato ovvero esposti a rischio idrogeologico). – 1.* Nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è istituito un capitolo per il finanziamento di interventi di rimozione o di demolizione, da parte dei comuni, di opere e immobili realizzati, in aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, ovvero di opere e immobili dei quali viene comprovata l'esposizione a rischio idrogeologico, in assenza o in totale difformità del permesso di costruire.

*2.* Ai fini del comma 1 è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per l'anno finanziario 2016. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione, per l'anno 2016, dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 432, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

*3.* Ferme restando le disposizioni in materia di acquisizione dell'area di sedime ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del

Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, i comuni beneficiari dei finanziamenti di cui al comma 1 del presente articolo sono tenuti ad agire nei confronti dei destinatari di provvedimenti esecutivi di rimozione o di demolizione non eseguiti nei termini stabiliti, per la ripetizione delle relative spese, comprensive di rivalutazioni e interessi. Il comune, entro trenta giorni dalla riscossione, provvede al versamento delle somme di cui al primo periodo ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, trasmettendone la quietanza di versamento al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, affinché le stesse siano integralmente riassegnate, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al capitolo di cui al comma 1 del presente articolo.

*4.* Fatto salvo quanto disposto dagli articoli 6, 13, 29 e 30 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni, sono ammessi a finanziamento, sino a concorrenza delle somme disponibili nel capitolo di cui al comma 1 del presente articolo, gli interventi su opere e immobili per i quali sono stati adottati provvedimenti definitivi di rimozione o di demolizione non eseguiti nei termini stabiliti, con priorità per gli interventi in aree classificate a rischio molto elevato, sulla base di apposito elenco elaborato su base trimestrale dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e adottato ogni dodici mesi dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

*5.* Per accedere ai finanziamenti di cui al comma 1, i comuni presentano al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare apposita domanda di concessione, corredata di una relazione contenente il progetto delle attività di rimozione o di demolizione, l'elenco dettagliato dei relativi costi, l'elenco delle opere e degli immobili ubicati nel proprio territorio per i quali sono stati adottati provvedimenti definitivi di rimozione o di demolizione non eseguiti e la documentazione attestante l'inottemperanza a tali provvedimenti da parte dei destinatari dei medesimi. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono adottati i modelli e le linee guida relativi alla procedura per la presentazione della domanda di concessione.

*6.* I finanziamenti concessi ai sensi del comma 5 del presente articolo sono aggiuntivi rispetto alle somme eventualmente percepite ai sensi dell'articolo 32, comma 12, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326. Resta ferma la disciplina delle modalità di finanziamento e di realizzazione degli interventi di demolizione o di rimozione di opere e immobili abusivi contenuta in altre disposizioni.

*7.* Nei casi di mancata realizzazione degli interventi di rimozione o di demolizione di cui al comma 4, nel termine di centoventi giorni dall'erogazione dei finanziamenti concessi, i finanziamenti stessi devono essere restituiti, con le modalità di cui al secondo periodo del comma 3, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

*8.* Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare presenta alle Camere una relazione sull'attuazione del presente articolo, in cui sono indicati i finanziamenti utilizzati e gli interventi realizzati».

2. All'articolo 3, comma 1, lettera *e.5)*, del testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, le parole da: «e che non siano diretti a» fino alla fine della lettera sono sostituite dalle seguenti: «ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore».

3. Al comma 7 dell'articolo 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, dopo le parole: «I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi» è inserita la seguente: «2-*ter*,».

## EMENDAMENTI E ORDINI DEL GIORNO

**52.500**

ARRIGONI, STEFANI

**Respinto**

*Sopprimere il comma 2.*

---

**52.501**

NUGNES, MORONESE, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA

**Respinto**

*Al comma 2 sostituire le parole:* «ad eccezione di» *con la seguente:* «compresi».

---

**52.502**

MORONESE, NUGNES, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA

**Respinto**

*Al comma 2 dopo la parola:* «meramente» *inserire le seguenti:* «contingenti e».

---

**52.503**
MARTELLI, NUGNES, SERRA, MANGILI, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Al comma 2 dopo le parole:* «meramente temporanee» *inserire le seguenti:* «e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità».

---

**52.504**
NUGNES, MORONESE, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Al comma 2 dopo le parole:* «meramente temporanee» *inserire le seguenti:* «e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni,».

---

**52.505**
MORONESE, NUGNES, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Al comma 2 dopo le parole:* «meramente temporanee» *inserire le seguenti:* «, che vanno desunte non solo dalla struttura o dalla qualità di materiali usati ma dalla oggettiva funzione assolta dal manufatto,».

---

**52.506**
MORONESE, NUGNES, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Al comma 2 dopo le parole:* «meramente temporanee» *inserire le seguenti:* «, che vanno desunte dalla oggettiva funzione assolta dal manufatto, e non solo dalla struttura o dalla qualità dei materiali usati,».

*Conseguentemente, sostituire la congiunzione* «o» *con la seguente:* «e».

---

**52.507**
MORONESE, NUGNES, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA
**Respinto**

*Al comma 2 dopo le parole:* «meramente temporanee» *sostituire la congiunzione:* «o» *con la seguente:* «e».

---

**52.508**

MORONESE, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, PUGLIA

**Respinto**

*Al comma 2 dopo le parole:* «soggiorno dei turisti» *inserire le seguenti:* «e non comportino una alterazione non meramente occasionale e precaria dello stato dei luoghi,».

---

**52.509**

ARRIGONI, STEFANI

**Respinto**

*Al comma 2 sostituire le parole:* «previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore» *con le seguenti:* «autorizzate secondo le normative regionali di settore».

---

**52.510**

ARRIGONI, STEFANI

**Respinto**

*Al comma 2 sostituire le parole:* «previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore» *con le seguenti:* «in conformità con la normativa regionale di settore».

---

**52.511**

MARTELLI, MORONESE, SERRA, MANGILI, CIOFFI, PUGLIA

**Respinto**

*Al comma 2, dopo le parole:* «in conformità alle normative regionali di settore» *aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «I manufatti di cui al presente comma, se realizzati o in assenza di permesso o in totale difformità dal permesso di costruire, il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertato l'abuso ingiunge, ai sensi del comma 2 dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 200, al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione».

---

**52.512**
ARRIGONI, STEFANI
**Respinto**

*Dopo il comma 2 inserire il seguente:*

«2-*bis*. In ogni caso, le installazioni e i rimessaggi dei mezzi mobili di pernottamento, anche se collocati permanentemente, per l'esercizio dell'attività, entro il perimetro delle strutture turistico-ricettive regolarmente autorizzate, purché ottemperino alle specifiche condizioni strutturali e di mobilità stabilite dagli ordinamenti regionali, non costituiscono in alcun caso attività rilevanti ai fini edilizi e paesaggistici».

---

**G52.200**
STEFANI, ARRIGONI

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1676 recante «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali»;

premesso che:

il disegno di legge contiene norme per la difesa del suolo e perla prevenzione del dissesto idrogeologico;

negli ultimi anni, la Regione Veneto è stata sottoposta annualmente a disastri idrogeologici aggravati dagli eventi atmosferici di straordinaria intensità che hanno colpito il Paese;

a seguito degli eventi alluvionali dell'anno 2010 la Regione Veneto ha predisposto il Piano generale di messa in sicurezza idrogeologica del territorio;

uno degli interventi indispensabili per evitare fenomeni alluvionali è la realizzazione del canale scolmatore per la diversione delle piene del sistema Brenta-Bacchiglione sul tracciato del vecchio progetto di idrovia Padova-Venezia, quale opera strategica per la sicurezza idraulica, in attuazione del Piano generale di messa in sicurezza idrogeologica del territorio veneto,

impegna il Governo, nell'ambito dell'attuazione dei prossimi programmi finanziari di carattere nazionale per la prevenzione del rischio idrogeologico, ad adottare le opportune iniziative per la realizzazione, in accordo con la Regione Veneto, del canale scolmatore per la diversione delle piene del sistema Brenta-Bacchiglione sul tracciato del vecchio progetto di idrovia Padova-Venezia, quale opera strategica per la sicurezza idraulica del territorio regionale.

---

**G52.201**
ARRIGONI

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1676 recante «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali»;

premesso che:

il disegno di legge contiene norme per la difesa del suolo e per la prevenzione del dissesto idrogeologico;

nei mesi di giugno, luglio e agosto 2014, il territorio della regione Lombardia è stato gravemente danneggiato da eccezionali avversità atmosferiche che ripetutamente hanno colpito la regione,

impegna il Governo nell'ambito dell'attuazione dei prossimi programmi finanziari di carattere nazionale per la prevenzione del rischio idrogeologico, ad adottare le opportune iniziative per il completamento degli interventi sulle opere idrauliche e idrogeologiche di ricostruzione dei territori danneggiati dalle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Lombardia nei mesi di giugno, luglio e agosto 2014.

---

**G52.202**
STEFANI, ARRIGONI

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1676 recante «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali»;

premesso che:

il ripristino del territorio Veneto a seguito della disastrosa alluvione del 2010 è stato colossale. Sono stati effettuati 925 interventi in 233 comuni, per un impegno finanziario di 392 milioni;

tuttavia, il territorio regionale non è ancora sicuro. Per dare tranquillità alla popolazione veneta, sulla base di un Piano predisposto dalla regione, occorrerebbero investimenti per 2 miliardi 731 milioni di euro;

allo scopo di porre in sicurezza argini e opere idrauliche, nonché per realizzare bacini di laminazione delle piene del territorio, la Regione Veneto ha elaborato un programma pilota recante «Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico» che stabilisce anche criteri di priorità per l'attuazione degli interventi,

impegna il Governo nell'ambito dell'attuazione dei prossimi programmi finanziari di carattere nazionale per la prevenzione del rischio

idrogeologico, ad adottare le opportune iniziative per l'attuazione, in accordo con la Regione Veneto, del programma pilota recante «Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico» del territorio regionale, secondo i criteri di priorità formulati nello stesso Piano.

*Allegato B*

**Parere espresso dalla 5ª Commissione permanente, ai sensi dell'articolo 126, commi 3 e 4, del Regolamento, sul disegno di legge n. 2111 (legge di stabilità 2016)**

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge di stabilità per il 2016 e per il triennio 2016-2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 126, commi 3 e 4 del Regolamento, – sentito il rappresentante del Governo – perviene alle seguenti conclusioni:

per quanto attiene al rispetto dei vincoli di copertura degli oneri di natura corrente previsti dal disegno di legge di stabilità per il 2016 (articolo 11, comma 6, della legge n. 196 del 2009), si può ritenere che le soluzioni presentate nello schema di copertura siano conformi a tale disciplina. In particolare, dall'allegato citato si evidenzia che la differenza tra il totale dei mezzi di copertura e l'insieme degli oneri correnti è infatti pari a –17.728 milioni di euro per l'anno 2016, –21.030 milioni per l'anno 2017 e –17.628 milioni per il 2018.

Nello specifico, il peggioramento del risparmio pubblico per il triennio 2016-2018 va inquadrato nel nuovo contesto determinatosi con la riforma costituzionale che ha introdotto il principio del pareggio di bilancio nell'ordinamento nazionale. Con riferimento al bilancio dello Stato, infatti, l'articolo 14, comma, della legge n. 243 del 2012 definisce il concetto di equilibrio in via residuale, cioè come corrispondente ad un valore del saldo netto coerente con gli obiettivi programmatici fissati dall'articolo 3, comma 3, della stessa legge ovvero tale da assicurare almeno il rispetto dell'obiettivo di medio termine ovvero del percorso di avvicinamento ad esso non menzionando alcun obbligo riguardante il risparmio pubblico.

Per quanto riguarda il rispetto delle regole di adeguamento delle entrate e delle spese, su base triennale, quali determinate nella risoluzione con la quale il Senato della Repubblica ha concluso la discussione sulla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza per il 2015 (articolo 11, comma 7, della legge n. 196 del 2009), si rileva che il valore del saldo netto da finanziare di cui all'articolo 1 è inferiore, per ciascuno degli armi dei triennio dì riferimento, all'obiettivo fissato nella predetta risoluzione. In particolare, nel documento in esame il valore del saldo netto da finanziare è infatti pari a circa 31,7 miliardi di euro per il 2016, 19,3 miliardi di euro per il 2017 e 10,4 miliardi di euro per il 2018.

In ordine al profilo dei contenuti del disegno di legge di stabilità, ai fini delle determinazioni presidenziali di cui all'articolo 126, comma 3, del Regolamento del Senato, vanno segnalate, in relazione al mancato rispetto di quanto prescritto dall'articolo 11, comma 3, ovvero il divieto di

norme di carattere ordinamentale, di natura localistica o microsettoriale le seguenti disposizioni:

l'articolo 33, comma 45, riguardante l'osservatorio per i servizi pubblici locali;

in relazione all'articolo 33, comma 16, finalizzato a prorogare al 31 dicembre 2016 la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza degli uffici giudiziari dì Palermo, sì osserva che la norma, pur astrattamente connotata da carattere localistica potrebbe essere utile a garantire il corretto funzionamento degli uffici giudiziari che altrimenti ne soffrirebbero, generando in tal modo ritardi nell'amministrazione della giustizia, con conseguenti oneri per il bilancio dello Stato;

per quanto riguarda l'articolo 35, comma 3, in relazione al patto di stabilità per gli enti territoriali, si rileva che la norma deve intendersi valida solo per l'armo 2016 altrimenti essa potrebbe entrare in conflitto con quanto disposto dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, cosiddetta legge rafforzata, che disciplina i saldi dei medesimi enti in modo differente;

in relazione all'articolo 39, in materia di ragionevole durata del processo, si osserva che pur contenendo disposizioni dì risparmio dì importo limitato, quantificate nella relazione tecnica, esso presenta altresì norme di carattere ordinamentale secondo i canoni dell'articolo 11, comma 3, più in generale l'articolo interviene sulle determinanti della spesa con fini di contenimento della medesima anche per il futuro.

*Allegato B*

## Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

| VOTAZIONE | | OGGETTO | RISULTATO | | | | | | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Num. | Tipo | | Pre | Vot | Ast | Fav | Cont | Magg | |
| 001 | Nom. | Disegno di legge n.1676. Em. 39.500, Arrigoni | 147 | 138 | 003 | 007 | 128 | 070 | RESP. |
| 002 | Nom. | DDL n.1676. Em. 39.501 (prima parte), Arrigoni | 209 | 206 | 005 | 041 | 160 | 104 | RESP. |
| 003 | Nom. | DDL n.1676. Em. 39.503, Arrigoni | 216 | 214 | 003 | 048 | 163 | 108 | RESP. |
| 004 | Nom. | DDL n.1676. Em. 39.504 e 39.505, Martelli e altri; De Petris e altri | 215 | 213 | 004 | 053 | 156 | 107 | RESP. |
| 005 | Nom. | DDL n.1676. Em. 39.506, Martelli e altri | 213 | 210 | 003 | 049 | 158 | 106 | RESP. |
| 006 | Nom. | DDL n.1676. Em. 39.507, Nugnes e altri | 218 | 216 | 011 | 042 | 163 | 109 | RESP. |
| 007 | Nom. | DDL n.1676. Em. 39.508, Nugnes e altri | 219 | 217 | 015 | 046 | 156 | 109 | RESP. |
| 008 | Nom. | DDL n.1676. Em. 39.509 (prima parte), Bignami e altri | 214 | 211 | 003 | 074 | 134 | 106 | RESP. |
| 009 | Nom. | DDL n.1676. Em. 39.511, Nugnes e altri | 219 | 216 | 007 | 045 | 164 | 109 | RESP. |
| 010 | Nom. | DDL n.1676. Em. 39.513, Arrigoni | 220 | 217 | 004 | 043 | 170 | 109 | RESP. |
| 011 | Nom. | DDL n.1676. Em. 39.514, Nugnes e altri | 216 | 213 | 008 | 044 | 161 | 107 | RESP. |
| 012 | Nom. | DDL n.1676. Em. 39.515, Nugnes e altri | 220 | 217 | 005 | 058 | 154 | 109 | RESP. |

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 2 Seduta N. 0533 del 29/10/2015 8.54.43

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

| VOTAZIONE | | OGGETTO | RISULTATO | | | | | | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Num. | Tipo | | Pre | Vot | Ast | Fav | Cont | Magg | |
| 013 | Nom. | DDL n.1676. Em. 39.517 Martelli e altri | 220 | 217 | 006 | 083 | 128 | 109 | RESP. |
| 014 | Nom. | DDL n.1676. Articolo 39 | 220 | 217 | 002 | 167 | 048 | 109 | APPR. |
| 015 | Nom. | DDL n.1676. Em. 40.500, Zizza | 211 | 210 | 003 | 085 | 122 | 106 | RESP. |
| 016 | Nom. | DDL n.1676. Em. 40.502, Zizza | 212 | 211 | 011 | 044 | 156 | 106 | RESP. |
| 017 | Nom. | DDL n.1676. Em. 40.503, De Petris e altri | 210 | 208 | 004 | 081 | 123 | 105 | RESP. |
| 018 | Nom. | DDL n.1676. Em. 40.504, Piccoli e altri | 211 | 210 | 002 | 085 | 123 | 106 | RESP. |
| 019 | Nom. | DDL n.1676. Em. 40.505, Arrigoni | 207 | 206 | 001 | 082 | 123 | 104 | RESP. |
| 020 | Nom. | DDL n.1676. Em. 40.506, Arrigoni | 217 | 216 | 002 | 086 | 128 | 109 | RESP. |
| 021 | Nom. | DDL n.1676. Em. 40.507, Arrigoni | 210 | 209 | 002 | 074 | 133 | 105 | RESP. |
| 022 | Nom. | DDL n.1676. Em. 40.508, Moronese e altri | 207 | 206 | 011 | 072 | 123 | 104 | RESP. |
| 023 | Nom. | DDL n.1676. ODG G40.200, Arrigoni | 213 | 212 | 001 | 088 | 123 | 107 | RESP. |
| 024 | Nom. | DDL n.1676. Articolo 40 | 209 | 207 | 004 | 163 | 040 | 104 | APPR. |
| 025 | Nom. | DDL n.1676. Em. 43.501, Moronese e altri | 207 | 205 | 003 | 051 | 151 | 103 | RESP. |

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 3 Seduta N. 0533 del 29/10/2015 8.54.43

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

| VOTAZIONE | | OGGETTO | RISULTATO | | | | | | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Num. | Tipo | | Pre | Vot | Ast | Fav | Cont | Magg | |
| 026 | Nom. | DDL n.1676. Em. 43.502, Moronese e altri | 203 | 202 | 004 | 049 | 149 | 102 | RESP. |
| 027 | Nom. | DDL n.1676. Em. 43.503, Moronese e altri | 208 | 207 | 011 | 042 | 154 | 104 | RESP. |
| 028 | Nom. | DDL n.1676. Articolo 43 | 214 | 213 | 023 | 186 | 004 | 107 | APPR. |
| 029 | Nom. | DDL n.1676. Em. 44.500, Martelli e altri | 212 | 211 | 024 | 036 | 151 | 106 | RESP. |
| 030 | Nom. | DDL n.1676. Em. 44.501, Nugnes e altri | 211 | 210 | 004 | 041 | 165 | 106 | RESP. |
| 031 | Nom. | DDL n.1676. Articolo 44 | 215 | 214 | 064 | 148 | 002 | 108 | APPR. |
| 032 | Nom. | DDL n.1676. Em. 45.500, Moronese e altri | 217 | 215 | 005 | 069 | 141 | 108 | RESP. |
| 033 | Nom. | DDL n.1676. Em. 45.501 e 45.502, Marinello; Di Biagio | 219 | 217 | 002 | 148 | 067 | 109 | APPR. |
| 034 | Nom. | DDL n.1676. Em. 45.504, Nugnes e altri | 218 | 217 | 003 | 049 | 165 | 109 | RESP. |
| 035 | Nom. | DDL n.1676. Articolo 45 | 216 | 214 | 003 | 175 | 036 | 108 | APPR. |
| 036 | Nom. | DDL n.1676. Em. 45.0.500, Zizza | 217 | 216 | 012 | 050 | 154 | 109 | RESP. |
| 037 | Nom. | DDL n.1676. Em. 46.500, Nugnes e altri | 218 | 217 | 013 | 048 | 156 | 109 | RESP. |
| 038 | Nom. | DDL n.1676. Em. 46.501, Nugnes e altri | 218 | 217 | 012 | 047 | 158 | 109 | RESP. |

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 4 Seduta N. 0533 del 29/10/2015 8.54.43

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

| VOTAZIONE | | OGGETTO | RISULTATO | | | | | | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Num. | Tipo | | Pre | Vot | Ast | Fav | Cont | Magg | |
| 039 | Nom. | DDL n.1676. Articolo 46 | 218 | 216 | 009 | 179 | 028 | 109 | APPR. |
| 040 | Nom. | DDL n.1676. Em. 46.0.500, Nugnes e altri | 214 | 213 | 013 | 047 | 153 | 107 | RESP. |
| 041 | Nom. | DDL n.1676. Em. 47.500, il Relatore | 212 | 211 | 035 | 170 | 006 | 106 | APPR. |
| 042 | Nom. | DDL n.1676. Articolo 47 | 212 | 211 | 036 | 175 | 000 | 106 | APPR. |
| 043 | Nom. | ANNULLATA | 208 | 206 | 004 | 027 | 175 | 104 | RESP. |
| 044 | Nom. | ANNULLATA | 208 | 204 | 003 | 171 | 030 | 103 | APPR. |
| 045 | Nom. | DDL n.1676. Em. 48.500, Nugnes e altri | 213 | 211 | 022 | 060 | 129 | 106 | RESP. |
| 046 | Nom. | DDL n.1676. Articolo 48 | 214 | 213 | 048 | 139 | 026 | 107 | APPR. |
| 047 | Nom. | DDL n.1676. Em. 48.0.500, Arrigoni | 209 | 206 | 005 | 026 | 175 | 104 | RESP. |
| 048 | Nom. | DDL n.1676. Em. 48.0.501, Arrigoni | 209 | 207 | 033 | 026 | 148 | 104 | RESP. |
| 049 | Nom. | DDL n.1676. Em. 49.500 e 49.501, De Petris e altri; Nugnes e altri | 213 | 212 | 002 | 046 | 164 | 107 | RESP. |
| 050 | Nom. | DDL n.1676. Em. 49.502, Martelli e altri | 209 | 207 | 004 | 044 | 159 | 104 | RESP. |
| 051 | Nom. | DDL n.1676. Articolo 49 | 211 | 210 | 005 | 153 | 052 | 106 | APPR. |

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 5 Seduta N. 0533 del 29/10/2015 8.54.43

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

| VOTAZIONE | | OGGETTO | RISULTATO | | | | | | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Num. | Tipo | | Pre | Vot | Ast | Fav | Cont | Magg | |
| 052 | Nom. | DDL n.1676. Mantenimento articolo 50 | 211 | 210 | 022 | 141 | 047 | 106 | APPR. |
| 053 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.500, Arrigoni | 209 | 208 | 035 | 037 | 136 | 105 | RESP. |
| 054 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.501, Arrigoni | 207 | 205 | 033 | 037 | 135 | 103 | RESP. |
| 055 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.502, Arrigoni | 203 | 201 | 029 | 044 | 128 | 101 | RESP. |
| 056 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.503, Arrigoni | 210 | 209 | 002 | 079 | 128 | 105 | RESP. |
| 057 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.504, De Petris e altri | 209 | 208 | 004 | 050 | 154 | 105 | RESP. |
| 058 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.505, Cioffi e altri | 209 | 208 | 003 | 044 | 161 | 105 | RESP. |
| 059 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.506, De Petris e altri | 207 | 206 | 002 | 042 | 162 | 104 | RESP. |
| 060 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.507, Serra e altri | 211 | 210 | 001 | 053 | 156 | 106 | RESP. |
| 061 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.570, il Relatore | 207 | 206 | 001 | 201 | 004 | 104 | APPR. |
| 062 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.509, Arrigoni | 202 | 201 | 000 | 042 | 159 | 101 | RESP. |
| 063 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.510, Candiani | 208 | 207 | 002 | 039 | 166 | 104 | RESP. |
| 064 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.512, Nugnes e altri | 204 | 200 | 000 | 064 | 136 | 101 | RESP. |

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 6 Seduta N. 0533 del 29/10/2015 8.54.43

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

| VOTAZIONE | | OGGETTO | RISULTATO | | | | | | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Num. | Tipo | | Pre | Vot | Ast | Fav | Cont | Magg | |
| 065 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.513, Piccoli e altri | 205 | 203 | 030 | 040 | 133 | 102 | RESP. |
| 066 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.514, Arrigoni | 198 | 196 | 025 | 038 | 133 | 099 | RESP. |
| 067 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.515, Arrigoni | 207 | 205 | 003 | 040 | 162 | 103 | RESP. |
| 068 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.516, Arrigoni | 207 | 205 | 000 | 068 | 137 | 103 | RESP. |
| 069 | Nom. | DDL n.1676. Em. 51.517, Arrigoni | 210 | 207 | 001 | 069 | 137 | 104 | RESP. |
| 070 | Nom. | DDL n.1676. Articolo 51 | 200 | 194 | 042 | 150 | 002 | 098 | APPR. |
| 071 | Nom. | DDL n.1676. Em. 52.500, Arrigoni e Stefani | 198 | 197 | 001 | 038 | 158 | 099 | RESP. |
| 072 | Nom. | DDL n.1676. Em. 52.501, Nugnes e altri | 194 | 192 | 002 | 037 | 153 | 097 | RESP. |
| 073 | Nom. | DDL n.1676. Em. 52.502, Moronese e altri | 191 | 190 | 001 | 043 | 146 | 096 | RESP. |
| 074 | Nom. | DDL n.1676. Em. 52.503, Martelli e altri | 191 | 189 | 003 | 038 | 148 | 095 | RESP. |
| 075 | Nom. | DDL n.1676. Em. 52.504, Nugnes e altri | 195 | 194 | 003 | 040 | 151 | 098 | RESP. |
| 076 | Nom. | DDL n.1676. Em. 52.505, Moronese e altri | 194 | 190 | 002 | 038 | 150 | 096 | RESP. |
| 077 | Nom. | DDL n.1676. Em. 52.506, Moronese e altri | 196 | 192 | 002 | 042 | 148 | 097 | RESP. |

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 7 Seduta N. 0533 del 29/10/2015 8.54.43

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

| VOTAZIONE | | OGGETTO | RISULTATO | | | | | | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Num. | Tipo | | Pre | Vot | Ast | Fav | Cont | Magg | |
| 078 | Nom. | DDL n.1676. Em. 52.507, Moronese e altri | 192 | 188 | 002 | 036 | 150 | 095 | RESP. |
| 079 | Nom. | DDL n.1676. Em. 52.508, Moronese e altri | 192 | 190 | 002 | 034 | 154 | 096 | RESP. |
| 080 | Nom. | DDL n.1676. Em. 52.509, Arrigoni e Stefani | 196 | 194 | 032 | 035 | 127 | 098 | RESP. |
| 081 | Nom. | DDL n.1676. Em. 52.510, Arrigoni e Stefani | 196 | 194 | 032 | 036 | 126 | 098 | RESP. |
| 082 | Nom. | DDL n.1676. Em. 52.511, Martelli e altri | 195 | 191 | 001 | 040 | 150 | 096 | RESP. |
| 083 | Nom. | DDL n.1676. Em. 52.512, Arrigoni e Stefani | 197 | 194 | 000 | 034 | 160 | 098 | RESP. |

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 1

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 001 | 002 | 003 | 004 | 005 | 006 | 007 | 008 | 009 | 010 | 011 | 012 | 013 | 014 | 015 | 016 | 017 | 018 | 019 | 020 |
| AIELLO PIERO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| AIROLA ALBERTO | | C | C | F | F | F | F | | | | | | | | | | | | | |
| ALBANO DONATELLA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| ALBERTINI GABRIELE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C |
| ALICATA BRUNO | | | | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | | | | | | C |
| AMATI SILVANA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| AMIDEI BARTOLOMEO | | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| AMORUSO FRANCESCO MARIA | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| ANGIONI IGNAZIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| ANITORI FABIOLA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | C | C | C | C | C | C |
| ARACRI FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ARRIGONI PAOLO | | F | F | C | C | C | A | C | C | F | C | F | F | C | F | A | F | F | F | F |
| ASTORRE BRUNO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| AUGELLO ANDREA | | | | | | | | | | | | | | | | C | F | F | C | C |
| AURICCHIO DOMENICO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| AZZOLLINI ANTONIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| BARANI LUCIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| BAROZZINO GIOVANNI | C | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| BATTISTA LORENZO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BELLOT RAFFAELA | R | F | F | C | C | C | C | C | C | F | C | F | F | C | F | F | F | F | F | F |
| BENCINI ALESSANDRA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BERGER HANS | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | A | | C | C | C | C | C |
| BERNINI ANNA MARIA | | | F | F | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | | | | | |
| BERTACCO STEFANO | | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | F | F | F | F |
| BERTOROTTA ORNELLA | | | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| BERTUZZI MARIA TERESA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| BIANCO AMEDEO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | | C | C | C | C | C |
| BIANCONI LAURA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| BIGNAMI LAURA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BILARDI GIOVANNI EMANUELE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BISINELLA PATRIZIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BLUNDO ROSETTA ENZA | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| BOCCA BERNABO' | | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| BOCCARDI MICHELE | | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| BOCCHINO FABRIZIO | C | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| BONAIUTI PAOLO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| BONDI SANDRO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| BONFRISCO ANNA CINZIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BORIOLI DANIELE GAETANO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| BOTTICI LAURA | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | | | | | | F | F |
| BROGLIA CLAUDIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BRUNI FRANCESCO | F | F | F | | F | A | A | F | A | F | A | F | A | C | F | F | F | F | | F |
| BUBBICO FILIPPO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BUCCARELLA MAURIZIO | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| BUEMI ENRICO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 2

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 001 | 002 | 003 | 004 | 005 | 006 | 007 | 008 | 009 | 010 | 011 | 012 | 013 | 014 | 015 | 016 | 017 | 018 | 019 | 020 |
| BULGARELLI ELISA | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | | | | F | F | F | F |
| CALDEROLI ROBERTO | | A | F | C | C | C | A | C | C | F | C | F | F | C | F | A | F | F | F | F |
| CALEO MASSIMO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| CALIENDO GIACOMO | | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| CAMPANELLA FRANCESCO | C | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | F | F | | F | F |
| CANDIANI STEFANO | | F | F | C | C | C | A | | C | F | C | F | F | C | F | A | A | F | F | F |
| CANTINI LAURA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| CAPACCHIONE ROSARIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| CAPPELLETTI ENRICO | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| CARDIELLO FRANCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CARDINALI VALERIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| CARIDI ANTONIO STEFANO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CARRARO FRANCO | | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | C | A | A | A | A | A | A |
| CASALETTO MONICA | A | A | F | A | F | A | A | A | F | C | A | A | A | A | A | A | A | A | F | F |
| CASINI PIER FERDINANDO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CASSANO MASSIMO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CASSON FELICE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CASTALDI GIANLUCA | | | | | | | | | | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| CATALFO NUNZIA | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| CATTANEO ELENA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CENTINAIO GIAN MARCO | R | R | A | A | A | A | A | R | R | R | R | R | R | R | | | | | | |
| CERONI REMIGIO | | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| CERVELLINI MASSIMO | C | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| CHIAVAROLI FEDERICA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| CHITI VANNINO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CIAMPI CARLO AZEGLIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CIAMPOLILLO ALFONSO | | C | | | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| CIOFFI ANDREA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CIRINNA' MONICA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COCIANCICH ROBERTO G. G. | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | | C | C | C | C | C |
| COLLINA STEFANO | | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| COLUCCI FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COMAROLI SILVANA ANDREINA | | F | F | C | C | C | A | C | C | C | C | F | F | C | F | A | F | F | F | F |
| COMPAGNA LUIGI | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COMPAGNONE GIUSEPPE | C | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| CONSIGLIO NUNZIANTE | | F | F | C | C | C | C | C | C | F | | F | F | C | A | F | F | F | F | F |
| CONTE FRANCO | C | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| CONTI RICCARDO | | | | | | | | | | | | | | F | C | C | C | C | C | C |
| CORSINI PAOLO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COTTI ROBERTO | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| CRIMI VITO CLAUDIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CROSIO JONNY | | F | F | F | C | C | A | C | C | F | F | F | F | C | F | A | F | F | F | F |
| CUCCA GIUSEPPE LUIGI S. | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| CUOMO VINCENZO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 3

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 001 | 002 | 003 | 004 | 005 | 006 | 007 | 008 | 009 | 010 | 011 | 012 | 013 | 014 | 015 | 016 | 017 | 018 | 019 | 020 |
| D'ADDA ERICA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| D'ALI' ANTONIO | | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| DALLA TOR MARIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| DALLA ZUANNA GIANPIERO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI | A | F | F | F | F | A | A | F | A | F | A | F | A | C | F | F | F | F | | F |
| D'ANNA VINCENZO | | | | | | | | | | | | | | F | C | C | C | | C | C |
| D'ASCOLA VINCENZO MARIO D. | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| DAVICO MICHELINO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DE BIASI EMILIA GRAZIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DE CRISTOFARO PEPPE | C | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| DE PETRIS LOREDANA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DE PIETRO CRISTINA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DE PIN PAOLA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DE POLI ANTONIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DE SIANO DOMENICO | R | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| DEL BARBA MAURO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| DELLA VEDOVA BENEDETTO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DI BIAGIO ALDO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| DI GIACOMO ULISSE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DI GIORGI ROSA MARIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DI MAGGIO SALVATORE TITO | F | F | F | F | | A | A | A | A | A | A | A | A | C | F | F | F | F | F | F |
| DIRINDIN NERINA | C | C | C | C | | | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| DIVINA SERGIO | | A | F | C | C | C | A | C | C | F | C | F | F | C | F | F | F | F | F | F |
| D'ONGHIA ANGELA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| DONNO DANIELA | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| ENDRIZZI GIOVANNI | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| ESPOSITO GIUSEPPE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ESPOSITO STEFANO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | | | | | |
| FABBRI CAMILLA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FALANGA CIRO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| FASANO ENZO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FASIOLO LAURA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| FATTORI ELENA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FATTORINI EMMA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FAVERO NICOLETTA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| FAZZONE CLAUDIO | | F | F | C | C | C | C | F | F | F | C | C | A | C | F | A | F | F | F | F |
| FEDELI VALERIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| FERRARA ELENA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| FERRARA MARIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FILIPPI MARCO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| FILIPPIN ROSANNA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| FINOCCHIARO ANNA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FISSORE ELENA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FLORIS EMILIO | | | F | F | C | C | C | F | C | C | C | C | C | | | | | | | |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 4

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 001 | 002 | 003 | 004 | 005 | 006 | 007 | 008 | 009 | 010 | 011 | 012 | 013 | 014 | 015 | 016 | 017 | 018 | 019 | 020 |
| FORMIGONI ROBERTO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| FORNARO FEDERICO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| FRAVEZZI VITTORIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| FUCKSIA SERENELLA | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| GAETTI LUIGI | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| GALIMBERTI PAOLO | | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| GAMBARO ADELE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| GASPARRI MAURIZIO | | F | F | F | C | C | C | F | C | F | | A | F | C | F | F | | F | | |
| GATTI MARIA GRAZIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| GENTILE ANTONIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| GHEDINI NICCOLO' | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIACOBBE FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIANNINI STEFANIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| GIARRUSSO MARIO MICHELE | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| GIBIINO VINCENZO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GINETTI NADIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| GIOVANARDI CARLO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIRO FRANCESCO MARIA | | C | F | F | C | C | C | F | C | F | C | C | F | F | F | F | F | | F | F |
| GIROTTO GIANNI PIETRO | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| GOTOR MIGUEL | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | | C | C | C | | C |
| GRANAIOLA MANUELA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | | C | C | C |
| GRASSO PIETRO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GUALDANI MARCELLO | C | C | C | C | R | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| GUERRA MARIA CECILIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| GUERRIERI PALEOTTI PAOLO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ICHINO PIETRO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| IDEM JOSEFA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| IURLARO PIETRO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| LAI BACHISIO SILVIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| LANGELLA PIETRO | R | R | R | R | R | R | R | R | R | R | R | R | R | R | | | | | | |
| LANIECE ALBERT | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| LANZILLOTTA LINDA | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P |
| LATORRE NICOLA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| LEPRI STEFANO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| LEZZI BARBARA | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| LIUZZI PIETRO | F | F | F | F | F | A | F | F | A | F | A | A | F | C | F | F | F | F | F | F |
| LO GIUDICE SERGIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| LO MORO DORIS | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| LONGO EVA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| LONGO FAUSTO GUILHERME | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | | C | C | C | C | C |
| LUCHERINI CARLO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| LUCIDI STEFANO | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| LUMIA GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| MALAN LUCIO | | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 5

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 001 | 002 | 003 | 004 | 005 | 006 | 007 | 008 | 009 | 010 | 011 | 012 | 013 | 014 | 015 | 016 | 017 | 018 | 019 | 020 |
| MANASSERO PATRIZIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| MANCONI LUIGI | C | C | C | | | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | | C | C | C |
| MANCUSO BRUNO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MANDELLI ANDREA | | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| MANGILI GIOVANNA | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| MARAN ALESSANDRO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| MARCUCCI ANDREA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| MARGIOTTA SALVATORE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MARIN MARCO | | F | F | C | C | | C | F | C | F | C | C | F | C | F | | | | | A |
| MARINELLO GIUSEPPE F.M. | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| MARINO LUIGI | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MARINO MAURO MARIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| MARTELLI CARLO | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| MARTINI CLAUDIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| MARTON BRUNO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MASTRANGELI MARINO GERMANO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MATTEOLI ALTERO | | | | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | F | F | F | F | F | F |
| MATTESINI DONELLA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | | C | C |
| MATURANI GIUSEPPINA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MAURO GIOVANNI | C | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| MAURO MARIO | | | | | | C | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | R | F | F | F |
| MAZZONI RICCARDO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| MERLONI MARIA PAOLA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MESSINA ALFREDO | | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | | | | | | |
| MICHELONI CLAUDIO | | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| MIGLIAVACCA MAURIZIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| MILO ANTONIO | F | F | F | F | F | A | F | F | A | F | A | F | F | C | F | F | F | F | F | F |
| MINEO CORRADINO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| MINNITI MARCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MINZOLINI AUGUSTO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MIRABELLI FRANCO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| MOLINARI FRANCESCO | A | C | C | A | F | A | F | F | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| MONTEVECCHI MICHELA | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| MONTI MARIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MORGONI MARIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| MORONESE VILMA | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| MORRA NICOLA | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| MOSCARDELLI CLAUDIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| MUCCHETTI MASSIMO | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | | C |
| MUNERATO EMANUELA | R | F | F | C | C | C | C | C | C | F | C | F | F | C | F | F | F | F | F | F |
| MUSSINI MARIA | C | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| NACCARATO PAOLO | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| NAPOLITANO GIORGIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| NENCINI RICCARDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 6

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 001 | 002 | 003 | 004 | 005 | 006 | 007 | 008 | 009 | 010 | 011 | 012 | 013 | 014 | 015 | 016 | 017 | 018 | 019 | 020 |
| NUGNES PAOLA | | C | C | F | F | F | F | | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| OLIVERO ANDREA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ORELLANA LUIS ALBERTO | C | C | C | C | C | C | C | F | C | A | C | C | C | F | C | C | C | F | F | F |
| ORRU' PAMELA GIACOMA G. | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| PADUA VENERA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| PAGANO GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| PAGLIARI GIORGIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| PAGLINI SARA | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| PAGNONCELLI LIONELLO MARCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PALERMO FRANCESCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PALMA NITTO FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PANIZZA FRANCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PARENTE ANNAMARIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| PEGORER CARLO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| PELINO PAOLA | | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| PEPE BARTOLOMEO | | A | A | F | F | F | F | F | F | A | F | F | F | F | F | A | F | F | F | F |
| PERRONE LUIGI | F | F | F | F | F | A | F | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | | F |
| PETRAGLIA ALESSIA | C | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| PETROCELLI VITO ROSARIO | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| PEZZOPANE STEFANIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| PIANO RENZO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PICCINELLI ENRICO | R | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| PICCOLI GIOVANNI | | F | F | F | C | C | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | F | F | F | F |
| PIGNEDOLI LEANA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| PINOTTI ROBERTA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PIZZETTI LUCIANO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| PUGLIA SERGIO | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| PUGLISI FRANCESCA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| PUPPATO LAURA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| QUAGLIARIELLO GAETANO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| RANUCCI RAFFAELE | | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| RAZZI ANTONIO | | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| REPETTI MANUELA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| RICCHIUTI LUCREZIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| RIZZOTTI MARIA | | F | F | C | C | C | C | F | C | C | C | C | F | C | F | | | | | |
| ROMANI MAURIZIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ROMANI PAOLO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ROMANO LUCIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ROSSI GIANLUCA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| ROSSI LUCIANO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| ROSSI MARIAROSARIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ROSSI MAURIZIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| RUBBIA CARLO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| RUSSO FRANCESCO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 7

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 001 | 002 | 003 | 004 | 005 | 006 | 007 | 008 | 009 | 010 | 011 | 012 | 013 | 014 | 015 | 016 | 017 | 018 | 019 | 020 |
| RUTA ROBERTO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| RUVOLO GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| SACCONI MAURIZIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SAGGESE ANGELICA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| SANGALLI GIAN CARLO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| SANTANGELO VINCENZO | | C | C | F | F | F | F | | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| SANTINI GIORGIO | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| SCALIA FRANCESCO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| SCHIFANI RENATO | | C | C | C | C | C | C | | C | C | C | C | C | F | C | | | C | | C |
| SCIASCIA SALVATORE | C | F | F | F | C | C | C | | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| SCIBONA MARCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SCOMA FRANCESCO | M | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | | | | | |
| SERAFINI GIANCARLO | F | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| SERRA MANUELA | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| SIBILIA COSIMO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SILVESTRO ANNALISA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| SIMEONI IVANA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SOLLO PASQUALE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| SONEGO LODOVICO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | F | C | C | C | C | C | C |
| SPILABOTTE MARIA | | | | | | | | | | | | | F | F | C | C | C | C | C | C |
| SPOSETTI UGO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| STEFANI ERIKA | | F | F | C | F | C | A | C | C | F | C | F | F | C | F | A | A | F | F | F |
| STEFANO DARIO | C | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| STUCCHI GIACOMO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SUSTA GIANLUCA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TARQUINIO LUCIO ROSARIO F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TAVERNA PAOLA | | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F |
| TOCCI WALTER | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TOMASELLI SALVATORE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TONINI GIORGIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| TORRISI SALVATORE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| TOSATO PAOLO | | F | F | C | C | C | A | C | C | F | C | F | F | C | F | A | F | F | F | F |
| TREMONTI GIULIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TRONTI MARIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| TURANO RENATO GUERINO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| URAS LUCIANO | | C | C | F | A | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| VACCARI STEFANO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| VACCIANO GIUSEPPE | R | C | C | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | C | F | F | | F |
| VALDINOSI MARA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| VALENTINI DANIELA | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| VATTUONE VITO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| VERDINI DENIS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 8

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 001 | 002 | 003 | 004 | 005 | 006 | 007 | 008 | 009 | 010 | 011 | 012 | 013 | 014 | 015 | 016 | 017 | 018 | 019 | 020 |
| VERDUCCI FRANCESCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| VICARI SIMONA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| VICECONTE GUIDO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| VILLARI RICCARDO | | | | | | | | | | | | | | | | F | F | F | F | F |
| VOLPI RAFFAELE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ZANDA LUIGI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ZANONI MAGDA ANGELA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| ZAVOLI SERGIO | C | | C | | | C | | C | C | C | C | C | C | F | C | | C | C | | C |
| ZELLER KARL | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | | C | | C | C | C |
| ZIN CLAUDIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C |
| ZIZZA VITTORIO | F | F | F | F | F | A | A | F | A | F | A | F | F | C | F | F | F | F | F | F |
| ZUFFADA SANTE | R | F | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 9

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 021 | 022 | 023 | 024 | 025 | 026 | 027 | 028 | 029 | 030 | 031 | 032 | 033 | 034 | 035 | 036 | 037 | 038 | 039 | 040 |
| AIELLO PIERO | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | C | F | F |
| AIROLA ALBERTO | | | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| ALBANO DONATELLA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| ALBERTINI GABRIELE | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| ALICATA BRUNO | F | F | F | C | | | | | | | | | | | | | | | | |
| AMATI SILVANA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| AMIDEI BARTOLOMEO | F | F | F | C | F | A | C | A | A | C | A | F | C | C | C | C | C | C | C | A |
| AMORUSO FRANCESCO MARIA | C | C | C | R | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| ANGIONI IGNAZIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| ANITORI FABIOLA | C | C | C | F | C | C | C | F | | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| ARACRI FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ARRIGONI PAOLO | F | A | F | C | | C | A | F | C | C | F | F | F | C | C | A | A | A | F | A |
| ASTORRE BRUNO | C | C | | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| AUGELLO ANDREA | C | C | C | | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | C | C | C | C | F | |
| AURICCHIO DOMENICO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| AZZOLLINI ANTONIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| BARANI LUCIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| BAROZZINO GIOVANNI | C | F | F | F | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BATTISTA LORENZO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BELLOT RAFFAELA | F | | F | A | R | C | C | F | C | C | F | F | F | C | A | A | A | A | F | A |
| BENCINI ALESSANDRA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BERGER HANS | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| BERNINI ANNA MARIA | | | | | F | F | C | A | A | A | A | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BERTACCO STEFANO | F | F | F | C | C | | C | A | A | C | A | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BERTOROTTA ORNELLA | F | F | F | F | | | | | | | | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| BERTUZZI MARIA TERESA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| BIANCO AMEDEO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| BIANCONI LAURA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| BIGNAMI LAURA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BILARDI GIOVANNI EMANUELE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BISINELLA PATRIZIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BLUNDO ROSETTA ENZA | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| BOCCA BERNABO' | F | F | F | C | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BOCCARDI MICHELE | F | F | F | C | F | F | F | A | A | C | A | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BOCCHINO FABRIZIO | C | F | F | F | C | C | F | F | C | F | A | C | C | F | F | F | F | F | A | F |
| BONAIUTI PAOLO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| BONDI SANDRO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| BONFRISCO ANNA CINZIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BORIOLI DANIELE GAETANO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| BOTTICI LAURA | F | F | F | F | | | | | | | | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| BROGLIA CLAUDIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BRUNI FRANCESCO | F | F | F | C | F | F | C | C | C | C | A | F | F | F | C | F | C | C | A | C |
| BUBBICO FILIPPO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BUCCARELLA MAURIZIO | F | F | F | F | | | | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| BUEMI ENRICO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 10

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 021 | 022 | 023 | 024 | 025 | 026 | 027 | 028 | 029 | 030 | 031 | 032 | 033 | 034 | 035 | 036 | 037 | 038 | 039 | 040 |
| BULGARELLI ELISA | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| CALDEROLI ROBERTO | F | A | F | C | C | C | A | F | C | C | F | F | F | C | C | A | A | A | F | A |
| CALEO MASSIMO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| CALIENDO GIACOMO | F | F | F | | F | F | C | A | A | C | A | F | C | C | F | C | C | C | C | C |
| CAMPANELLA FRANCESCO | C | F | | | C | C | F | F | C | F | A | C | C | F | F | F | F | F | A | F |
| CANDIANI STEFANO | F | A | F | C | C | C | C | F | C | F | F | F | F | C | F | A | A | A | F | |
| CANTINI LAURA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| CAPACCHIONE ROSARIA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| CAPPELLETTI ENRICO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| CARDIELLO FRANCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CARDINALI VALERIA | | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| CARIDI ANTONIO STEFANO | | | | | F | F | F | A | A | A | A | A | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CARRARO FRANCO | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | C |
| CASALETTO MONICA | A | A | F | A | A | A | A | A | A | A | A | F | A | A | F | F | A | F | F | A |
| CASINI PIER FERDINANDO | | | | | | | | | | | | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| CASSANO MASSIMO | | | | | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| CASSON FELICE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CASTALDI GIANLUCA | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| CATALFO NUNZIA | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| CATTANEO ELENA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CENTINAIO GIAN MARCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CERONI REMIGIO | F | F | F | C | F | F | C | A | A | C | A | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CERVELLINI MASSIMO | C | F | F | F | C | C | F | F | C | F | A | C | C | F | F | F | F | F | A | F |
| CHIAVAROLI FEDERICA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| CHITI VANNINO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CIAMPI CARLO AZEGLIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CIAMPOLILLO ALFONSO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | | F | F | F | F |
| CIOFFI ANDREA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CIRINNA' MONICA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COCIANCICH ROBERTO G. G. | C | C | C | | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COLLINA STEFANO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| COLUCCI FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COMAROLI SILVANA ANDREINA | F | A | F | C | C | C | A | F | C | C | F | F | F | C | C | A | A | A | F | A |
| COMPAGNA LUIGI | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COMPAGNONE GIUSEPPE | C | C | F | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| CONSIGLIO NUNZIANTE | | A | F | C | C | C | F | F | C | C | F | F | F | C | C | A | | A | F | A |
| CONTE FRANCO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| CONTI RICCARDO | C | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CORSINI PAOLO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COTTI ROBERTO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| CRIMI VITO CLAUDIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CROSIO JONNY | F | A | F | C | C | C | A | F | C | C | F | F | F | C | F | F | A | F | F | A |
| CUCCA GIUSEPPE LUIGI S. | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| CUOMO VINCENZO | C | C | F | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 11

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 021 | 022 | 023 | 024 | 025 | 026 | 027 | 028 | 029 | 030 | 031 | 032 | 033 | 034 | 035 | 036 | 037 | 038 | 039 | 040 |
| D'ADDA ERICA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| D'ALI' ANTONIO | F | F | F | C | F | F | C | A | A | C | A | F | C | C | C | F | C | C | C | C |
| DALLA TOR MARIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| DALLA ZUANNA GIANPIERO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI | | F | F | C | | | | | | | | | | F | | | F | F | F | A |
| D'ANNA VINCENZO | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | R | C | F | C | F | C |
| D'ASCOLA VINCENZO MARIO D. | C | C | C | F | C | C | C | F | F | C | F | C | C | C | F | C | C | C | R | C |
| DAVICO MICHELINO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DE BIASI EMILIA GRAZIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DE CRISTOFARO PEPPE | C | F | F | | C | C | F | F | F | F | A | C | C | F | F | F | F | F | A | F |
| DE PETRIS LOREDANA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DE PIETRO CRISTINA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DE PIN PAOLA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DE POLI ANTONIO | | | | | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | | | | |
| DE SIANO DOMENICO | F | F | F | C | F | F | F | A | A | C | A | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DEL BARBA MAURO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| DELLA VEDOVA BENEDETTO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DI BIAGIO ALDO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| DI GIACOMO ULISSE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DI GIORGI ROSA MARIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DI MAGGIO SALVATORE TITO | F | F | F | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DIRINDIN NERINA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| DIVINA SERGIO | F | F | F | C | C | C | A | F | C | C | F | F | F | C | C | A | A | A | F | A |
| D'ONGHIA ANGELA | C | C | | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| DONNO DANIELA | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| ENDRIZZI GIOVANNI | F | F | F | F | | | | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| ESPOSITO GIUSEPPE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ESPOSITO STEFANO | | | C | F | C | | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| FABBRI CAMILLA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FALANGA CIRO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| FASANO ENZO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FASIOLO LAURA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| FATTORI ELENA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FATTORINI EMMA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FAVERO NICOLETTA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | F |
| FAZZONE CLAUDIO | F | F | F | C | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FEDELI VALERIA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| FERRARA ELENA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| FERRARA MARIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FILIPPI MARCO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| FILIPPIN ROSANNA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| FINOCCHIARO ANNA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FISSORE ELENA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FLORIS EMILIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 12

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 021 | 022 | 023 | 024 | 025 | 026 | 027 | 028 | 029 | 030 | 031 | 032 | 033 | 034 | 035 | 036 | 037 | 038 | 039 | 040 |
| FORMIGONI ROBERTO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| FORNARO FEDERICO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| FRAVEZZI VITTORIO | | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| FUCKSIA SERENELLA | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| GAETTI LUIGI | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| GALIMBERTI PAOLO | F | F | F | C | F | F | C | A | A | C | A | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GAMBARO ADELE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| GASPARRI MAURIZIO | | | | | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P |
| GATTI MARIA GRAZIA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| GENTILE ANTONIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| GHEDINI NICCOLO' | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIACOBBE FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIANNINI STEFANIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| GIARRUSSO MARIO MICHELE | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| GIBIINO VINCENZO | | | F | | F | F | C | A | A | C | A | | C | C | C | C | C | | C | C |
| GINETTI NADIA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| GIOVANARDI CARLO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIRO FRANCESCO MARIA | F | F | F | C | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIROTTO GIANNI PIETRO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| GOTOR MIGUEL | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | |
| GRANAIOLA MANUELA | C | C | | F | C | C | | F | C | C | F | | F | C | F | C | C | C | F | C |
| GRASSO PIETRO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GUALDANI MARCELLO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | C | C |
| GUERRA MARIA CECILIA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| GUERRIERI PALEOTTI PAOLO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ICHINO PIETRO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | |
| IDEM JOSEFA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| IURLARO PIETRO | | | | | C | | C | F | C | C | F | C | C | C | F | C | C | C | F | C |
| LAI BACHISIO SILVIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| LANGELLA PIETRO | | | | | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | F |
| LANIECE ALBERT | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| LANZILLOTTA LINDA | P | P | P | P | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| LATORRE NICOLA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| LEPRI STEFANO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| LEZZI BARBARA | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| LIUZZI PIETRO | F | F | F | C | F | F | F | F | C | C | F | F | F | F | C | F | F | C | C | C |
| LO GIUDICE SERGIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| LO MORO DORIS | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| LONGO EVA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | C | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| LONGO FAUSTO GUILHERME | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| LUCHERINI CARLO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | C | C | F | C | C | C | F | C |
| LUCIDI STEFANO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| LUMIA GIUSEPPE | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MALAN LUCIO | F | F | F | C | F | | C | A | A | C | A | F | | | | | | | | |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 13

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 021 | 022 | 023 | 024 | 025 | 026 | 027 | 028 | 029 | 030 | 031 | 032 | 033 | 034 | 035 | 036 | 037 | 038 | 039 | 040 |
| MANASSERO PATRIZIA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MANCONI LUIGI | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MANCUSO BRUNO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MANDELLI ANDREA | F | F | F | C | F | F | C | A | A | C | A | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MANGILI GIOVANNA | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| MARAN ALESSANDRO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MARCUCCI ANDREA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MARGIOTTA SALVATORE | | | | | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | | | | | | |
| MARIN MARCO | F | F | | | F | F | C | A | A | C | A | F | C | C | C | C | C | C | | C |
| MARINELLO GIUSEPPE F.M. | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MARINO LUIGI | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MARINO MAURO MARIA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MARTELLI CARLO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| MARTINI CLAUDIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MARTON BRUNO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MASTRANGELI MARINO GERMANO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MATTEOLI ALTERO | | F | C | | | | | | | | | | | | | | | C | F | C |
| MATTESINI DONELLA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MATURANI GIUSEPPINA | | | | | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MAURO GIOVANNI | F | F | F | C | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MAURO MARIO | F | F | F | C | F | F | C | F | A | F | A | F | F | F | C | C | F | C | C | C |
| MAZZONI RICCARDO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MERLONI MARIA PAOLA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MESSINA ALFREDO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MICHELONI CLAUDIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MIGLIAVACCA MAURIZIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MILO ANTONIO | F | F | F | | | | | F | F | | F | F | C | F | A | F | C | C | C | F |
| MINEO CORRADINO | C | C | F | F | C | | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | | F | C |
| MINNITI MARCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MINZOLINI AUGUSTO | | | | | F | F | C | A | A | C | A | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MIRABELLI FRANCO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MOLINARI FRANCESCO | F | F | F | F | F | A | F | F | F | F | A | A | F | F | F | F | F | F | F | F |
| MONTEVECCHI MICHELA | F | | F | F | | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| MONTI MARIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MORGONI MARIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MORONESE VILMA | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| MORRA NICOLA | F | F | F | | | | | | | | | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| MOSCARDELLI CLAUDIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| MUCCHETTI MASSIMO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | C | C |
| MUNERATO EMANUELA | F | A | F | A | C | C | A | F | C | C | F | F | F | C | C | A | A | A | F | A |
| MUSSINI MARIA | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| NACCARATO PAOLO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | C | C | C | C | F | C |
| NAPOLITANO GIORGIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| NENCINI RICCARDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 14

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 021 | 022 | 023 | 024 | 025 | 026 | 027 | 028 | 029 | 030 | 031 | 032 | 033 | 034 | 035 | 036 | 037 | 038 | 039 | 040 |
| NUGNES PAOLA | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| OLIVERO ANDREA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ORELLANA LUIS ALBERTO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| ORRU' PAMELA GIACOMA G. | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| PADUA VENERA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| PAGANO GIUSEPPE | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| PAGLIARI GIORGIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| PAGLINI SARA | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| PAGNONCELLI LIONELLO MARCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PALERMO FRANCESCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PALMA NITTO FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PANIZZA FRANCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PARENTE ANNAMARIA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| PEGORER CARLO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| PELINO PAOLA | F | F | F | C | F | F | C | A | A | C | A | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PEPE BARTOLOMEO | F | F | F | F | | | | | | | | A | F | F | F | F | F | F | F | F |
| PERRONE LUIGI | F | F | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | F |
| PETRAGLIA ALESSIA | C | F | F | F | C | C | F | F | C | F | A | C | C | F | F | F | F | F | A | F |
| PETROCELLI VITO ROSARIO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| PEZZOPANE STEFANIA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| PIANO RENZO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PICCINELLI ENRICO | F | F | F | C | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PICCOLI GIOVANNI | F | F | F | C | C | C | C | A | A | C | A | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PIGNEDOLI LEANA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| PINOTTI ROBERTA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PIZZETTI LUCIANO | C | C | C | F | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PUGLIA SERGIO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| PUGLISI FRANCESCA | C | | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| PUPPATO LAURA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | |
| QUAGLIARIELLO GAETANO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| RANUCCI RAFFAELE | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| RAZZI ANTONIO | F | F | F | C | F | F | C | A | A | C | A | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| REPETTI MANUELA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| RICCHIUTI LUCREZIA | C | | C | F | C | C | | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| RIZZOTTI MARIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ROMANI MAURIZIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ROMANI PAOLO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ROMANO LUCIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ROSSI GIANLUCA | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| ROSSI LUCIANO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| ROSSI MARIAROSARIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ROSSI MAURIZIO | C | C | C | F | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RUBBIA CARLO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| RUSSO FRANCESCO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 15

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 021 | 022 | 023 | 024 | 025 | 026 | 027 | 028 | 029 | 030 | 031 | 032 | 033 | 034 | 035 | 036 | 037 | 038 | 039 | 040 |
| RUTA ROBERTO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| RUVOLO GIUSEPPE | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | A | F | A | F | C | A | A | F | C |
| SACCONI MAURIZIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SAGGESE ANGELICA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | C | C | C | C | F | C |
| SANGALLI GIAN CARLO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| SANTANGELO VINCENZO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| SANTINI GIORGIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | |
| SCALIA FRANCESCO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA | C | C | C | F | | | | | | | F | C | F | C | C | C | C | C | C | C |
| SCHIFANI RENATO | | C | C | F | C | C | | F | | | F | C | F | | F | C | C | C | | C |
| SCIASCIA SALVATORE | F | F | F | C | F | F | F | A | A | C | A | F | C | C | C | C | F | F | C | C |
| SCIBONA MARCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SCOMA FRANCESCO | | | F | C | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SERAFINI GIANCARLO | F | F | F | C | F | F | C | A | A | C | A | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SERRA MANUELA | F | | | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| SIBILIA COSIMO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SILVESTRO ANNALISA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| SIMEONI IVANA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SOLLO PASQUALE | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| SONEGO LODOVICO | C | | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| SPILABOTTE MARIA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| SPOSETTI UGO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | F | C | C | F | C |
| STEFANI ERIKA | F | A | F | C | C | C | A | F | C | C | F | R | R | C | C | A | A | A | A | A |
| STEFANO DARIO | C | F | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| STUCCHI GIACOMO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SUSTA GIANLUCA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TARQUINIO LUCIO ROSARIO F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TAVERNA PAOLA | F | F | F | | F | | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| TOCCI WALTER | | | | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | | C | C | C | F | C |
| TOMASELLI SALVATORE | | | | | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| TONINI GIORGIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| TORRISI SALVATORE | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| TOSATO PAOLO | F | A | F | C | C | C | A | F | C | C | F | F | F | C | C | A | A | A | F | A |
| TREMONTI GIULIO | | | | C | A | F | A | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| TRONTI MARIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| TURANO RENATO GUERINO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| URAS LUCIANO | C | F | F | F | C | C | F | F | C | F | A | C | C | F | F | F | F | F | A | F |
| VACCARI STEFANO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| VACCIANO GIUSEPPE | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | F | F | F | F | F |
| VALDINOSI MARA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| VALENTINI DANIELA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| VATTUONE VITO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| VERDINI DENIS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 16

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 021 | 022 | 023 | 024 | 025 | 026 | 027 | 028 | 029 | 030 | 031 | 032 | 033 | 034 | 035 | 036 | 037 | 038 | 039 | 040 |
| VERDUCCI FRANCESCO | M | M | M | M | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | C | C | C | C | F | C |
| VICARI SIMONA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| VICECONTE GUIDO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | C | C | F | C | C | C | F | C |
| VILLARI RICCARDO | F | F | F | C | | | | | | | | | | | | | C | C | C | C |
| VOLPI RAFFAELE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ZANDA LUIGI | | | C | F | | | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| ZANONI MAGDA ANGELA | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| ZAVOLI SERGIO | C | | | F | C | C | C | F | C | C | F | | F | | | C | C | C | F | C |
| ZELLER KARL | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| ZIN CLAUDIO | C | C | C | F | C | C | C | F | C | C | F | C | F | C | F | C | C | C | F | C |
| ZIZZA VITTORIO | F | | F | C | F | F | C | C | C | | A | F | F | F | C | F | C | C | C | C |
| ZUFFADA SANTE | F | | F | C | F | F | C | A | A | C | A | F | C | C | C | A | C | C | C | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 17

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 041 | 042 | 043 | 044 | 045 | 046 | 047 | 048 | 049 | 050 | 051 | 052 | 053 | 054 | 055 | 056 | 057 | 058 | 059 | 060 |
| AIELLO PIERO | F | F | C | C | C | F | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| AIROLA ALBERTO | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| ALBANO DONATELLA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ALBERTINI GABRIELE | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ALICATA BRUNO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| AMATI SILVANA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| AMIDEI BARTOLOMEO | A | A | C | C | A | C | A | | C | C | F | A | F | F | F | F | A | C | C | C |
| AMORUSO FRANCESCO MARIA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | F | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ANGIONI IGNAZIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ANITORI FABIOLA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ARACRI FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ARRIGONI PAOLO | A | A | F | | F | A | F | F | C | C | F | F | F | F | F | F | F | C | C | F |
| ASTORRE BRUNO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| AUGELLO ANDREA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| AURICCHIO DOMENICO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| AZZOLLINI ANTONIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BARANI LUCIO | F | F | C | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BAROZZINO GIOVANNI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BATTISTA LORENZO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BELLOT RAFFAELA | A | A | F | | F | A | F | A | C | C | F | F | F | F | F | F | F | C | F | F |
| BENCINI ALESSANDRA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BERGER HANS | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | A | A | C | F | C | A | C | C |
| BERNINI ANNA MARIA | A | A | C | C | A | C | | C | C | C | F | | F | F | F | F | | C | C | C |
| BERTACCO STEFANO | A | A | C | C | A | C | C | C | C | C | F | A | F | F | F | F | C | C | C | C |
| BERTOROTTA ORNELLA | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | | A | F | F | F | F | F |
| BERTUZZI MARIA TERESA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BIANCO AMEDEO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BIANCONI LAURA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BIGNAMI LAURA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BILARDI GIOVANNI EMANUELE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BISINELLA PATRIZIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BLUNDO ROSETTA ENZA | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| BOCCA BERNABO' | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BOCCARDI MICHELE | A | A | C | C | A | C | C | C | C | C | F | A | | | | | | | | |
| BOCCHINO FABRIZIO | C | F | F | F | F | F | F | F | F | R | C | C | C | C | F | F | F | F | | F |
| BONAIUTI PAOLO | | | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BONDI SANDRO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BONFRISCO ANNA CINZIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BORIOLI DANIELE GAETANO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | F | C | C | C | C | C |
| BOTTICI LAURA | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | | F | | F | F | F |
| BROGLIA CLAUDIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BRUNI FRANCESCO | F | F | F | C | F | C | F | F | F | F | C | C | F | F | F | F | C | C | C | C |
| BUBBICO FILIPPO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BUCCARELLA MAURIZIO | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | | | |
| BUEMI ENRICO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 18

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 041 | 042 | 043 | 044 | 045 | 046 | 047 | 048 | 049 | 050 | 051 | 052 | 053 | 054 | 055 | 056 | 057 | 058 | 059 | 060 |
| BULGARELLI ELISA | | | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| CALDEROLI ROBERTO | A | A | F | F | F | A | F | F | C | C | F | F | F | F | F | F | F | C | C | F |
| CALEO MASSIMO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CALIENDO GIACOMO | A | A | | C | A | C | C | C | C | C | F | A | F | F | F | F | C | | C | C |
| CAMPANELLA FRANCESCO | C | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | | | | | | F | F | F |
| CANDIANI STEFANO | A | A | F | F | F | A | F | F | C | C | F | F | F | F | F | F | F | C | C | F |
| CANTINI LAURA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CAPACCHIONE ROSARIA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CAPPELLETTI ENRICO | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| CARDIELLO FRANCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CARDINALI VALERIA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CARIDI ANTONIO STEFANO | A | A | C | C | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CARRARO FRANCO | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A |
| CASALETTO MONICA | A | A | A | F | A | A | F | F | C | A | A | A | F | F | F | F | A | A | A | F |
| CASINI PIER FERDINANDO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CASSANO MASSIMO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CASSON FELICE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CASTALDI GIANLUCA | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | | A | A | F | F | F | F | F |
| CATALFO NUNZIA | F | F | C | F | F | A | C | C | F | F | C | C | A | A | | F | F | F | F | F |
| CATTANEO ELENA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CENTINAIO GIAN MARCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CERONI REMIGIO | A | A | C | C | A | C | C | C | C | C | F | A | A | F | F | F | C | C | C | C |
| CERVELLINI MASSIMO | C | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | C | C | F | F | F | F | F | F |
| CHIAVAROLI FEDERICA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CHITI VANNINO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CIAMPI CARLO AZEGLIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CIAMPOLILLO ALFONSO | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| CIOFFI ANDREA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CIRINNA' MONICA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COCIANCICH ROBERTO G. G. | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COLLINA STEFANO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| COLUCCI FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COMAROLI SILVANA ANDREINA | A | A | F | C | F | A | F | F | C | C | F | F | F | F | F | F | F | C | F | F |
| COMPAGNA LUIGI | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COMPAGNONE GIUSEPPE | F | F | C | F | C | F | C | C | C | F | F | F | C | C | C | F | C | C | C | C |
| CONSIGLIO NUNZIANTE | A | A | F | R | F | A | R | F | C | C | F | F | F | F | F | F | F | C | | F |
| CONTE FRANCO | F | F | C | F | C | F | F | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CONTI RICCARDO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CORSINI PAOLO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COTTI ROBERTO | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | | F | F | F | F | F |
| CRIMI VITO CLAUDIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CROSIO JONNY | A | A | F | F | F | A | F | F | C | C | C | F | F | F | F | F | F | F | C | F |
| CUCCA GIUSEPPE LUIGI S. | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CUOMO VINCENZO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 19

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 041 | 042 | 043 | 044 | 045 | 046 | 047 | 048 | 049 | 050 | 051 | 052 | 053 | 054 | 055 | 056 | 057 | 058 | 059 | 060 |
| D'ADDA ERICA | F | | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| D'ALI' ANTONIO | A | A | C | C | A | C | C | C | C | C | F | A | F | F | F | F | C | C | C | C |
| DALLA TOR MARIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DALLA ZUANNA GIANPIERO | F | F | C | F | C | F | R | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI | F | F | | C | F | C | C | F | F | C | C | C | F | | F | F | C | C | C | C |
| D'ANNA VINCENZO | F | F | R | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | | C | C | C | C | C |
| D'ASCOLA VINCENZO MARIO D. | F | F | C | F | R | F | C | C | C | C | F | F | C | R | C | C | C | C | C | C |
| DAVICO MICHELINO | | | | | | | | | | | | | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DE BIASI EMILIA GRAZIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DE CRISTOFARO PEPPE | C | F | F | R | F | F | F | F | F | F | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F |
| DE PETRIS LOREDANA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DE PIETRO CRISTINA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DE PIN PAOLA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DE POLI ANTONIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DE SIANO DOMENICO | A | A | A | C | A | C | C | C | C | C | F | A | C | F | F | F | C | C | C | C |
| DEL BARBA MAURO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DELLA VEDOVA BENEDETTO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DI BIAGIO ALDO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | | F | C | C | C | C | C | | C | C |
| DI GIACOMO ULISSE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DI GIORGI ROSA MARIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DI MAGGIO SALVATORE TITO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DIRINDIN NERINA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DIVINA SERGIO | A | A | F | F | F | A | F | F | C | C | F | F | F | F | F | F | F | C | C | F |
| D'ONGHIA ANGELA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | | | | | | | | |
| DONNO DANIELA | F | F | C | F | F | A | | A | F | F | C | C | A | | A | F | F | F | F | F |
| ENDRIZZI GIOVANNI | F | F | | | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| ESPOSITO GIUSEPPE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ESPOSITO STEFANO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FABBRI CAMILLA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FALANGA CIRO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FASANO ENZO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FASIOLO LAURA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FATTORI ELENA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FATTORINI EMMA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FAVERO NICOLETTA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FAZZONE CLAUDIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FEDELI VALERIA | F | F | C | F | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FERRARA ELENA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FERRARA MARIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FILIPPI MARCO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FILIPPIN ROSANNA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FINOCCHIARO ANNA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FISSORE ELENA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FLORIS EMILIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 20

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 041 | 042 | 043 | 044 | 045 | 046 | 047 | 048 | 049 | 050 | 051 | 052 | 053 | 054 | 055 | 056 | 057 | 058 | 059 | 060 |
| FORMIGONI ROBERTO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FORNARO FEDERICO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FRAVEZZI VITTORIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FUCKSIA SERENELLA | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | F | C | C | A | A | | F | F | F | F |
| GAETTI LUIGI | F | F | C | F | F | A | | | | | | | | | | | | | | |
| GALIMBERTI PAOLO | A | A | C | C | A | C | F | C | C | C | A | A | F | F | F | F | C | C | C | C |
| GAMBARO ADELE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| GASPARRI MAURIZIO | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P |
| GATTI MARIA GRAZIA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GENTILE ANTONIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GHEDINI NICCOLO' | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIACOBBE FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIANNINI STEFANIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| GIARRUSSO MARIO MICHELE | F | F | | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| GIBIINO VINCENZO | | A | C | C | A | C | C | C | C | C | F | A | | F | F | F | C | C | C | C |
| GINETTI NADIA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GIOVANARDI CARLO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIRO FRANCESCO MARIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIROTTO GIANNI PIETRO | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| GOTOR MIGUEL | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GRANAIOLA MANUELA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GRASSO PIETRO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GUALDANI MARCELLO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GUERRA MARIA CECILIA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GUERRIERI PALEOTTI PAOLO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ICHINO PIETRO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| IDEM JOSEFA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| IURLARO PIETRO | F | F | | | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LAI BACHISIO SILVIO | F | F | C | F | C | F | F | C | C | C | F | F | C | C | | C | C | C | | C |
| LANGELLA PIETRO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LANIECE ALBERT | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LANZILLOTTA LINDA | F | F | F | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | | C | C | C | C | C |
| LATORRE NICOLA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| LEPRI STEFANO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LEZZI BARBARA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| LIUZZI PIETRO | F | F | F | C | F | C | C | C | F | F | C | C | F | F | F | F | C | C | C | F |
| LO GIUDICE SERGIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LO MORO DORIS | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| LONGO EVA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LONGO FAUSTO GUILHERME | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LUCHERINI CARLO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LUCIDI STEFANO | F | F | | F | F | A | C | F | F | F | C | C | A | | A | F | F | F | F | F |
| LUMIA GIUSEPPE | F | F | C | F | C | F | F | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MALAN LUCIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 21

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 041 | 042 | 043 | 044 | 045 | 046 | 047 | 048 | 049 | 050 | 051 | 052 | 053 | 054 | 055 | 056 | 057 | 058 | 059 | 060 |
| MANASSERO PATRIZIA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MANCONI LUIGI | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MANCUSO BRUNO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MANDELLI ANDREA | A | A | C | C | A | C | C | C | C | C | F | C | F | F | F | F | C | C | C | C |
| MANGILI GIOVANNA | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| MARAN ALESSANDRO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MARCUCCI ANDREA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MARGIOTTA SALVATORE | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MARIN MARCO | A | A | C | C | A | C | C | | C | F | F | A | F | F | | F | C | C | C | C |
| MARINELLO GIUSEPPE F.M. | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MARINO LUIGI | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MARINO MAURO MARIA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MARTELLI CARLO | F | F | C | A | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| MARTINI CLAUDIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MARTON BRUNO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MASTRANGELI MARINO GERMANO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MATTEOLI ALTERO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MATTESINI DONELLA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MATURANI GIUSEPPINA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MAURO GIOVANNI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MAURO MARIO | A | A | F | C | F | C | F | F | F | C | F | C | C | C | F | F | F | F | C | C |
| MAZZONI RICCARDO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MERLONI MARIA PAOLA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MESSINA ALFREDO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MICHELONI CLAUDIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MIGLIAVACCA MAURIZIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MILO ANTONIO | A | A | F | C | F | C | F | F | F | F | A | C | F | F | F | F | C | F | F | C |
| MINEO CORRADINO | F | F | C | F | F | F | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MINNITI MARCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MINZOLINI AUGUSTO | | | | C | A | C | C | | C | C | F | A | F | F | F | F | C | C | C | C |
| MIRABELLI FRANCO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MOLINARI FRANCESCO | F | F | F | F | F | F | A | A | F | A | C | C | A | A | A | A | A | F | F | F |
| MONTEVECCHI MICHELA | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| MONTI MARIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MORGONI MARIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MORONESE VILMA | F | F | F | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| MORRA NICOLA | F | F | C | R | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| MOSCARDELLI CLAUDIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MUCCHETTI MASSIMO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | | C | | | C | C | C |
| MUNERATO EMANUELA | A | A | C | F | F | A | F | F | C | C | F | F | F | F | F | F | F | C | C | F |
| MUSSINI MARIA | F | F | C | | F | A | C | C | F | F | C | C | A | C | F | F | F | F | F | F |
| NACCARATO PAOLO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| NAPOLITANO GIORGIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| NENCINI RICCARDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 22

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 041 | 042 | 043 | 044 | 045 | 046 | 047 | 048 | 049 | 050 | 051 | 052 | 053 | 054 | 055 | 056 | 057 | 058 | 059 | 060 |
| NUGNES PAOLA | F | F | C | | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| OLIVERO ANDREA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ORELLANA LUIS ALBERTO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ORRU' PAMELA GIACOMA G. | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PADUA VENERA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PAGANO GIUSEPPE | F | F | C | C | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PAGLIARI GIORGIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PAGLINI SARA | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| PAGNONCELLI LIONELLO MARCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PALERMO FRANCESCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PALMA NITTO FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PANIZZA FRANCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PARENTE ANNAMARIA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PEGORER CARLO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PELINO PAOLA | A | A | C | C | A | C | C | C | C | C | F | A | F | F | F | F | C | C | C | C |
| PEPE BARTOLOMEO | A | F | F | F | F | A | | A | F | F | A | C | A | A | F | F | F | F | F | F |
| PERRONE LUIGI | F | F | | F | F | C | F | F | F | F | C | C | F | F | | F | C | F | F | F |
| PETRAGLIA ALESSIA | C | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | C | C | F | F | F | F | F | F |
| PETROCELLI VITO ROSARIO | F | F | C | F | F | A | C | A | F | | C | C | A | A | | F | F | F | F | F |
| PEZZOPANE STEFANIA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PIANO RENZO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PICCINELLI ENRICO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PICCOLI GIOVANNI | A | A | C | C | A | C | C | C | C | C | F | A | F | F | F | F | C | C | C | C |
| PIGNEDOLI LEANA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PINOTTI ROBERTA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PIZZETTI LUCIANO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PUGLIA SERGIO | F | F | F | F | F | A | C | A | C | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| PUGLISI FRANCESCA | F | F | C | | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PUPPATO LAURA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | F | C | C | C | C | C | C |
| QUAGLIARIELLO GAETANO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| RANUCCI RAFFAELE | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| RAZZI ANTONIO | A | A | C | C | A | C | C | C | C | C | F | A | F | F | F | F | C | C | C | C |
| REPETTI MANUELA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| RICCHIUTI LUCREZIA | F | F | C | C | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| RIZZOTTI MARIA | | | | | | | | | | | | | | | | F | C | C | C | C |
| ROMANI MAURIZIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ROMANI PAOLO | | | | | | | | | | C | F | A | F | F | F | F | | C | C | C |
| ROMANO LUCIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ROSSI GIANLUCA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ROSSI LUCIANO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ROSSI MARIAROSARIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ROSSI MAURIZIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RUBBIA CARLO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| RUSSO FRANCESCO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 23

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 041 | 042 | 043 | 044 | 045 | 046 | 047 | 048 | 049 | 050 | 051 | 052 | 053 | 054 | 055 | 056 | 057 | 058 | 059 | 060 |
| RUTA ROBERTO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | | C | C | C | C | C | C | C | C |
| RUVOLO GIUSEPPE | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | | F | C | C | C | C | C | | | |
| SACCONI MAURIZIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SAGGESE ANGELICA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SANGALLI GIAN CARLO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SANTANGELO VINCENZO | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| SANTINI GIORGIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SCALIA FRANCESCO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA | F | F | C | | C | F | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SCHIFANI RENATO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SCIASCIA SALVATORE | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | F | A | A | A | A | F | F | C | C | C |
| SCIBONA MARCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SCOMA FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SERAFINI GIANCARLO | A | A | C | C | A | C | C | F | C | C | C | A | F | F | F | F | C | C | C | C |
| SERRA MANUELA | F | F | | F | F | A | C | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| SIBILIA COSIMO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SILVESTRO ANNALISA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SIMEONI IVANA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SOLLO PASQUALE | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SONEGO LODOVICO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SPILABOTTE MARIA | F | F | C | F | C | F | C | | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SPOSETTI UGO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | F | C | C | C | C | C | C | C |
| STEFANI ERIKA | A | A | F | F | F | A | F | F | C | C | F | F | F | F | F | F | F | C | C | F |
| STEFANO DARIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| STUCCHI GIACOMO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SUSTA GIANLUCA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TARQUINIO LUCIO ROSARIO F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TAVERNA PAOLA | F | F | C | F | F | A | | A | F | F | C | C | A | A | A | F | F | F | F | F |
| TOCCI WALTER | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TOMASELLI SALVATORE | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TONINI GIORGIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TORRISI SALVATORE | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TOSATO PAOLO | A | A | F | F | F | A | F | F | C | C | F | F | F | F | F | F | F | C | C | F |
| TREMONTI GIULIO | F | A | F | F | F | A | C | F | F | F | C | C | A | A | R | F | F | F | F | F |
| TRONTI MARIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TURANO RENATO GUERINO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| URAS LUCIANO | C | F | F | F | F | F | F | R | F | F | C | A | C | C | F | F | F | F | F | F |
| VACCARI STEFANO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VACCIANO GIUSEPPE | F | F | C | F | F | A | C | A | F | F | C | C | F | A | A | F | F | F | F | F |
| VALDINOSI MARA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VALENTINI DANIELA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VATTUONE VITO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VERDINI DENIS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 24

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 041 | 042 | 043 | 044 | 045 | 046 | 047 | 048 | 049 | 050 | 051 | 052 | 053 | 054 | 055 | 056 | 057 | 058 | 059 | 060 |
| VERDUCCI FRANCESCO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VICARI SIMONA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| VICECONTE GUIDO | F | F | C | F | | F | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VILLARI RICCARDO | A | A | C | C | A | C | A | C | C | C | F | A | F | F | F | F | C | C | C | |
| VOLPI RAFFAELE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ZANDA LUIGI | | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ZANONI MAGDA ANGELA | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ZAVOLI SERGIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | | C | C | | C | C | | C |
| ZELLER KARL | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | | | C |
| ZIN CLAUDIO | F | F | C | F | C | F | C | C | C | C | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ZIZZA VITTORIO | F | | F | C | F | C | C | F | F | C | C | C | F | F | F | F | C | F | C | C |
| ZUFFADA SANTE | A | A | C | C | A | C | F | F | C | C | F | A | F | F | F | F | C | C | C | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 25

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 061 | 062 | 063 | 064 | 065 | 066 | 067 | 068 | 069 | 070 | 071 | 072 | 073 | 074 | 075 | 076 | 077 | 078 | 079 | 080 |
| AIELLO PIERO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| AIROLA ALBERTO | F | | C | F | A | A | C | F | F | | C | F | F | F | F | F | | F | F | A |
| ALBANO DONATELLA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ALBERTINI GABRIELE | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ALICATA BRUNO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| AMATI SILVANA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| AMIDEI BARTOLOMEO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |
| AMORUSO FRANCESCO MARIA | F | F | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | | C | C | C | C | C | C |
| ANGIONI IGNAZIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ANITORI FABIOLA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ARACRI FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ARRIGONI PAOLO | F | F | F | C | F | F | F | F | R | A | F | C | C | R | C | C | C | C | C | F |
| ASTORRE BRUNO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| AUGELLO ANDREA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| AURICCHIO DOMENICO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| AZZOLLINI ANTONIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | F | C | C | C | C | | C | C |
| BARANI LUCIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BAROZZINO GIOVANNI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BATTISTA LORENZO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BELLOT RAFFAELA | F | F | A | C | F | F | F | F | F | A | F | | C | C | C | C | C | C | C | F |
| BENCINI ALESSANDRA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BERGER HANS | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BERNINI ANNA MARIA | F | | F | F | F | F | F | | F | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |
| BERTACCO STEFANO | F | F | F | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BERTOROTTA ORNELLA | | C | C | F | A | A | | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| BERTUZZI MARIA TERESA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BIANCO AMEDEO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BIANCONI LAURA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BIGNAMI LAURA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BILARDI GIOVANNI EMANUELE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BISINELLA PATRIZIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BLUNDO ROSETTA ENZA | F | C | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| BOCCA BERNABO' | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BOCCARDI MICHELE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BOCCHINO FABRIZIO | F | C | C | F | C | C | C | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | C |
| BONAIUTI PAOLO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BONDI SANDRO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BONFRISCO ANNA CINZIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BORIOLI DANIELE GAETANO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BOTTICI LAURA | F | C | C | F | A | | C | F | F | A | C | F | | F | F | F | F | F | F | A |
| BROGLIA CLAUDIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BRUNI FRANCESCO | F | F | C | | F | F | F | F | F | F | F | C | C | C | F | C | C | C | C | F |
| BUBBICO FILIPPO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BUCCARELLA MAURIZIO | | | C | F | A | A | C | F | F | | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| BUEMI ENRICO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 26

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 061 | 062 | 063 | 064 | 065 | 066 | 067 | 068 | 069 | 070 | 071 | 072 | 073 | 074 | 075 | 076 | 077 | 078 | 079 | 080 |
| BULGARELLI ELISA | F | C | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| CALDEROLI ROBERTO | F | F | F | C | F | F | F | F | F | A | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |
| CALEO MASSIMO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CALIENDO GIACOMO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |
| CAMPANELLA FRANCESCO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | F | | F | F | F | F | | C |
| CANDIANI STEFANO | F | F | F | C | F | F | F | F | F | A | F | C | F | C | C | C | C | C | C | F |
| CANTINI LAURA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CAPACCHIONE ROSARIA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CAPPELLETTI ENRICO | F | C | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| CARDIELLO FRANCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CARDINALI VALERIA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CARIDI ANTONIO STEFANO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CARRARO FRANCO | A | F | F | R | R | R | R | R | R | F | F | C | C | A | A | A | A | A | A | A |
| CASALETTO MONICA | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | F | F | A | A | A | A | A | A | A |
| CASINI PIER FERDINANDO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CASSANO MASSIMO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | | | | | | | | | |
| CASSON FELICE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CASTALDI GIANLUCA | F | C | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| CATALFO NUNZIA | F | C | C | F | A | | A | F | F | A | | | | | | | | | | A |
| CATTANEO ELENA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CENTINAIO GIAN MARCO | | | | | | | | | | | A | A | A | A | A | R | R | R | R | R |
| CERONI REMIGIO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |
| CERVELLINI MASSIMO | F | C | C | R | C | C | C | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | C |
| CHIAVAROLI FEDERICA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CHITI VANNINO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CIAMPI CARLO AZEGLIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CIAMPOLILLO ALFONSO | F | C | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| CIOFFI ANDREA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CIRINNA' MONICA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COCIANCICH ROBERTO G. G. | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COLLINA STEFANO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| COLUCCI FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COMAROLI SILVANA ANDREINA | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | C | F | C | C | F | C | C | F |
| COMPAGNA LUIGI | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COMPAGNONE GIUSEPPE | F | C | C | C | C | C | C | | C | F | C | C | | C | C | C | C | C | C | C |
| CONSIGLIO NUNZIANTE | F | F | F | C | F | | F | F | F | A | F | R | C | C | C | C | F | C | C | F |
| CONTE FRANCO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CONTI RICCARDO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CORSINI PAOLO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COTTI ROBERTO | F | C | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| CRIMI VITO CLAUDIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CROSIO JONNY | F | F | F | C | F | F | F | F | F | A | F | C | F | F | C | F | F | C | C | F |
| CUCCA GIUSEPPE LUIGI S. | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CUOMO VINCENZO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 27

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 061 | 062 | 063 | 064 | 065 | 066 | 067 | 068 | 069 | 070 | 071 | 072 | 073 | 074 | 075 | 076 | 077 | 078 | 079 | 080 |
| D'ADDA ERICA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| D'ALI' ANTONIO | F | | | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |
| DALLA TOR MARIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DALLA ZUANNA GIANPIERO | F | | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI | F | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| D'ANNA VINCENZO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| D'ASCOLA VINCENZO MARIO D. | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | | | | | | | | | | |
| DAVICO MICHELINO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DE BIASI EMILIA GRAZIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DE CRISTOFARO PEPPE | F | C | F | F | C | C | C | C | C | | | | | | | | | | | |
| DE PETRIS LOREDANA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DE PIETRO CRISTINA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DE PIN PAOLA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DE POLI ANTONIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DE SIANO DOMENICO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |
| DEL BARBA MAURO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DELLA VEDOVA BENEDETTO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DI BIAGIO ALDO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| DI GIACOMO ULISSE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DI GIORGI ROSA MARIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DI MAGGIO SALVATORE TITO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DIRINDIN NERINA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DIVINA SERGIO | F | F | F | C | F | F | F | F | F | A | F | C | C | C | C | C | F | C | C | F |
| D'ONGHIA ANGELA | | | | | | | | C | C | | | | | | | | | | | |
| DONNO DANIELA | | C | C | F | A | | A | | F | A | | | | | | | | | | |
| ENDRIZZI GIOVANNI | F | C | C | F | A | | C | F | A | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| ESPOSITO GIUSEPPE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ESPOSITO STEFANO | F | | | | | | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FABBRI CAMILLA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FALANGA CIRO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FASANO ENZO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FASIOLO LAURA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FATTORI ELENA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FATTORINI EMMA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FAVERO NICOLETTA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FAZZONE CLAUDIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FEDELI VALERIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FERRARA ELENA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | | C | C |
| FERRARA MARIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FILIPPI MARCO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FILIPPIN ROSANNA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FINOCCHIARO ANNA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FISSORE ELENA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FLORIS EMILIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 28

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 061 | 062 | 063 | 064 | 065 | 066 | 067 | 068 | 069 | 070 | 071 | 072 | 073 | 074 | 075 | 076 | 077 | 078 | 079 | 080 |
| FORMIGONI ROBERTO | F | C | C | C | C | C | C | C | | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FORNARO FEDERICO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FRAVEZZI VITTORIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FUCKSIA SERENELLA | F | C | F | F | A | A | A | F | F | A | C | F | F | F | F | | F | F | F | A |
| GAETTI LUIGI | | | | | | | | | | | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| GALIMBERTI PAOLO | F | F | C | F | C | F | F | F | F | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |
| GAMBARO ADELE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| GASPARRI MAURIZIO | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P |
| GATTI MARIA GRAZIA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GENTILE ANTONIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GHEDINI NICCOLO' | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIACOBBE FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIANNINI STEFANIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| GIARRUSSO MARIO MICHELE | F | C | C | F | A | A | C | F | F | A | C | C | F | F | F | F | F | F | F | A |
| GIBIINO VINCENZO | F | | F | F | F | F | F | F | F | | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |
| GINETTI NADIA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GIOVANARDI CARLO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIRO FRANCESCO MARIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIROTTO GIANNI PIETRO | F | C | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| GOTOR MIGUEL | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GRANAIOLA MANUELA | F | C | C | C | C | C | | C | C | F | C | C | | C | C | | C | C | | C |
| GRASSO PIETRO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GUALDANI MARCELLO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GUERRA MARIA CECILIA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GUERRIERI PALEOTTI PAOLO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ICHINO PIETRO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| IDEM JOSEFA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| IURLARO PIETRO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LAI BACHISIO SILVIO | F | | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LANGELLA PIETRO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LANIECE ALBERT | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LANZILLOTTA LINDA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | | | | | | | | | | C |
| LATORRE NICOLA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| LEPRI STEFANO | | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | | C | C | C | C | C | C | C |
| LEZZI BARBARA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| LIUZZI PIETRO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | C | C | C | F | C | C | C |
| LO GIUDICE SERGIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LO MORO DORIS | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| LONGO EVA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LONGO FAUSTO GUILHERME | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LUCHERINI CARLO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LUCIDI STEFANO | F | F | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| LUMIA GIUSEPPE | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | | C | C |
| MALAN LUCIO | | | | | | | | | | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 29

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 061 | 062 | 063 | 064 | 065 | 066 | 067 | 068 | 069 | 070 | 071 | 072 | 073 | 074 | 075 | 076 | 077 | 078 | 079 | 080 |
| MANASSERO PATRIZIA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MANCONI LUIGI | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MANCUSO BRUNO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MANDELLI ANDREA | C | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |
| MANGILI GIOVANNA | F | C | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| MARAN ALESSANDRO | F | C | C | C | C | | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MARCUCCI ANDREA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MARGIOTTA SALVATORE | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MARIN MARCO | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | C | F | C | C | C | C | C | C | F |
| MARINELLO GIUSEPPE F.M. | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MARINO LUIGI | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MARINO MAURO MARIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MARTELLI CARLO | F | C | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | | F | F | F | F | A |
| MARTINI CLAUDIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MARTON BRUNO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MASTRANGELI MARINO GERMANO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MATTEOLI ALTERO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MATTESINI DONELLA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MATURANI GIUSEPPINA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MAURO GIOVANNI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MAURO MARIO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | F | C | C | C | C | F |
| MAZZONI RICCARDO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MERLONI MARIA PAOLA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MESSINA ALFREDO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MICHELONI CLAUDIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MIGLIAVACCA MAURIZIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MILO ANTONIO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| MINEO CORRADINO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | | C | C | C | C | C | C | C |
| MINNITI MARCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MINZOLINI AUGUSTO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | C | F | C | C | C | C | F |
| MIRABELLI FRANCO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MOLINARI FRANCESCO | F | F | C | F | F | C | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | F | R | F | C |
| MONTEVECCHI MICHELA | F | F | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| MONTI MARIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MORGONI MARIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MORONESE VILMA | F | C | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| MORRA NICOLA | F | C | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| MOSCARDELLI CLAUDIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | | | | | | | | | | |
| MUCCHETTI MASSIMO | F | C | C | C | | C | C | C | C | | | | | | | | | | | |
| MUNERATO EMANUELA | F | F | F | C | F | F | F | F | F | A | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |
| MUSSINI MARIA | F | C | C | F | F | C | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | | | |
| NACCARATO PAOLO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | | | | | | | | | | | |
| NAPOLITANO GIORGIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| NENCINI RICCARDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 30

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 061 | 062 | 063 | 064 | 065 | 066 | 067 | 068 | 069 | 070 | 071 | 072 | 073 | 074 | 075 | 076 | 077 | 078 | 079 | 080 |
| NUGNES PAOLA | F | C | C | F | A | A | C | | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| OLIVERO ANDREA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ORELLANA LUIS ALBERTO | F | C | A | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ORRU' PAMELA GIACOMA G. | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PADUA VENERA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PAGANO GIUSEPPE | F | C | C | C | C | C | C | C | C | R | | | | | | | | | | |
| PAGLIARI GIORGIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PAGLINI SARA | F | C | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| PAGNONCELLI LIONELLO MARCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PALERMO FRANCESCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PALMA NITTO FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PANIZZA FRANCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PARENTE ANNAMARIA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PEGORER CARLO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PELINO PAOLA | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |
| PEPE BARTOLOMEO | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | | | | | | | | | | |
| PERRONE LUIGI | C | F | F | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | | F |
| PETRAGLIA ALESSIA | F | C | C | F | C | C | C | C | C | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | C |
| PETROCELLI VITO ROSARIO | F | C | | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | | F | F | F | F | F | A |
| PEZZOPANE STEFANIA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PIANO RENZO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PICCINELLI ENRICO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PICCOLI GIOVANNI | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |
| PIGNEDOLI LEANA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PINOTTI ROBERTA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| PIZZETTI LUCIANO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PUGLIA SERGIO | F | C | F | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| PUGLISI FRANCESCA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PUPPATO LAURA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| QUAGLIARIELLO GAETANO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | | | | | | | | | | |
| RANUCCI RAFFAELE | F | C | C | C | C | | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| RAZZI ANTONIO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | R | | | | | | | | | | |
| REPETTI MANUELA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| RICCHIUTI LUCREZIA | F | C | C | C | C | | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| RIZZOTTI MARIA | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | | C | C | C | C | C | F |
| ROMANI MAURIZIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ROMANI PAOLO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ROMANO LUCIO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ROSSI GIANLUCA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ROSSI LUCIANO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ROSSI MARIAROSARIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ROSSI MAURIZIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RUBBIA CARLO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| RUSSO FRANCESCO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 31

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 061 | 062 | 063 | 064 | 065 | 066 | 067 | 068 | 069 | 070 | 071 | 072 | 073 | 074 | 075 | 076 | 077 | 078 | 079 | 080 |
| RUTA ROBERTO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| RUVOLO GIUSEPPE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SACCONI MAURIZIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SAGGESE ANGELICA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SANGALLI GIAN CARLO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SANTANGELO VINCENZO | F | C | C | F | A | | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| SANTINI GIORGIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SCALIA FRANCESCO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA | F | F | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | R | R | C | C |
| SCHIFANI RENATO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SCIASCIA SALVATORE | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |
| SCIBONA MARCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SCOMA FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SERAFINI GIANCARLO | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | C | C | R | C | C | C | F |
| SERRA MANUELA | F | F | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| SIBILIA COSIMO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SILVESTRO ANNALISA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SIMEONI IVANA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SOLLO PASQUALE | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SONEGO LODOVICO | F | C | C | | | | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SPILABOTTE MARIA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SPOSETTI UGO | F | C | C | R | C | C | C | C | C | R | | | | | | | | | | |
| STEFANI ERIKA | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | C | C | C | C | R | C | C | F |
| STEFANO DARIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| STUCCHI GIACOMO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SUSTA GIANLUCA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TARQUINIO LUCIO ROSARIO F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TAVERNA PAOLA | F | C | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | R | F | F | F | A |
| TOCCI WALTER | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TOMASELLI SALVATORE | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TONINI GIORGIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TORRISI SALVATORE | F | C | C | C | C | C | C | C | C | R | | | | | | | | | | |
| TOSATO PAOLO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | C | C | C | C | F | C | C | C | F |
| TREMONTI GIULIO | F | C | F | F | F | F | F | F | F | F | | | | | | | | | | |
| TRONTI MARIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | | C | C | | C | C | C | C | C |
| TURANO RENATO GUERINO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| URAS LUCIANO | F | C | C | F | C | C | C | C | C | R | | | | | | | | | | |
| VACCARI STEFANO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VACCIANO GIUSEPPE | F | C | C | F | A | A | C | F | F | A | C | F | F | F | F | F | F | F | F | A |
| VALDINOSI MARA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VALENTINI DANIELA | F | C | C | C | | C | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VATTUONE VITO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VERDINI DENIS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 32

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 061 | 062 | 063 | 064 | 065 | 066 | 067 | 068 | 069 | 070 | 071 | 072 | 073 | 074 | 075 | 076 | 077 | 078 | 079 | 080 |
| VERDUCCI FRANCESCO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VICARI SIMONA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| VICECONTE GUIDO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VILLARI RICCARDO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F |
| VOLPI RAFFAELE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ZANDA LUIGI | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | | C | C | C | C | C | C | C |
| ZANONI MAGDA ANGELA | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ZAVOLI SERGIO | F | | C | | | | C | C | C | F | C | C | C | | C | | C | C | C | C |
| ZELLER KARL | F | C | C | C | C | C | | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ZIN CLAUDIO | F | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | | C | C |
| ZIZZA VITTORIO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | | F |
| ZUFFADA SANTE | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | C | C | C | C | C | C | C | F |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 33

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000083 | | |
|---|---|---|---|
| | 081 | 082 | 083 |
| AIELLO PIERO | C | C | C |
| AIROLA ALBERTO | A | F | C |
| ALBANO DONATELLA | C | C | C |
| ALBERTINI GABRIELE | C | C | C |
| ALICATA BRUNO | | | |
| AMATI SILVANA | C | C | C |
| AMIDEI BARTOLOMEO | F | C | F |
| AMORUSO FRANCESCO MARIA | C | C | C |
| ANGIONI IGNAZIO | C | C | C |
| ANITORI FABIOLA | C | C | C |
| ARACRI FRANCESCO | | | |
| ARRIGONI PAOLO | F | C | F |
| ASTORRE BRUNO | C | C | C |
| AUGELLO ANDREA | | | |
| AURICCHIO DOMENICO | M | M | M |
| AZZOLLINI ANTONIO | C | C | C |
| BARANI LUCIO | | | |
| BAROZZINO GIOVANNI | | | |
| BATTISTA LORENZO | M | M | M |
| BELLOT RAFFAELA | F | C | C |
| BENCINI ALESSANDRA | M | M | M |
| BERGER HANS | C | C | C |
| BERNINI ANNA MARIA | F | C | F |
| BERTACCO STEFANO | | | |
| BERTOROTTA ORNELLA | A | F | C |
| BERTUZZI MARIA TERESA | C | C | C |
| BIANCO AMEDEO | C | C | C |
| BIANCONI LAURA | C | C | C |
| BIGNAMI LAURA | M | M | M |
| BILARDI GIOVANNI EMANUELE | | | |
| BISINELLA PATRIZIA | M | M | M |
| BLUNDO ROSETTA ENZA | A | F | C |
| BOCCA BERNABO' | | | |
| BOCCARDI MICHELE | | | |
| BOCCHINO FABRIZIO | C | F | C |
| BONAIUTI PAOLO | C | C | C |
| BONDI SANDRO | C | C | C |
| BONFRISCO ANNA CINZIA | | | |
| BORIOLI DANIELE GAETANO | C | C | C |
| BOTTICI LAURA | A | F | C |
| BROGLIA CLAUDIO | M | M | M |
| BRUNI FRANCESCO | F | C | F |
| BUBBICO FILIPPO | M | M | M |
| BUCCARELLA MAURIZIO | A | F | C |
| BUEMI ENRICO | C | C | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 34

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000083 | | |
|---|---|---|---|
| | 081 | 082 | 083 |
| BULGARELLI ELISA | A | F | C |
| CALDEROLI ROBERTO | F | C | F |
| CALEO MASSIMO | C | C | C |
| CALIENDO GIACOMO | F | C | F |
| CAMPANELLA FRANCESCO | F | F | C |
| CANDIANI STEFANO | F | C | F |
| CANTINI LAURA | C | C | C |
| CAPACCHIONE ROSARIA | C | C | C |
| CAPPELLETTI ENRICO | A | F | C |
| CARDIELLO FRANCO | | | |
| CARDINALI VALERIA | C | C | C |
| CARIDI ANTONIO STEFANO | | | |
| CARRARO FRANCO | A | A | F |
| CASALETTO MONICA | A | F | F |
| CASINI PIER FERDINANDO | C | C | C |
| CASSANO MASSIMO | | | |
| CASSON FELICE | M | M | M |
| CASTALDI GIANLUCA | A | F | C |
| CATALFO NUNZIA | A | | C |
| CATTANEO ELENA | M | M | M |
| CENTINAIO GIAN MARCO | R | R | R |
| CERONI REMIGIO | F | C | F |
| CERVELLINI MASSIMO | C | F | C |
| CHIAVAROLI FEDERICA | C | C | C |
| CHITI VANNINO | M | M | M |
| CIAMPI CARLO AZEGLIO | M | M | M |
| CIAMPOLILLO ALFONSO | A | F | C |
| CIOFFI ANDREA | M | M | M |
| CIRINNA' MONICA | M | M | M |
| COCIANCICH ROBERTO G. G. | M | M | M |
| COLLINA STEFANO | C | C | C |
| COLUCCI FRANCESCO | | | |
| COMAROLI SILVANA ANDREINA | F | C | F |
| COMPAGNA LUIGI | M | M | M |
| COMPAGNONE GIUSEPPE | C | C | C |
| CONSIGLIO NUNZIANTE | F | C | C |
| CONTE FRANCO | C | C | C |
| CONTI RICCARDO | | | |
| CORSINI PAOLO | M | M | M |
| COTTI ROBERTO | A | F | C |
| CRIMI VITO CLAUDIO | M | M | M |
| CROSIO JONNY | F | C | C |
| CUCCA GIUSEPPE LUIGI S. | C | C | C |
| CUOMO VINCENZO | C | C | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 35

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000083 | | |
|---|---|---|---|
| | 081 | 082 | 083 |
| D'ADDA ERICA | C | C | C |
| D'ALI' ANTONIO | F | C | F |
| DALLA TOR MARIO | C | C | C |
| DALLA ZUANNA GIANPIERO | C | C | C |
| D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI | | | |
| D'ANNA VINCENZO | C | C | C |
| D'ASCOLA VINCENZO MARIO D. | | | |
| DAVICO MICHELINO | C | C | C |
| DE BIASI EMILIA GRAZIA | M | M | M |
| DE CRISTOFARO PEPPE | | | |
| DE PETRIS LOREDANA | M | M | M |
| DE PIETRO CRISTINA | M | M | M |
| DE PIN PAOLA | | | |
| DE POLI ANTONIO | | | |
| DE SIANO DOMENICO | F | C | F |
| DEL BARBA MAURO | C | C | C |
| DELLA VEDOVA BENEDETTO | M | M | M |
| DI BIAGIO ALDO | C | C | C |
| DI GIACOMO ULISSE | | | |
| DI GIORGI ROSA MARIA | M | M | M |
| DI MAGGIO SALVATORE TITO | | | |
| DIRINDIN NERINA | C | C | C |
| DIVINA SERGIO | F | C | F |
| D'ONGHIA ANGELA | | | |
| DONNO DANIELA | | | |
| ENDRIZZI GIOVANNI | A | F | C |
| ESPOSITO GIUSEPPE | M | M | M |
| ESPOSITO STEFANO | C | C | C |
| FABBRI CAMILLA | M | M | M |
| FALANGA CIRO | C | C | C |
| FASANO ENZO | | | |
| FASIOLO LAURA | C | C | C |
| FATTORI ELENA | M | M | M |
| FATTORINI EMMA | M | M | M |
| FAVERO NICOLETTA | C | C | C |
| FAZZONE CLAUDIO | | | |
| FEDELI VALERIA | | | |
| FERRARA ELENA | C | C | C |
| FERRARA MARIO | | | |
| FILIPPI MARCO | C | C | C |
| FILIPPIN ROSANNA | C | C | C |
| FINOCCHIARO ANNA | M | M | M |
| FISSORE ELENA | M | M | M |
| FLORIS EMILIO | | | |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 36

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000083 | | |
|---|---|---|---|
| | 081 | 082 | 083 |
| FORMIGONI ROBERTO | C | C | C |
| FORNARO FEDERICO | C | C | C |
| FRAVEZZI VITTORIO | C | C | C |
| FUCKSIA SERENELLA | A | F | C |
| GAETTI LUIGI | A | F | C |
| GALIMBERTI PAOLO | F | C | F |
| GAMBARO ADELE | M | M | M |
| GASPARRI MAURIZIO | P | P | P |
| GATTI MARIA GRAZIA | C | C | C |
| GENTILE ANTONIO | C | C | C |
| GHEDINI NICCOLO' | | | |
| GIACOBBE FRANCESCO | | | |
| GIANNINI STEFANIA | M | M | M |
| GIARRUSSO MARIO MICHELE | A | F | C |
| GIBIINO VINCENZO | F | F | F |
| GINETTI NADIA | C | C | C |
| GIOVANARDI CARLO | | | |
| GIRO FRANCESCO MARIA | | | |
| GIROTTO GIANNI PIETRO | A | F | C |
| GOTOR MIGUEL | C | C | C |
| GRANAIOLA MANUELA | C | C | C |
| GRASSO PIETRO | | | |
| GUALDANI MARCELLO | C | C | C |
| GUERRA MARIA CECILIA | C | C | C |
| GUERRIERI PALEOTTI PAOLO | M | M | M |
| ICHINO PIETRO | C | C | C |
| IDEM JOSEFA | M | M | M |
| IURLARO PIETRO | C | C | C |
| LAI BACHISIO SILVIO | C | C | C |
| LANGELLA PIETRO | C | C | C |
| LANIECE ALBERT | C | C | C |
| LANZILLOTTA LINDA | C | C | C |
| LATORRE NICOLA | M | M | M |
| LEPRI STEFANO | C | C | C |
| LEZZI BARBARA | | | |
| LIUZZI PIETRO | C | C | C |
| LO GIUDICE SERGIO | C | C | C |
| LO MORO DORIS | M | M | M |
| LONGO EVA | C | C | C |
| LONGO FAUSTO GUILHERME | C | C | C |
| LUCHERINI CARLO | C | C | C |
| LUCIDI STEFANO | A | F | C |
| LUMIA GIUSEPPE | C | C | C |
| MALAN LUCIO | F | C | F |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 37

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000083 | | |
|---|---|---|---|
| | 081 | 082 | 083 |
| MANASSERO PATRIZIA | C | C | R |
| MANCONI LUIGI | C | C | C |
| MANCUSO BRUNO | M | M | M |
| MANDELLI ANDREA | F | C | F |
| MANGILI GIOVANNA | A | F | C |
| MARAN ALESSANDRO | C | C | C |
| MARCUCCI ANDREA | C | C | C |
| MARGIOTTA SALVATORE | C | C | C |
| MARIN MARCO | F | C | F |
| MARINELLO GIUSEPPE F.M. | C | C | C |
| MARINO LUIGI | M | M | M |
| MARINO MAURO MARIA | C | C | C |
| MARTELLI CARLO | A | F | C |
| MARTINI CLAUDIO | C | C | C |
| MARTON BRUNO | M | M | M |
| MASTRANGELI MARINO GERMANO | | | |
| MATTEOLI ALTERO | | | |
| MATTESINI DONELLA | C | C | C |
| MATURANI GIUSEPPINA | C | C | C |
| MAURO GIOVANNI | | | |
| MAURO MARIO | F | F | F |
| MAZZONI RICCARDO | C | C | C |
| MERLONI MARIA PAOLA | | | |
| MESSINA ALFREDO | | | |
| MICHELONI CLAUDIO | C | C | C |
| MIGLIAVACCA MAURIZIO | C | C | C |
| MILO ANTONIO | F | F | F |
| MINEO CORRADINO | C | C | |
| MINNITI MARCO | M | M | M |
| MINZOLINI AUGUSTO | F | C | F |
| MIRABELLI FRANCO | C | C | C |
| MOLINARI FRANCESCO | C | R | C |
| MONTEVECCHI MICHELA | A | F | C |
| MONTI MARIO | M | M | M |
| MORGONI MARIO | C | C | C |
| MORONESE VILMA | A | F | C |
| MORRA NICOLA | A | F | C |
| MOSCARDELLI CLAUDIO | | | |
| MUCCHETTI MASSIMO | | | |
| MUNERATO EMANUELA | F | C | F |
| MUSSINI MARIA | | | |
| NACCARATO PAOLO | | | |
| NAPOLITANO GIORGIO | | | |
| NENCINI RICCARDO | M | M | M |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 38

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000083 | | |
|---|---|---|---|
| | 081 | 082 | 083 |
| NUGNES PAOLA | A | F | C |
| OLIVERO ANDREA | M | M | M |
| ORELLANA LUIS ALBERTO | C | C | C |
| ORRU' PAMELA GIACOMA G. | C | C | C |
| PADUA VENERA | C | C | C |
| PAGANO GIUSEPPE | | | |
| PAGLIARI GIORGIO | C | C | C |
| PAGLINI SARA | A | F | C |
| PAGNONCELLI LIONELLO MARCO | | | |
| PALERMO FRANCESCO | M | M | M |
| PALMA NITTO FRANCESCO | | | |
| PANIZZA FRANCO | M | M | M |
| PARENTE ANNAMARIA | C | C | C |
| PEGORER CARLO | C | C | C |
| PELINO PAOLA | F | C | F |
| PEPE BARTOLOMEO | | | |
| PERRONE LUIGI | F | F | F |
| PETRAGLIA ALESSIA | C | F | C |
| PETROCELLI VITO ROSARIO | A | F | C |
| PEZZOPANE STEFANIA | C | C | C |
| PIANO RENZO | M | M | M |
| PICCINELLI ENRICO | | | |
| PICCOLI GIOVANNI | F | C | F |
| PIGNEDOLI LEANA | C | C | C |
| PINOTTI ROBERTA | M | M | M |
| PIZZETTI LUCIANO | | | |
| PUGLIA SERGIO | A | F | C |
| PUGLISI FRANCESCA | C | C | C |
| PUPPATO LAURA | C | C | C |
| QUAGLIARIELLO GAETANO | | | |
| RANUCCI RAFFAELE | C | C | C |
| RAZZI ANTONIO | | | |
| REPETTI MANUELA | C | C | C |
| RICCHIUTI LUCREZIA | C | C | |
| RIZZOTTI MARIA | F | C | F |
| ROMANI MAURIZIO | M | M | M |
| ROMANI PAOLO | | | |
| ROMANO LUCIO | M | M | M |
| ROSSI GIANLUCA | C | C | C |
| ROSSI LUCIANO | C | C | C |
| ROSSI MARIAROSARIA | | | |
| ROSSI MAURIZIO | | | |
| RUBBIA CARLO | | C | C |
| RUSSO FRANCESCO | C | C | C |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 39

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000083 | | |
|---|---|---|---|
| | 081 | 082 | 083 |
| RUTA ROBERTO | C | C | C |
| RUVOLO GIUSEPPE | | | |
| SACCONI MAURIZIO | | | |
| SAGGESE ANGELICA | C | C | C |
| SANGALLI GIAN CARLO | C | C | C |
| SANTANGELO VINCENZO | A | F | C |
| SANTINI GIORGIO | C | C | C |
| SCALIA FRANCESCO | C | C | C |
| SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA | C | C | C |
| SCHIFANI RENATO | | | |
| SCIASCIA SALVATORE | F | C | F |
| SCIBONA MARCO | | | |
| SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO | M | M | M |
| SCOMA FRANCESCO | | | |
| SERAFINI GIANCARLO | F | F | F |
| SERRA MANUELA | A | F | C |
| SIBILIA COSIMO | M | M | M |
| SILVESTRO ANNALISA | C | C | C |
| SIMEONI IVANA | M | M | M |
| SOLLO PASQUALE | C | C | C |
| SONEGO LODOVICO | C | C | C |
| SPILABOTTE MARIA | C | C | C |
| SPOSETTI UGO | | | C |
| STEFANI ERIKA | F | C | F |
| STEFANO DARIO | | | |
| STUCCHI GIACOMO | M | M | M |
| SUSTA GIANLUCA | | | |
| TARQUINIO LUCIO ROSARIO F. | | | |
| TAVERNA PAOLA | A | R | C |
| TOCCI WALTER | C | C | C |
| TOMASELLI SALVATORE | C | C | C |
| TONINI GIORGIO | C | C | C |
| TORRISI SALVATORE | | | |
| TOSATO PAOLO | F | C | F |
| TREMONTI GIULIO | | | |
| TRONTI MARIO | C | C | C |
| TURANO RENATO GUERINO | | | |
| URAS LUCIANO | | | |
| VACCARI STEFANO | C | C | C |
| VACCIANO GIUSEPPE | A | F | C |
| VALDINOSI MARA | C | C | C |
| VALENTINI DANIELA | C | C | C |
| VATTUONE VITO | C | C | C |
| VERDINI DENIS | | | |

Seduta N. 0533 del 29/10/2015 Pagina 40

Totale votazioni 83

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000083 | | |
|---|---|---|---|
| | 081 | 082 | 083 |
| VERDUCCI FRANCESCO | C | C | C |
| VICARI SIMONA | M | M | M |
| VICECONTE GUIDO | C | | C |
| VILLARI RICCARDO | F | F | F |
| VOLPI RAFFAELE | | | |
| ZANDA LUIGI | C | C | C |
| ZANONI MAGDA ANGELA | C | C | C |
| ZAVOLI SERGIO | | | C |
| ZELLER KARL | C | C | C |
| ZIN CLAUDIO | C | C | C |
| ZIZZA VITTORIO | F | F | F |
| ZUFFADA SANTE | F | C | F |

## Segnalazioni relative alle votazioni effettuate nel corso della seduta

Nel corso della seduta sono pervenute al banco della Presidenza le seguenti comunicazioni:

DISEGNO DI LEGGE N. 1676:

sull'emendamento 46.0.500, la senatrice Favero avrebbe voluto esprimere un voto contrario; sull'articolo 49, il senatore Pagliari avrebbe voluto esprimere un voto favorevole.

## Congedi e missioni

Sono in congedo i senatori: Anitori, Auricchio, Bencini, Bignami, Broglia, Bubbico, Caleo, Cassano, Cattaneo, Chiti, Ciampi, Cioffi, Cirinnà, Della Vedova, De Poli, Di Giorgi, D'Onghia, Esposito Stefano, Fabbri, Fattori, Fedeli, Fissore, Guerrieri Paleotti, Idem, Lai, Latorre, Mancuso, Marino Luigi, Maturani, Minniti, Monti, Nencini, Olivero, Piano, Pizzetti, Quagliariello, Romani Maurizio, Romano, Rubbia, Sibilia, Simeoni, Stucchi, Verducci e Vicari.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Scoma, per attività di rappresentanza del Senato; Bisinella, Crimi, De Petris, Finocchiaro, Palermo e Lo Moro per attività della 1ª Commissione permanente; Mucchetti, per attività della 10ª Commissione permanente; De Biasi, per attività della 12ª Commissione permanente; Cociancich, per attività della 14ª Commissione permanente *(dalle 11.45)*; Casson, Esposito Giuseppe e Marton, per attività del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica; Corsini e Gambaro, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa; Battista, Panizza e Scilipoti Isgrò, per attività dell'Assemblea parlamentare NATO; Compagna, De Pietro e Fattorini, per attività dell'Assemblea parlamentare dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE).

## Gruppi parlamentari, variazioni nella composizione

Il senatore Mineo ha comunicato di cessare di far parte del Gruppo parlamentare Partito Democratico e di aderire al Gruppo Misto.

## Gruppi parlamentari, Ufficio di Presidenza

Il Presidente del Gruppo parlamentare Movimento 5 Stelle ha comunicato che il Gruppo stesso ha proceduto al rinnovo dell'Ufficio di Presidenza che, dal 2 novembre prossimo, risulta così composto:

Presidente: senatore Mario Michele Giarrusso
Vice Presidente Vicario: senatore Roberto Cotti
Vice Presidente: senatore Carlo Martelli
Segretario: senatrice Rosetta Enza Blundo
Tesoriere: senatore Vito Rosario Petrocelli
Delegato d'Aula: senatore Vincenzo Santangelo

## Commissioni permanenti, variazioni nella composizione

Il Presidente del Gruppo parlamentare Forza Italia – Il Popolo della Libertà XVII Legislatura ha comunicato le seguenti variazioni nella composizione delle Commissioni permanenti:

4ª Commissione permanente: entra a farne parte il senatore Messina, cessa di farne parte il senatore Boccardi;

5ª Commissione permanente: entra a farne parte il senatore Boccardi;

10ª Commissione permanente: cessa di farne parte il senatore Messina.

## Disegni di legge, annunzio di presentazione

Ministro economia e finanze
(Governo Renzi-I)
Disposizioni concernenti l'osservatorio per i servizi pubblici locali (2111-BIS)
(presentato in data 30/10/2015)
Derivante da stralcio art. 33, comma 45 del ddl n. 2111.

## Disegni di legge, assegnazione

*In sede referente*

*5ª Commissione permanente Bilancio*
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) (2111) previ pareri delle Commissioni 1ª (Affari Costituzionali), 2ª (Giustizia), 3ª (Affari esteri, emigrazione), 4ª (Difesa), 6ª (Finanze e tesoro), 7ª (Istruzione pubblica, beni culturali), 8ª

(Lavori pubblici, comunicazioni), 9ª(Agricoltura e produzione agroalimentare), 10ª (Industria, commercio, turismo), 11ª (Lavoro, previdenza sociale), 12ª (Igiene e sanità), 13ª (Territorio, ambiente, beni ambientali), 14ª (Politiche dell'Unione europea), Commissione parlamentare questioni regionali
(assegnato in data 29/10/2015);

*5ª Commissione permanente Bilancio*
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018 (2112)
previ pareri delle Commissioni 1ª (Affari Costituzionali), 2ª (Giustizia), 3ª (Affari esteri, emigrazione), 4ª (Difesa), 6ª (Finanze e tesoro), 7ª (Istruzione pubblica, beni culturali), 8ª (Lavori pubblici, comunicazioni), 9ª (Agricoltura e produzione agroalimentare), 10ª (Industria, commercio, turismo), 11ª (Lavoro, previdenza sociale), 12ª (Igiene e sanità), 13ª (Territorio, ambiente, beni ambientali), 14ª (Politiche dell'Unione europea), Commissione parlamentare questioni regionali
(assegnato in data 29/10/2015).

## Governo, trasmissione di documenti

Il Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 19 ottobre 2015, ha inviato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 3 agosto 1998, n. 269, la relazione sullo stato di attuazione della medesima legge n. 269 del 1998, recante norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia e del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù, aggiornata al 31 dicembre 2013.

Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 1ª e alla 2ª Commissione permanente *(Doc*. CX, n. 2).

Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con lettera in data 22 ottobre 2015, ha inviato, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, la relazione sull'attività svolta dalla Fondazione La Biennale di Venezia nell'anno 2014 *(Doc*. CLXX, n. 3).

Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 7ª Commissione permanente.

## Corte costituzionale, trasmissione di sentenze

La Corte costituzionale, con lettera in data 22 ottobre 2015, ha inviato, a norma dell'articolo 30, comma 2, della legge 11 marzo 1953,

n. 87, copia della sentenza n. 205 del 7 ottobre 2015, con la quale la Corte stessa ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 72 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53), nella versione antecedente alle novità introdotte dall'articolo 20 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 (Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), nella parte in cui, per il caso di adozione nazionale, prevede che l'indennità di maternità spetti alla madre libera professionista solo se il bambino non abbia superato i sei anni di età.

Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 139, comma 1, del Regolamento, alla 1ª, alla 2ª e alla 11ª Commissione permanente *(Doc.* VII, n. 156).

### Interpellanze, apposizione di nuove firme

Il senatore Molinari ha aggiunto la propria firma all'interpellanza 2-00252 *p.a.* del senatore Amidei ed altri.

---

# RISPOSTE SCRITTE AD INTERROGAZIONI

**(Pervenute dal 22 al 28 ottobre 2015)**

**SOMMARIO DEL FASCICOLO N. 103**

DE CRISTOFARO: sul campo rom di Scampia a Napoli (4-04458) (risp. BUBBICO, *vice ministro dell'interno*)

DI BIAGIO: sui vincoli alla libera circolazione dei lavoratori croati in Italia a seguito dell'adesione della Croazia alla UE (4-04177) (risp. DELLA VEDOVA, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*)

DI BIAGIO, LANIECE: sull'individuazione del confine italo-francese sul monte Bianco (4-04473) (risp. DELLA VEDOVA, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*)

PEPE: sul prezzo dei carburanti sull'isola di Ischia (4-03664) (risp. VICARI, *sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico*)

RICCHIUTI: sulla posizione di un medico in servizio presso il carcere di «Marassi» durante il G8 di Genova (4-03815) (risp. LORENZIN, *ministro della salute*)

## Mozioni

SIMEONI, MUSSINI, BENCINI, DE PIETRO, Maurizio ROMANI, CASALETTO, BIGNAMI, VACCIANO, CAMPANELLA, GAMBARO. – Il Senato,

premesso che:

la mancata indizione di concorsi e assunzioni dal 2008 l'assenza di prospettive e di contratti a tempo indeterminato ha spinto molti laureati in Scienze infermieristiche a recarsi all'estero e in particolare nel mercato britannico;

il fenomeno, come riferisce l'organizzazione «Nursing & Midwifery Council», ormai coinvolge oltre 2.500 italiani e, stando alle stime dell'Ipasvi, la Federazione nazionale collegi infermieri, negli ultimi 3 anni si è registrato un incremento di circa il 70 per cento;

fino al 2012 chi decideva di trasferirsi Oltremanica lo faceva più per scelta che per necessità;

nel Regno Unito circa il 40 per cento della forza lavoro negli ospedali è costituita da infermieri e medici stranieri: la maggior parte arriva dalle Filippine e dall'India, ma negli ultimi 6 anni anche italiani, spagnoli e portoghesi hanno fatto la loro parte; l'implemento pare sia avvenuto a partire dal 2011, con l'acuirsi della crisi economica;

i neolaureati italiani sono motivati nel dare la priorità al Regno Unito rispetto agli altri Paesi europei perché nel Paese d'Oltremanica il ruolo professionale è molto valorizzato dal sistema sanitario, è caratterizzato dalla meritocrazia e, dopo 6 mesi di affiancamento, gli infermieri vengono regolarmente assunti con un contratto a tempo indeterminato;

il sistema britannico consente di crescere professionalmente secondo un criterio meritocratico: partecipando ai corsi di aggiornamento è possibile salire di livello. Tutte opzioni che in Italia non vengono prese in considerazione;

a convincere i giovani sono in particolare le prospettive di crescita: la progressione di carriera avviene per merito, partendo da un salario minimo di 26.000 sterline all'anno per arrivare a 98.000 sterline quando si raggiunge l'apice; il lavoro è duro, ma le prospettive di crescita sono un incentivo a fare di più;

rilevato che:

i dati pubblicati dall'Ocse nel 2014 evidenziano che nel nostro Paese mancano circa 60.000 infermieri e, al tempo stesso, sono ben 25.000 i neolaureati che non riescono a trovare lavoro: un paradosso che si traduce nella chiusura dei reparti e nella riduzione dei posti letto;

dal 2008 la crisi economica ha ridotto il finanziamento al sistema sanitario e provocato blocchi del *turnover* e dei contratti: ciò induce i giovani laureati in Scienze infermieristiche a lasciare il Paese;

gli italiani, poi, sono molto «corteggiati» dagli altri Paesi europei e i più ricercati grazie alle loro competenze;

si deve infine rilevare che gli italiani che lasciano il Paese non vengono sostituiti da infermieri di altre nazionalità; la quota di stranieri che lavorano negli ospedali pubblici italiani è piuttosto bassa: su 430.537 iscritti all'albo nazionale, solo 27.278 vengono dall'estero,

impegna il Governo a predisporre tutti gli opportuni provvedimenti e ad attivare politiche finalizzate a sbloccare il *turnover* nel settore infermieristico, consentire l'assunzione con contratti a tempo indeterminato dei giovani laureati aspiranti alla professione infermieristica e consentire avanzamenti di carriera secondo criteri meritocratici, così da dare ai giovani che sono stati costretti a migrare la possibilità di rientrare nel Paese e avere in più sul mercato dei professionisti arricchiti dalla loro esperienza all'estero.

(1-00481)

## Interrogazioni

BLUNDO, CAPPELLETTI, BUCCARELLA, GIROTTO, MORONESE, BERTOROTTA. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso che la legge n. 190 del 2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» stabilisce alla lettera *b)* del comma 5 dell'articolo 1 che le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri «procedure appropriate per selezionare e formare (...) i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari»;

considerato che:

risulta agli interroganti che la carica di direttore generale dell'università «La Sapienza» di Roma sia dal 2001 «occupata» ininterrottamente da Carlo Musto D'Amore, geometra di 67 anni, al quale, nonostante fosse imputato (lo è tuttora) in un processo per abuso d'ufficio, nel 2013 è stato conferito un quarto mandato fino al 2017 dall'ex rettore Luigi Frati, dopo quelli del 2001-2005, 2005-2009, 2009-2013. Musto D'Amore gestisce un bilancio di un miliardo di euro. Una decisione che desta notevoli perplessità perché in palese violazione della legge n. 190 del 2012, perché Musto D'Amore risulta non essere neanche laureato, violando quella disposizione contenuta alla lettera *n)* del comma 1 dell'articolo 2 della legge n. 240 del 2010 in cui si stabilisce che la scelta del direttore generale deve avvenire «tra personalità di elevata qualificazione professionale» e, infine, perché lo stesso direttore generale risulta essere (come si legge nel verbale del consiglio di amministrazione dell'università del 2013) in quiescenza *medio termine* in qualità di dirigente di ruolo dell'università «Federico II»;

in occasione del conferimento dell'ultimo mandato (delibera n. 130 dell'11 giugno 2013), che secondo quanto riportato da fonti di stampa («l'Espresso» *on line* del 23 marzo 2015) assicura a Musto D'Amore un

compenso annuale di 200.000 euro, è stata inserita una clausola che permette al nuovo rettore, in questo caso Eugenio Gaudio, di revocare l'incarico entro il mese di novembre 2015. Attualmente però risulta agli interroganti che il rettore Gaudio non abbia assunto alcuna decisione che vada in questa direzione e il motivo, sempre secondo quanto riferito da «l'Espresso», sarebbe il forte legame personale esistente tra lo stesso rettore e Musto D'Amore. Nell'inchiesta de «l'Espresso» si evidenzia infatti come anche la figlia di Musto D'Amore lavori come impiegata presso l'università «La Sapienza», pur non essendo laureata e che il nipote di Musto D'Amore, Sergio, dopo essersi specializzato a Roma, faccia parte della segreteria scientifica di alcuni corsi tenuti dal professor Carlo Gaudio, fratello del rettore Eugenio. Sergio Musto D'Amore risulterebbe anche essere indagato dalla Procura di Bergamo per il reato di omicidio colposo: i pm stanno cercando di capire le cause del decesso di una donna di 46 anni, avvenuto durante una semplice coronarografia, dopo 2 minuti dall'inizio dell'esame,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti;

se, anche attraverso i poteri ispettivi che gli vengono riconosciuti, non ritenga opportuno verificare che la nomina a direttore generale del signor Carlo Musto D'Amore sia avvenuta nel rispetto dei requisiti di legge, nonché accertare se l'attuale rettore de «La Sapienza» Eugenio Gaudio intenda procedere o meno, entro il mese di novembre 2015, come stabilito nella delibera n. 130 dell'11 giugno 2013, alla revoca dell'incarico di direttore generale al signor Musto D'Amore.

(3-02331)

BENCINI, Maurizio ROMANI, DE PIETRO, MUSSINI, GAMBARO. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso che:

il giornalista Michele Inserra è uno scrupoloso e coraggioso professionista da tempo impegnato a raccontare le realtà più difficili del nostro Paese, dove omertà, violenza e cultura mafiosa sono ancora alimentate e diffuse da un contesto sociale troppo spesso degradato e ostile;

Inserra si è occupato per anni di camorra, prima di dedicarsi ai fatti di 'ndrangheta, e recentemente ha svolto un'inchiesta sulle infiltrazioni delle cosche calabresi in Umbria; durante le sue indagini è stato oggetto di intimidazioni da un uomo appartenente a una nota famiglia di 'ndrangheta di Reggio Calabra residente a Terni;

nel 2014 fu il primo a raccontare l'inchino riverenziale della statua del patrono davanti all'abitazione di un *boss* durante la processione religiosa a San Procopio in provincia di Reggio Calabria;

considerato inoltre che:

Inserra ha ricevuto in passato altre gravi minacce. In particolare nel 2012 ha subito il danneggiamento dell'automobile dalla quale sono stati sottratti un *computer* e alcuni documenti;

è tristemente noto come la criminalità organizzata non si faccia scrupoli a commettere atti di violenza su giornalisti, scrittori, personalità

politiche e cittadini che con eroico coraggio denunciano e portano all'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità giudiziarie fatti e traffici criminali ad essa riconducibili;

garantire la sicurezza di coloro che sono impegnati a svolgere inchieste sulle organizzazioni mafiose, oltre ad essere un dovere dello Stato nei confronti dei cittadini minacciati e delle loro famiglie, è un atto necessario al fine di difendere il diritto di cronaca e la libertà della stampa,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti descritti e se intenda adottare provvedimenti volti a garantire la sicurezza e l'incolumità del giornalista Michele Inserra.

(3-02332)

FUCKSIA, GAETTI, CATALFO, BLUNDO, DONNO. – *Ai Ministri dell'interno e dell'economia e delle finanze.* – Premesso che, a quanto risulta agli interroganti:

nella delibera del Consiglio provinciale di Ascoli Piceno n. 22 del 30 settembre 2015, avente ad oggetto «Ripiano Finanziario del disavanzo di amministrazione all'1/01/2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui», preso atto che con decreto presidenziale n. 171 del 9 settembre 2015 è stato approvato definitivamente il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni ed integrazioni, emerge un disavanzo di amministrazione al 1º gennaio 2015 pari a 34.825.308,74 euro;

tale disavanzo deriverebbe dalla somma di 15.314.373,72 euro del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014, come approvato nel rendiconto della gestione 2014, e di 19.510.934,92 euro, pari al maggiore disavanzo generale, come emerso dal riaccertamento straordinario dei residui;

per la copertura del disavanzo di 15.314.373,82 euro al 31 dicembre 2014 è stato stipulato un mutuo trentennale con la Cassa Depositi e Prestiti, suddiviso in rate annuali di 650.000 euro, delle quali quelle del 2014 e 2015 sono state già pagate, mentre per 3.149.858,66 euro sono in corso iniziative di alienazione dei beni patrimoniali dell'ente;

l'ulteriore quota di disavanzo di 19.510.934,92 euro, considerata *extradeficit*, sarà coperta con un ulteriore mutuo ammortizzato in 30 anni, a decorrere dall'esercizio in corso, tramite una rata annuale pari a 650.364,49 euro;

considerato che, a giudizio degli interroganti:

tale voragine di debiti accumulati dalla provincia di Ascoli Piceno (220.000 abitanti) desta scalpore e sconcerto;

non sembra plausibile attribuire la responsabilità di tale gigantesco dissesto agli effetti e alle conseguenze del processo divisorio con la provincia di Fermo; verosimilmente, la causa potrebbe invece essere rinvenuta nelle continue, prolungate e reiterate violazione di leggi e regolamenti che hanno causato danno ai cittadini, nelle ultime gestioni amministrative per alimentare favoritismi, clientele e voti di scambio;

appare sconcertante come, a distanza di pochi mesi, il disavanzo accertato al 31 dicembre 2014 di 15.314.373,82 euro sia lievitato a 34.825.308,74 euro;

è lecito ritenere che i rilievi per accertare il disavanzo al 31 dicembre 2014 siano stati superficiali, approssimativi o addirittura falsi;

è evidente come l'utilizzo strumentale dei residui attivi e passivi abbia determinato bilanci consuntivi passati, falsi;

considerato inoltre che:

stante la gravità della situazione, la Regione Marche, su iniziativa dell'assessore al Bilancio, Fabrizio Cesetti, ha stanziato un contributo straordinario di 3.000.000 euro per consentire l'approvazione del bilancio di previsione 2015;

il decreto legislativo n. 149 del 6 settembre 2011, recante «Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42», all'art. 6, ha novellato il comma 5 dell'art. 248 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (riguardante le conseguenze della dichiarazione di dissesto finanziario) prevedendo per i sindaci e i presidenti di Provincia, ritenuti dalla Corte dei conti responsabili, anche in primo grado, di danni cagionati con dolo o colpa grave, nei 5 anni precedenti il verificarsi del dissesto finanziario, l'ipotesi di incandidabilità per un periodo di 10 anni alle cariche di sindaco, di presidente della Provincia, di presidente di Giunta regionale, nonché di membri comunali, provinciali, dell'assemblea e dei consigli regionali, del Parlamento e del Parlamento europeo. Gli stessi amministratori sono altresì interdetti per 10 anni da qualsiasi carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici. Qualora le gravi responsabilità nella dichiarazione di dissesto siano accertate dalla Corte dei conti nei confronti del Collegio dei revisori, i componenti responsabili non possono essere nominati nel Collegio dei revisori degli enti locali e degli enti e organismi agli stessi riconducibili fino a 10 anni in funzione della gravità accertata,

si chiede di sapere:

quali iniziative, per quanto di propria competenza, i Ministri in indirizzo intendano intraprendere, al fine di accertare i fatti esposti in premessa;

se, nell'ambito delle proprie attribuzioni, non ritengano opportuno invitare il Prefetto di Ascoli a nominare un commissario per la delibera dello stato di dissesto e dare corso alla procedura per lo scioglimento del consiglio dell'ente, ai sensi dell'art. 141 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000, (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

se intendano porre in atto tutte le azioni di competenza per chiarire cosa sia avvenuto nella gestione amministrativa della provincia di Ascoli Piceno ed individuare i responsabili di tale disastro economico;

se non considerino che andrebbero sanzionati gli eventuali responsabili delle gravi criticità evidenziate, affinché sia messa in atto un'azione esemplare per scoraggiare coloro che utilizzano la spesa pubblica per fini personali, e in aperta violazione delle leggi dello Stato, nonché per ripor-

tare l'interesse dei cittadini al centro della politica, dimostrando che in Italia vige la certezza del diritto e del rispetto della legge.

(3-02333)

## Interrogazioni orali con carattere d'urgenza ai sensi dell'articolo 151 del Regolamento

SCALIA. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso che:

in data venerdì 23 ottobre 2015, il prefetto di Firenze disponeva per l'incontro del 1° novembre 2015 Fiorentina-Lazio il divieto di vendita dei tagliandi ai residenti nel Lazio con contestuale sospensione dei programmi di fidelizzazione del Frosinone calcio;

il provvedimento faceva riferimento alla determinazione n. 38 del 21 ottobre 2015 dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive che qualificava l'incontro calcistico «ad alto profilo di rischio»;

tale provvedimento scaturiva dalle dichiarazioni rese dal dottor Giuseppe Falbo, dirigente delle Ferrovie dello Stato, in riferimento ai comportamenti posti in essere sulla tratta ferroviaria da un ristretto numero di tifosi al termine della gara calcistica Lazio-Frosinone del 4 ottobre 2015;

considerato che:

l'incontro calcistico Lazio-Frosinone, cui presero parte oltre 4.500 tifosi del Frosinone, si svolse in un clima festoso e di profondo rispetto per lo sport, a testimonianza della moderazione e del *fair play* sportivo del tifo del Frosinone calcio;

già in occasione dell'incontro calcistico Udinese-Frosinone del 25 ottobre 2015 era stata vietata la partecipazione dei tifosi del Frosinone calcio allo stadio «Friuli» di Udine per motivi di ordine tecnico, nonostante fosse possibile adottare soluzioni alternative, come evidenziato dall'atto di sindacato ispettivo 4-04729 a firma dell'interrogante;

ritenuto che l'impossibilità di prendere parte alle manifestazioni calcistiche che si svolgono in trasferta sta profondamente danneggiando l'immagine ed il tifo del Frosinone calcio, che non può essere messo in discussione per fatti avvenuti lontano dallo stadio e da un ristrettissimo gruppo di persone, presumibilmente tifosi del Frosinone,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo non intenda, nei limiti delle proprie attribuzioni, sollecitare il prefetto di Firenze a revocare il provvedimento citato e consentire alla tifoseria del Frosinone calcio di seguire la trasferta di Firenze del 1° novembre 2015;

se siano stati individuati i responsabili dei fatti verificatisi in ambiente ferroviario in occasione dell'incontro Lazio-Frosinone del 4 ottobre 2015 e quali provvedimenti siano stati adottati nei loro confronti.

(3-02330)

*Interrogazioni con richiesta di risposta scritta*

BRUNI. – *Al Ministro della giustizia.* – Premesso che:

l'ufficio per l'esecuzione penale esterna di Lecce (Uepe), servizio specialistico del Ministero della giustizia, che opera per il reinserimento degli imputati e dei condannati, è competente per le province di Lecce e Brindisi e per i 117 comuni ricompresi. L'ufficio di Lecce, che si interfaccia con i tribunali di sorveglianza, gli istituti penitenziari e i tribunali ordinari, è dotato di 30 funzionari di servizio sociale, oltre al personale amministrativo e contabile. Brindisi è, invece, una sede di servizio dipendente dall'Uepe di Lecce. In tali uffici, oltre all'incremento del carico di lavoro determinato dagli effetti della legge n. 67 del 2014, il disagio maggiore è rappresentato dalla carenza delle auto di servizio. Da quando è scaduto il contratto delle auto a noleggio nel mese di dicembre 2014, in dotazione si hanno 2 auto a conduzione della Polizia penitenziaria (insufficienti a fronte del numero dei funzionari di servizio sociale impegnati su un vasto territorio), quando non impegnate in altri prioritari compiti istituzionali, e 2 auto a conduzione del personale civile (sprovviste di assicurazione «Kasco») che il personale non ritiene di dover guidare al fine di evitare responsabilità economiche derivanti da eventuali sinistri, che potrebbero ricadere sul singolo dipendente. Occorre, inoltre, aggiungere che a detto personale non è più riconosciuta l'indennità di missione;

da qualche mese i funzionari di servizio sociale di Lecce e Brindisi, per l'espletamento degli interventi sul territorio, sono stati obbligati ad utilizzare prevalentemente i mezzi di trasporto pubblico, urbani ed extraurbani. Questi ultimi non coprono l'intera rete territoriale di competenza e risultano inadeguati allo svolgimento della tipologia di lavoro. Il ricorso ai mezzi pubblici grava economicamente su ogni singolo funzionario, che deve anticipare il pagamento del biglietto extraurbano, con spreco di energie fisiche e di denaro pubblico, poiché, a fronte della spesa, il numero degli interventi, nelle zone di prossimità di vita degli utenti, è molto limitato e non risponde ai criteri di efficacia ed efficienza. Peraltro, già da qualche mese l'amministrazione è morosa nei confronti dei dipendenti che hanno anticipato il denaro per i titoli di viaggio;

si deve considerare che della provincia di Lecce fanno parte 97 comuni, alcuni distanti dal capoluogo anche 60 chilometri e che gli orari e le modalità del trasporto pubblico sono particolarmente scomode ed arretrate. A solo titolo esemplificativo, si fa notare che distanze di circa 40 chilometri sono coperte a volte in non meno di 90 minuti;

la sede di servizio di Brindisi (20 comuni), sin dall'apertura, che risale a luglio 2004, è in sofferenza sia per la carenza di personale, sia per l'eccessivo carico di lavoro, sia per l'assenza di auto di servizio, e da mesi i funzionari di servizio sociale della sede di Lecce sopperiscono alla carenza di personale. Tali modalità operative stanno determinando nei funzionari un elevato grado di *stress* psicofisico, ledono il decoro e la dignità professionale e soprattutto espongono il singolo funzionario a forti

rischi per la propria incolumità fisica, operando egli in solitudine e senza alcuna sicurezza. Tanto è vero che dal febbraio 2015 è stato indetto lo stato di agitazione del personale, che tuttora perdura,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia al corrente della situazione di carenza del personale, della forte limitazione nell'uso degli autoveicoli in dotazione, nonché della persistente morosità dell'amministrazione nei confronti dei dipendenti che hanno anticipato le spese per i titoli di viaggio, e quali iniziative intenda adottare per adeguare il numero dei dipendenti in servizio nelle 2 sedi alla dotazione organica prevista e per consentire loro di operare con idonee dotazioni, in particolare per quanto attiene ai veicoli da utilizzare per l'espletamento degli interventi sul territorio.

(4-04752)

GENTILE, VICECONTE, AIELLO, BILARDI, COLUCCI, DI GIACOMO, GUALDANI, DALLA TOR, TORRISI, PAGANO. – *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* – Premesso che:

l'endemica carenza infrastrutturale di cui soffre la Calabria è una delle cause del suo mancato sviluppo e del suo isolamento rispetto al resto del territorio nazionale;

la regione dispone della strada statale 106, arteria che collega Taranto con Reggio Calabria, importantissima per garantire i collegamenti tra la Calabria, la Puglia e l'autostrada A14, oltre che per il trasporto interno fra l'area della Sibaritide, il crotonese, lo ionio catanzarese, la Locride, e il versante sud-orientale dell'Aspromonte;

la strada statale 106 «Jonica», l'unica e la sola via di comunicazione presente sulla costa jonica calabrese, secondo i dati Istat è la strada più pericolosa d'Italia, ribattezzata «strada della morte» per il numero annuo di incidenti che vi si registrano. Per tali ragioni richiede un'adeguata messa in sicurezza con la realizzazione di 4 corsie più spartitraffico centrale;

da anni si discute di avviare l'ammodernamento del terzo megalotto della strada statale 106 tra Sibari e Roseto, che permetterebbe un più agevole collegamento tra la rete autostradale tirrenica e quella adriatica;

dall'ultimo rapporto Svimez si evidenzia come la ripresa economica, sia pure lenta, coinvolga tutto il nostro Paese tranne un'unica regione italiana, la Calabria;

considerato che:

l'ammodernamento della seconda arteria più importante della Calabria, la strada statale 106, in particolare del terzo megalotto tra Sibari e Roseto, continua ad essere rinviato per ragioni che appaiono puramente burocratiche: l'opera è stata appaltata, finanziata, e inserita nell'allegato infrastrutture della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità per il 2015) e, a seguito dell'istruttoria seguita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stata presentata al CIPE a febbraio del 2015, ma i lavori non sono ancora partiti;

il progetto dell'opera è stato anche sottoposto ad un passaggio, in realtà non strettamente necessario, al Consiglio superiore dei lavori pubblici, che ha comportato un ulteriore ritardo dei tempi di cantierizzazione;

la fase di stallo del progetto continua perché, concluso l'*iter* procedurale con il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 30 luglio 2015, non viene ancora approvato dal CIPE;

tale ritardo sta arrecando grave danno all'economia dell'intera regione, per le aspettative della forza lavoro e dell'indotto delle aree interessate. Un avvio dei lavori infatti sarebbe di grande utilità sia dal punto di vista occupazionale per le risorse che vi si potrebbero impiegare, sia perché aiuterebbe anche la regione a uscire dal profondo isolamento in cui attualmente si trova;

considerato altresì che:

sin dalla delibera del CIPE n. 103 del 2007 era previsto che il progetto potesse essere realizzato anche per stralci funzionali;

ad oggi non sembra esserci un impegno serio e certo da parte del Governo nell'affrontare il problema poiché già con l'interrogazione 4-04066, pubblicata il 4 giugno 2015, si chiedevano informazioni e impegni da parte del Ministro in indirizzo per risolvere la situazione, ma all'atto di sindacato ispettivo non è stata data ancora risposta,

si chiede di sapere:

per quali ragioni il progetto, nonostante la delibera del Cipe del 2007, debba essere approvato solo se nel suo complesso;

perché non sia possibile avviare i lavori per il primo stralcio, nel rispetto della delibera del Cipe;

per quali ragioni non si riesca a definire quale possa essere un primo stralcio immediatamente realizzabile sulla base della liquidità già disponibile e se il Ministro in indirizzo non intenda impegnarsi realmente e seriamente affinché siano avviati al più presto i lavori per l'ammodernamento del terzo megalotto sulla strada statale 106 tra Sibari e Roseto.

(4-04753)

PEZZOPANE, DALLA ZUANNA, PADUA, PAGLIARI, RICCHIUTI, SCALIA. – *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.* – Premesso che:

l'articolo 11 del decreto legislativo n. 49 del 2014, che attua la direttiva europea 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), disciplina la raccolta a titolo gratuito dei RAEE di piccolissime dimensioni conferiti dai consumatori presso i distributori. Per disciplinare «le modalità semplificate per l'attività di ritiro gratuito» dei RAEE di piccolissimi dimensioni «in ragione dell'uno contro zero», il comma 4 prevede l'emanazione di un decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

il considerando 14 della direttiva 2012/19/UE afferma che «i punti di raccolta per RAEE di piccolissimo volume predisposti nei negozi al dettaglio non dovrebbero essere subordinati ai requisiti in materia di registrazione o autorizzazione di cui alla direttiva 2008/98/CE», così da evi-

tare inutili adempimenti burocratici che potrebbero mettere a rischio la buona riuscita di questo tipo di raccolta. Per scongiurare il fallimento del cosiddetto uno contro zero, sono infatti indispensabili effettive ed incisive semplificazioni rispetto alla impostazione del decreto ministeriale n. 65 del 2010, che prevede il ritiro gratuito in ragione dell'«uno contro uno»;

al fine di evitare l'abbandono indiscriminato, nelle strade e nelle zone verdi, o nella migliore delle ipotesi nei cassonetti dedicati ai rifiuti indifferenziati, dei RAEE di piccolissime dimensioni, è dunque indispensabile che le operazioni di conferimento di questa tipologia di RAEE da parte del consumatore, analogamente a quanto avviene già oggi per le pile portatili ai sensi del decreto legislativo n. 188 del 2008, non siano assoggettate alla compilazione di moduli o ad altri adempimenti burocratici a carico dei consumatori;

considerato il ruolo fondamentale svolto dai distributori nel contribuire al successo della raccolta dei RAEE,

si chiede di sapere in quali tempi il Ministro in indirizzo intenda provvedere all'emanazione e successiva pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del decreto «uno contro zero» previsto dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 49 del 2014, accogliendo pienamente la raccomandazione contenuta nella direttiva, indicata nel considerando 14, in merito alle semplificazioni nei confronti della suddetta modalità di conferimento.

(4-04754)

AMIDEI. – *Ai Ministri dello sviluppo economico, del lavoro e delle politiche sociali e della salute.* – Premesso che:

Merck & Co., Inc., Kenilworth (NJ, USA), multinazionale americana fondata nel 1891, è il secondo gruppo a livello mondiale impegnato a migliorare la salute con un portafoglio diversificato di medicinali etici e da banco, vaccini, farmaci biologici e prodotti ad uso veterinario, arricchito da una solida *pipeline* composta da una ventina di promettenti molecole in fase avanzata di sviluppo;

MSD Italia è la consociata italiana di Merck, presente nel nostro Paese dal 1956, con un ciclo integrato di attività di ricerca, produttive e commerciali. Grazie ad un fatturato di circa 800 milioni di euro e 1.700 dipendenti, un quarto dei quali impiegati in attività di produzione, è ai vertici del mercato farmaceutico nazionale;

in data 8 ottobre 2015, i vertici dell'azienda, con sede legale a Roma, in via Vitorchiano 151, hanno comunicato di voler procedere al più presto, e comunque nei termini di legge, al licenziamento collettivo, per riduzione di personale, per un numero di 186 unità;

tale procedura di mobilità rappresenta l'ultimo tassello di una lunghissima serie, iniziata nel 2007, che ha portato una delle più grandi multinazionali farmaceutiche del mondo a ridurre la sua presenza in Italia ad un mero aspetto commerciale;

nel corso degli anni sono state contestualmente eliminate le fasi della filiera del farmaco, presenti nel nostro Paese nella loro completezza

(stabilimenti di produzione, centri di ricerca, linee di informazione scientifica, eccetera);

nel febbraio 2007 sono stati messi in mobilità 133 lavoratori (informatori scientifici ed impiegati) e nel novembre del medesimo anno l'impresa ha ceduto il ramo d'azienda linea Corum ad X Pharma (successivamente fallita) mettendo in mobilità ulteriori 144 dipendenti (per lo più informatori scientifici);

nel 2008 si sono verificate la chiusura dello stabilimento di Baranzate di Bollate (Milano) con il licenziamento di 130 lavoratori, del centro di ricerca IRBM di Pomezia (Latina) con il licenziamento di 150 lavoratori, la cessione del ramo d'azienda della linea Neopharmed e Gentili a Mediolanum con il licenziamento di 250 informatori scientifici nonché la messa in mobilità di 35 dipendenti di MSD;

nel 2009 l'azienda Schering Plough, acquisita da MSD l'anno precedente, ha messo in mobilità 93 lavorati mentre MSD ne ha collocati 18;

nel 2010 lo stabilimento della Schering Plough di Comazzo (Lodi) è stato chiuso e, contestualmente, sono stati collocati in mobilità 96 lavoratori. La MSD ne ha messi in mobilità altri 78;

nel 2011 la Schering Plough ha collocato in mobilità 220 lavoratori, mentre la MSD 180;

nel giugno 2013 è stata annunciata la chiusura dello stabilimento di Pavia e il licenziamento di 250 lavoratori, con la vendita dello stesso avvenuta nei primi mesi del 2015, e sono stati collocati in mobilità ulteriori 206 lavoratori di MSD;

nel 2014 è avvenuta la cessione del ramo d'azienda della linea oftalmologica a Santen con la contestuale mobilità di 35 lavoratori;

la cronistoria è volta a dimostrare il disimpegno di MSD Italia da uno scenario di mercato in cui rimane, nonostante le manovre finanziarie sul farmaco in Italia, uno dei maggiori *leader* mondiali;

da notizie in possesso dell'interrogante, MSD non sarebbe un'impresa in crisi: avrebbe di fatto massimizzato i guadagni, riducendo in maniera drastica il numero degli addetti, con elevato tasso di scolarità, senza operare investimenti produttivi sul territorio nazionale;

a giudizio dell'interrogante, quanto descritto è anomalo e paradossale: in pratica un'azienda come MSD, che ha sempre vissuto dei proventi dei farmaci rimborsati dal Servizio sanitario nazionale, ha riversato sulla collettività migliaia di lavoratori in crisi e in un periodo di perdurante congiuntura economica negativa tale comportamento non è ammissibile,

si chiede di sapere:

quali orientamenti i Ministri in indirizzo intendano esprimere in riferimento a quanto esposto e, conseguentemente, quali iniziative vogliano intraprendere, nell'ambito delle proprie competenze, per porre rimedio alla questione che vede coinvolti i dipendenti dell'azienda MSD Italia ormai da più di un quinquennio;

se siano a conoscenza di quale sia il piano industriale di MSD Italia, vista la riduzione progressiva e costante degli organici, che di fatto ha portato una grande azienda multinazionale a dimezzare il proprio nel nostro Paese;

se intendano convocare un tavolo di confronto con lo scopo di salvaguardare da un lato il livello occupazionale e dall'altro lo sviluppo in Italia di farmaci ad elevato contenuto tecnologico, come quelli di MSD.

(4-04755)

Maurizio ROMANI, BENCINI. – *Ai Ministri della giustizia e dell'interno.* – Premesso che:

l'ex presidente della sezione misure cautelari del Tribunale di Palermo, Silvana Saguto, è al centro di un'inchiesta della procura di Caltanissetta sulla gestione dei beni sequestrati alla mafia;

il Ministro della giustizia ed il procuratore generale presso la Corte di cassazione Pasquale Ciccolo hanno promosso l'azione disciplinare sulla base di una serie di capi di imputazione di enorme gravità che hanno spinto a chiedere la sospensione cautelare delle funzioni ed il collocamento fuori dai ruoli della magistratura;

il Ministro della giustizia si è espresso pubblicamente contro la violazione dei doveri di imparzialità e correttezza contestando l'uso distorto della funzione giudiziaria per interessi privati, peraltro in un contesto che inevitabilmente investe la credibilità stessa della risposta delle istituzioni al fenomeno mafioso;

il procuratore generale presso la Cassazione ha rilevato che da queste gravi condotte è derivata una lesione non solo della credibilità personale del magistrato, ma un danno alla credibilità della giurisdizione che non può sopportare episodi di tale degrado. Si tratta infatti di condotte che, già riprovevoli per ogni magistrato, è arduo perfino concepire che possano avere così a lungo allignato all'interno di un ufficio le cui centralità e delicatezza nel contrasto alla criminalità mafiosa sono state ingiuriate, specie dalla sua presidente;

Silvana Saguto avrebbe caldeggiato l'assunzione e il conferimento di incarichi ad altre persone a lei legate da rapporti di conoscenza o amicizia e avrebbe affidato indebitamente ad altri la formazione di provvedimenti giurisdizionali propri del suo ufficio. Avrebbe inoltre divulgato notizie riservate e, infine, utilizzato e abusato della sua qualità di presidente della sezione del Tribunale, al fine di ottenere ingiusti favori da un amministratore di un'impresa sottoposta ad amministrazione giudiziaria;

un'altra vicenda desumibile dai capi di imputazione riguarda invece il prefetto di Palermo. L'ex presidente Saguto avrebbe infatti usato la propria scorta per il ritiro presso una lavanderia di un capo di abbigliamento del prefetto, sua amica, cui provvedeva a farlo consegnare;

risulta agli interroganti che l'ex presidente Silvana Saguto abbia ancora a disposizione il servizio di scorta,

si chiede di sapere se i Ministri in indirizzo possano o meno confermare l'esistenza di un servizio di scorta ancora assegnato all'ex presidente Silvana Saguto e se non ritengano opportuno che tale servizio venga revocato.

(4-04756)

SCIBONA, GIARRUSSO, COTTI, SANTANGELO, PETROCELLI, NUGNES, GIROTTO, CAPPELLETTI, MANGILI, BUCCARELLA, PUGLIA, BOTTICI. – *Ai Ministri della giustizia e del lavoro e delle politiche sociali.* – Premesso che:

si apprende da notizie pubblicate su «la Repubblica» in cronaca di Torino il 21 ottobre 2015, della revoca del permesso di ingresso nel carcere «Le Vallette» «all'educatrice (...), di fatto licenziata a causa di una maglietta "No Tav" e di amicizie nel movimento»;

la signora, educatrice a contratto presso la casa circondariale «Lorusso e Cutugno», ha ricevuto in data 30 settembre 2015 il provvedimento definitivo, a firma del direttore Minervini, circa la revoca dell'autorizzazione di accesso al carcere;

a seguito del provvedimento, che di fatto le impedisce di svolgere il suo lavoro, la signora è stata licenziata dall'associazione Morgana, che gestisce i percorsi riabilitativi per i detenuti tossicodipendenti e con la quale la donna aveva un contratto di collaborazione a partita Iva;

considerato che:

risulta agli interroganti che la motivazione indicata nel provvedimento di revoca riporti: «segnalazione che evidenziava come la nominata in oggetto si sia intrattenuta in prossimità di questo Istituto con simpatizzanti e/o appartenenti all'area anarco-insurrezionalista con i quali scambiava baci e abbracci; anche la presenza di materiale fotografico presente nel profilo aperto di Facebook della signora»;

a giudizio degli interroganti il provvedimento adottato nei confronti della lavoratrice è illegittimo oltre che discriminatorio e si pone in contrasto con la libertà di espressione sancita dalla Costituzione, anche in considerazione del fatto che gli atti contestati non sarebbero stati compiuti all'interno della struttura penitenziaria o in presenza dei detenuti,

si chiede di sapere:

se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza dei fatti esposti;

se non intendano svolgere un'azione ispettiva volta a verificare se nei confronti della signora A. G. siano stati adottati dalla direzione della casa circondariale «Lorusso e Cutugno» provvedimenti infondati e discriminatori che, a giudizio degli interroganti, ledono il «buon nome» del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;

se ritengano di dover assumere iniziative, nell'ambito delle proprie attribuzioni, finalizzate alla revoca del provvedimento stesso.

(4-04757)

SANTANGELO, SERRA, LEZZI, DONNO, CRIMI, MARTON, PUGLIA, BUCCARELLA, PAGLINI. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso che:

il decreto ministeriale n. 499 del 2015, emanato in attuazione dei commi da 87 a 91 dell'articolo 1 della legge n. 107 del 2015 («la Buona scuola»), prevede le modalità di svolgimento di un corso intensivo di formazione, e relativa prova scritta finale, volta all'immissione nel ruolo di dirigenti scolastici di soggetti in possesso di determinati requisiti;

tali soggetti sono individuati, dal comma 88, lettera *a)*, tra i già vincitori ovvero tra le persone utilmente collocati nelle graduatorie o che abbiano positivamente superato tutte le fasi di procedure concorsuali successivamente annullate in sede giurisdizionale, relative al concorso per esami e titoli per il reclutamento di dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2011, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, 4ª serie speciale, n. 56 del 15 luglio 2011;

costoro sono individuati, dal comma 88, lettera *b)*, tra coloro che abbiano avuto una sentenza favorevole almeno nel primo grado di giudizio ovvero non abbiano avuto, alla data di entrata in vigore della legge n. 107 del 2015, alcuna sentenza definitiva, nell'ambito del contenzioso riferito ai concorsi per dirigente scolastico di cui al decreto direttoriale del Ministero n. 94 del 2004, al decreto del Ministero n. 76 del 2006, ovvero avverso la rinnovazione della procedura concorsuale ai sensi della legge n. 202 del 2010;

altresì, il comma 90 include, nell'elenco, anche i soggetti, di cui al comma 88, lettera *a)*, che nell'anno scolastico 2014/2015, hanno prestato servizio con contratto di dirigente scolastico. Per costoro è prevista una sessione speciale d'esame consistente nell'espletamento di una prova orale sull'esperienza maturata, il cui superamento con esito positivo dà luogo alla conferma dei rapporti di lavoro già instaurati con l'amministrazione;

la *ratio* del dettato normativo consiste nella tutela di quei dirigenti scolastici della Lombardia e della Toscana, già nominati e contrattualizzati da alcuni anni, che rischiavano, senza loro colpa, di trovarsi privi di lavoro e di incarico, scalzati da pronunciamenti tardivi della magistratura;

in Sicilia, invece, la sanatoria ha riguardato i soggetti che non hanno superato tutte le fasi del concorso del 2004, soggetti bocciati nel corso-concorso del 2006 e soggetti bocciati nella rinnovazione della procedura concorsuale *ex* legge n. 202. In Sicilia non erano previsti, quindi, casi relativi al comma 88, lettera *a)*, e comma 90, come per le altre regioni citate;

considerato che:

in particolare in Sicilia venivano messi a concorso 237 posti, poiché la procedura si svolgeva in tutte le sue fasi su base regionale, ai sensi dell'articolo 2 del bando;

il bando del concorso prevedeva: una prova selettiva mediante *test* contenenti 100 quesiti cui rispondere in 100 minuti e da superare con un punteggio minimo di 80 centesimo; 2 prove scritte, consistenti la prima

nello svolgimento di un elaborato su una o più tra le 8 aree tematiche oggetto della prova preselettiva e la seconda nella soluzione di un caso relativo alla gestione dell'istituzione scolastica, entrambe da superare con un punteggio non inferiore a 21 trentesimi; la valutazione dei titoli presentati dai candidati risultati idonei alle prove scritte; il successivo svolgimento di una prova orale, consistente in un colloquio interdisciplinare sulle stesse aree tematiche oggetto della prova preselettiva e della prima prova scritta onde accertare la preparazione professionale, da superare con un punteggio non inferiore a 21 trentesimi; la formazione della graduatoria generale di merito; l'ammissione dei vincitori ad un tirocinio obbligatario della durata non inferiore a 3 mesi e non superiore a 4; l'assunzione in servizio dei candidati dichiarati vincitori nell'ordine della graduatoria generale di merito;

dei circa 4.000 insegnanti partecipanti al concorso, poco meno di 1.000 superava la prova preselettiva e, fra questi, soltanto 260 candidati hanno superato le ulteriori 2 prove scritte e sono stati ammessi alla prova orale, compresi taluni con il massimo dei voti;

dei 260 ammessi, ben 84 non hanno superato la prova orale nonostante la maggior parte fosse in possesso di numerosi titoli attestanti una cospicua pregressa esperienza di gestione scolastica (vicepresidi, figure di *staff* dirigenziali e persone con frequenza di *master* di specializzazione nella gestione e dirigenza scolastica);

poiché le prove orali, a giudizio degli interroganti, si sarebbero svolte con criteri e modalità contrastanti rispetto ai principi del giusto procedimento, di imparzialità, trasparenza e *par condicio*, inficiando quindi la regolarità della procedura e del suo esito, i candidati hanno presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio da cui si attendeva sentenza dell'8 ottobre 2015, poi differita al 5 novembre;

talmente evidenti sono state le irregolarità nell'espletamento delle procedure del concorso che perfino la magistratura penale ha ritenuto di dover avviare un'indagine emettendo alcuni avvisi di garanzia a persone a vario titolo responsabili di dette procedure;

in data 7 agosto 2015 l'USR (ufficio scolastico regionale) della Sicilia, come disposto dall'articolo 1, commi 88-89, della legge n. 107 del 2015, individuava un elenco di docenti che hanno prodotto ricorso avverso ai concorsi del 2004 e del 2006, ammettendoli a una procedura per l'accesso al ruolo di dirigente scolastico con la frequenza di un corso-concorso della durata di pochi giorni (80 ore in tutto), al termine del quale hanno sostenuto una sola prova scritta e sono diventati dirigenti scolastici;

considerato inoltre che, a parere degli interroganti:

quanto premesso comporta un'evidente disparità di trattamento nei confronti di tutti i ricorrenti del concorso 2011 che hanno superato ben 3 prove scritte: preselettiva, prima prova scritta (8 ore), seconda prova scritta consistente nello studio di un caso (8 ore) che necessitava, ovviamente, di competenze sul campo; tutto ciò mentre fra gli ammessi al corso-concorso, ora dirigenti scolastici, si contano docenti che non hanno sostenuto una sola prova;

ammesso che la legge abbia mirato all'eliminazione dei contenziosi e all'equità, non si comprende il motivo per cui non sia stata prevista soluzione anche dei contenziosi posti in essere dai ricorrenti del concorso del 2011, che hanno sostenuto prove ben più complesse sia per numero sia per contenuto, rispetto ai partecipanti ai precedenti concorsi;

le previsioni del comma 88, lettera *b)*, dell'articolo 1 della legge n. 107 del 2015, paradossalmente e senza giustificato motivo, riguardano solo i ricorrenti del 2004-2006, gli stessi che avevano già potuto beneficiare in passato di una sanatoria. Per costoro, infatti, vi era stata la sanatoria con l'art. 1, comma 619, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria per il 2007), oltre che con la legge n. 202 del 2010 (cosiddetta legge Siragusa), che prevedeva la nuova correzione delle prove scritte in cui molti ricorrenti (ora ammessi al corso-concorso) erano stati bocciati per una seconda volta; mentre, i concorrenti del 2006, con un anno di servizio come presidi incaricati, avevano potuto partecipare al corso-concorso selettivo di formazione riservato, indetto ai sensi del decreto ministeriale 3 ottobre 2006. Invece dei concorrenti del 2011 che avevano superato ben 3 prove scritte e che avevano e hanno un ricorso pendente, non si fa nessuna menzione,

si chiede di sapere quali iniziative, anche di carattere normativo, intenda assumere il Ministro in indirizzo al fine di comprendere tra i soggetti individuati dal comma 88, lettera *b)*, dell'art.1 della legge n. 107 del 2015, quelli di cui al concorso per esami e titoli per il reclutamento di dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 13 luglio 2011, che abbiano superato le prove scritte.

(4-04758)

€ 10,60